ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, Impero e Colonie: per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 186, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6-II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30. arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N.80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6. I Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Domenica 26 Settembre 1937, Anno XV - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 5533

I RICOSTRUTTORI DELL'EUROPA

Mussolini si incontra con Hitler a Monaco

nel quadro di un'accoglienza senza precedenti nella storia della Germania

Rivelazione d'un'amicizia

MONACO, 25

Quando il Duce è apparso sui giardini che discendono nel vasto piazzale della stazione al fianco del Führer, il cielo, che fin dalla notte si era mantenuto costantemente chiuso da dense nubi pesanti, immobili come cortine di piombo, si è improvvisamente aperto come per miracolo e il sole ha baciato le bandiere e la folla, mentre le musiche intonavano, con ritmi solenni e accenti armoniosi, gli inni patriottici delle due Nazioni e il rombo dei cannoni echeggiava da un punto all'altro della città, tutta assiepata nelle vie, nelle piazze, sui balconi, sui tetti. Quel sole è stato il saluto dell'Italia alla nobile terra tedesca; saluto atteso da molti giorni, con tutta l'ansia, la trepidazione amorosa, l'accensione romantica di cui sono capaci questi cuori che, pur disciplinati e obbedienti a rigide norme di vita e di pensiero, conoscono anch'essi le vie del sentimento e il modo di manifestarlo con calore e sincerità.

Sul tappeto rosso che attraversava il piazzale e correva al fronte di schieramento delle truppe d'onore, Mussolini e Hitler sono comparsi soli. Gli sfolgoranti seguiti, in cui figuravano i nomi più noti dell'aristocrazia hitleriana e delle alte gerarchie fasciste, si erano raggruppati presso il portico della stazione. Il popolo e i combattenti hanno così potuto vedere i due Capi, uno accanto all'altro, ancora sorridenti per la lietezza dell'incontro, salutati dalla selva delle bandiere naziste, che formavano una specie di parete mobile, variopinta, lungo le gradinate, disposte a ridosso dei caseggiati, dal succedersi a ondate degli «heil» e dell'invocazione «Duce! Duce!» che partiva da gruppi di italiani accorsi da ogni parte della Baviera, con la febbre dell'entusiasmo negli occhi e la gioia nel sangue.

I due Capi sono poi saliti su una automobile scoperta, soli, come erano apparsi alla folla. Questo loro distacco dai collaboratori anche più fedeli è una nota caratteristica dell'incontro che si ripeterà anche nei prossimi giorni. Esso ha un significato di cui soltanto le opinioni pubbliche dei regimi autoritari possono intendere l'eccezionale importanza. Nessuno saprà mai le cose che i due Capi si diranno. Ciascuno di essi rappresenta il massimo della autorità e la somma delle possibilità dei loro rispettivi Paesi. Il potere di cui dispongono non ha limiti. Il loro pensiero, le loro decisioni sono libere da ogni vana pratica protocollare. Una parola d'impegno può contare di più di un trattato, uno stato d'animo comune più l'una alleanza. Dal loro modo d'incedere la folla già intuisce che essi sono consapevoli di questo privilegio e che ne portano il peso con la gagliardia, la serenità, la composta esultanza degli atleti vittoriosi.

L'automobile di Mussolini e di Hitler è partita da due imponenti colonne di netto gusto neoclassico, imitanti il fascio dalle verghe littorie e sormontate dal simbolo della scure. Entrando nella Schützenstrasse è passata sotto il primo arco a quattro porte, interamente coperto e sagomato con foglie freschissime di abete e recante sul frontone principale, entro un cerchio di splendente alloro, una «M» gigantesca: la sigla del Duce, che ritroveremo nei punti più pittoreschi della facciata, sulle fronti degli edifici pubblici, nelle bandiere, alle colonne e tra i pennoni.

Si è poi formato il corteo delle automobili, con una rapidità e una perfezione di movimenti degne di quella fama nel campo dell'organizzazione che i tedeschi meritatamente godono. Abbiamo così visto passare, accanto ai nostri gerarchi, gli uomini più rappresentativi della Germania, i capi del partito socialnazionale, i compagni primi di Adolfo Hitler, assurti quasi tutti alle più gravi responsabilità della Rivoluzione.

Dalla Schützenstrasse alla Kaufingerstrasse, una delle caratteristiche di Monaco, con i tetti rossi spioventi, sormontati nel più alto vertice da caravelle a vele spiegate; dalla Marienplatz, dove sorge il nuovo Rathaus, vero gioiello d'arte gotica, con le sue mille guglie sempre immerse in nuvole troppo basse, alla Loggia dei Condottieri, fedele riproduzione della Loggia dei Lanzi della nostra luminosa Firenze, e presso cui il Führer, nella tragica giornata del 9 novembre 1923, si vide cadere accanto, sotto il piombo della polizia, sedici dei suoi più fedeli compagni di cospirazione, Mussolini ha potuto prendere più diretto contatto col popolo. L'imponente e, qua e là, quasi schiacciante densità delle decorazioni murali, che aveva fatto addirittura sparire intere facciate di case, non ha impedito alla cittadinanza di Monaco e alle rappresentanze venute da ogni angolo della Baviera, che si addensavano in compatte, ordinate pareti, dietro le solide catene umane delle Schutzstaffeln, di vedere Mussolini, il Duce della nuova Italia, il difensore del diritto alla vita della Germania, di potergli finalmente esprimere la loro gratitudine con quel saluto a ondate successive e cadenzate, che fanno ricordare certe declamazioni liturgiche in cui il fascino delle pause improvvise rende più solenne e commovente l'irrompere delle invocazioni e delle benedizioni.

Lungo questo percorso, fino alla Max Josephplatz, dove trionfa lo stile della città moderna, creata dai Wittelsbach, Monaco ha rivelato la sua grande anima poetica, il suo volto di Musa ispiratrice, la sua regalità nel campo dell'arte e del pensiero tedesco. E la rivelazione è tanto più ricca di significato in quanto di ogni piazza e di ogni via si possono godere due aspetti, mirabilmente armonizzati fra loro: quello della città come l'hanno fatta i secoli del suo più alto splendore, specie il secolo scorso, che prese il nome da una dinastia fra le più amanti dell'arte, vera fondatrice di un umanesimo tedesco che, specie nella musica, tocca vette eccelse; e l'aspetto improvvisato conferitole da un regista di eccezione che ha il senso del colore e dell'ambiente nel sangue e che, coadiuvato da pittori, architetti e decoratori di rara genialità, ha voluto preparare all'Ospite fraterno la più fantastica, la più pittoresca e al tempo stesso la più armoniosa e più ordinata delle scenografie che mente umana abbia forse fino ad oggi potuto immaginare. Noi diremo il nome di questo regista: Adolfo Hitler. E' proprio a lui che Monaco deve questo aspetto di immenso palcoscenico che si è aperto davanti ai nostri occhi, mentre seguivamo il Duce nel suo tragitto trionfale. Al ricostruttore di Roma imperiale, il Fondatore del Terzo Reich ha voluto offrire uno spettacolo che fosse degno del duplice titolo di gloria di questa città, che ha l'anima fiera e nobile di una vera capitale: quello della Rivoluzione che a Monaco ha avuto la sua prima scintilla e quello dell'arte che l'ostentata ricerca del nuovo nel falso aveva qui, più che altrove, traviato e compromesso, ed ora, invece, ritrova la sua strada ampia e sicura.

Mentre dinanzi a noi si succedevano le visioni più caratteristiche della città, i begli edifici gotici, le chiese cattoliche di chiara influenza italiana, i palazzi del periodo neoclassico — quello del più ampio sviluppo della capitale — e l'alternarsi dei colori, dal rosso fiamma al rosso cardinalizio, dal verde all'azzurro, dal giallo chiaro ai più caldi toni aurati, lo svariare delle bandiere, ora a gruppi intorno alle colonne con i simboli della romanità e del germanesimo nel centro, ora scendenti come enormi lingue dall'alto dei tetti al suolo; l'inseguirsi degli stendardi, delle orifiamme, con i simboli nuovi ed antichi delle due civiltà, che furono e tornano ad essere arbitre del mondo, davano alle strade e alle piazze una vivacità quasi sonora, una armonia policroma che ci portava a rievocare musicalmente l'intrecciarsi e il risolversi dei temi, come nelle più dense sinfonie brahmsiane, mentre tutto ciò si svolgeva dinanzi a noi, sentivamo che non una transitoria decorazione di tessuti dipinti e di ghirlande indorate avevamo visto, ma una mirabile, indimenticabile opera d'arte: un'opera tutta ordinata, dal suo primo passo al suo più alto sviluppo, nuova, ma pure rispettosa del vecchio, e in ogni particolare degna d'una tradizione che è tra le più nobili della civiltà europea.

Prima di entrare nella Odeonsplatz, i due Capi sono passati davanti alla lapide che ricorda i Caduti del primo Putsch. In quel punto di Monaco è stata decisa la sorte della nuova Germania. Hitler comandava il movimento ed aveva al suo fianco il Maresciallo Ludendorff. Risparmiando il suo corpo le pallottole della polizia weimariana salvarono le sorti della rivoluzione nazista. Non è privo di significato che l'episodio si leghi, con il suo ricordo bronzeo, all'edificio che ripete esattamente uno dei più noti e più nobili edifici dell'arte italiana: la Loggia dei Signori. A destra e a sinistra della lapide, due soldati delle truppe d'assalto, con quella immobilità statuaria che solo i tedeschi riescono ad imporsi, montano perennemente la guardia d'onore.

Mentre il Duce salutava il simbolo glorioso, il Führer non ha potuto nascondere la sua intima commozione. In questo punto, che può dirsi il nodo storico della nuova Germania, è incominciato l'incontro simbolico delle due Rivoluzioni, personificate dai due Capi. La cordialità che scaturiva dalle loro brevi conversazioni, dallo scambio rapido delle impressioni e dai sorrisi, l'evidente effusione dei loro spiriti ha acceso il cuore del popolo, come avviene nelle nostre piazze e nei nostri arenghi, quando batte la diana delle più forti passioni; ed allora abbiamo compreso che fra questi personaggi storici, tanto vicini e dissimili, tanto forti di diversa forza, egualmente grandi nella lealtà del loro spirito, anche se di nature e origini inaccomunabili, esiste un rapporto che non è solo quello del calcolo politico, delle studiate convenienze, degli interessi più o meno sagacemente preordinati dai Gabinetti, ma anche quello tanto raro fra uomini d'eccezione, del sentimento.

Tre colloqui hanno contrassegnato politicamente questa prima giornata dell'incontro: il primo, più importante, nell'appartamento privato del Duce nel palazzotto Principe Carlo, durato oltre un'ora. Il secondo e il terzo nella nuova sede della Casa Bruna, nel corso della colazione e dopo. Di essi si può dire una cosa sola: che si sono svolti all'infuori d'ogni testimonianza. Si può solo aggiungere che se al momento della prima stretta di mano, scambiata alla Stazione avevano già il volto atteggiato all'amicizia che li lega, nel pomeriggio, quando sono apparsi sulla tribuna della Königlicher Platz, fra i due quadriportici che custodiscono le bare dei primi 16 Martiri della Rivoluzione, per assistere alla sfilata delle forze armate e dell'organizzazione del partito, essi hanno rivelato alla folla, che occupava l'immensa piazza e le monumentali gradinate degli edifici che la racchiudono, lo stato d'animo di due uomini uniti da un identico modo di considerare i fatti attuali e di voler prevedere alle loro iniziative sviluppi in perfetto accordo.

La Piazza Reale è la più bella di Monaco come la Ludwigsstrasse, ne è la più bella via. Entrambe rappresentano la massima espressione di grandezza e di bellezza artistica conseguita dalla città sotto una monarchia che il popolo non ha dimenticato. Due edifici si guardano dai lati più stretti con grandi colonnati classici e frontoni triangolari, ricchi di sculture come nei più rinomati edifici della romanità. Essi accolgono le più belle opere d'arte di ogni tempo: fra queste alcuni capolavori italiani che da soli basterebbero a dare fama al nostro Paese.

Sul lato ovest della piazza l'amore del classico fece sorgere nel secolo scorso un edificio imponente che riproduce con sobrietà architettonica i Propilei di Atene. Quando si trattò di scegliere il luogo per dare una sede centrale al partito, nella capitale della Rivoluzione, che andasse dalla religiosa custodia dei primi morti alla suprema reggenza di tutte le organizzazioni, Adolfo Hitler volle che fosse coperto il quarto lato della piazza, in faccia all'edificio che ripete la porta dell'Acropoli. Sorsero così il tempio dei Caduti, in uno stile severo, che, pur onorando l'antico deve dirsi moderno per certa elegante semplicità di linee e imponenza di sintesi, e i due edifici che si prolungano nella Briennerstrasse, dove hanno posto tutti gli edifici politici, militari e amministrativi del nazismo.

Alle 15, quando il Duce e il Führer sono scesi dalla Casa Bruna, dove avevano approfittato della colazione per continuare i loro colloqui intimi, la Königlicher Platz era un mare in tempesta. I cordoni delle Schutzstaffeln stentavano a trattenere la folla che, agitando bandiere italiane e naziste, chiamava ad alta voce il Duce ed il Führer e tumultuava paurosamente. Abbiamo assistito alla rivista militare del partito. Monaco aveva un orgoglio: che Benito Mussolini vedesse da vicino il grado di efficenza raggiunto dalle forze rivoluzionarie. E' un potenziale altissimo. I gerarchi hitleriani che presentavano i loro quadrati reparti al Duce, con quella fierezza guerriera tanto cara alle Nazioni che hanno ritrovato la loro dignità nella forza e nel genio di un condottiero, possono essere orgogliosi della loro opera. Essi hanno dato alla Germania un secondo esercito, perfettamente organizzato col primo ed i quadri per una trasformazione improvvisa dell'intera Nazione in un formidabile fascio di forze armate, obbedienti, come in Italia ad un solo capo: il Führer.

Passano i plotoni a passo cadenzato, sul ritmo quasi solenne delle fanfare e dei tamburi, uomo su uomo con impeccabile automatismo. Si sarebbero detti per la loro impressionante compattezza, muraglie umane semoventi. Le musiche ingentilivano i ritmi fin troppo marcati dal fragore delle casse e dei piatti con gli squilli dei campanelli, delle arpe, dei flauti e delle zampogne. Dalla piazza saliva il grido della folla che ormai gli occhi sfavillanti di Mussolini avevano elettrizzato: «Sieg-heil! Duce, Duce!».

Più tardi ci siamo immersi in quella folla. Non aveva più l'ordine delle prime ore del mattino. Il sole che si era affacciato fra le nubi a salutare il Capo italiano ad ogni sua apparizione, aveva finalmente trionfato, recando alla città che si lagna del troppo cattivo tempo, un pomeriggio stupendo, con i colori di un'ottobrata romana. Egli, il Duce, aveva conquistato le anime, versato in ognuna la gioia della conoscenza. «Den Duce sehen!» era ben questo il grido di tutti i cuori. Vederlo! Godersene il fascino! Amarlo come lo amano gli italiani!

Mussolini ha lasciato la sua casa di Monaco fra due ali di fanciulle che, in calzari e veste greca recavano come nell'Ellade festoni di querce e di alloro intrecciati per salutare la gloria. Il mistico ed il pagano si univano in un quadro di rara bellezza. Ma più in là ricominciava il popolo: quello che in certe ore di entusiasmo dimentica anche qui le norme della regìa ed impone la legge del suo amore.

Il Duce ha lasciato la città come uscendo da un'apoteosi. Che cosa potrà farci vedere di più Berlino?

RINO ALESSI

Odierna radiocronaca della giornata del Duce

ROMA, 25

Domenica 26 corrente tutte le stazioni dell'E.I.A.R. ritrasmetteranno, dalle ore 20.5 alle 20.15, un riassunto degli avvenimenti principali della seconda giornata del Duce in Germania.

Entusiasmo che ha dato al Duce

l'impressione di trovarsi in terra italiana

Un primo colloquio di un'ora fra i due Capi
Il Führer nominato Caporale d'onore della Milizia

MONACO, 25

(*Mario Cihlar*) Il grande evento storico si è iniziato: il Duce del Fascismo si è incontrato stamane, nella capitale della Baviera, culla del movimento nazionalsocialista, col Führer.

Folla straripante

Monaco ha onorato nel modo più degno la grande figura dell'Ospite adornando le sue strade di una decorazione ricchissima, monumentale e offrendo uno spettacolo fantastico di entusiasmo popolare. Si può affermare che mai la Germania ha tributato a un uomo di Stato straniero accoglienze così trionfali.

Fin dalle prime ore del mattino — il treno del Duce arriverà soltanto alle 10 — le vie per le quali passerà Mussolini con a fianco Hitler sono gremite da una folla nereggiante che a stento è trattenuta dai folti cordoni formati dagli uomini delle staffette di sicurezza in impeccabile divisa nera. Ma la folla è ovunque. I balconi e le finestre delle case e dei palazzi avvolti nelle bandiere delle due Nazioni sono occupati fino all'inverosimile. Tutti vogliono, desiderano vedere il grande Duce dell'Italia amica.

Nella notte ancora gli ultimi ritocchi hanno completato il vestito di festa che Monaco ha voluto indossare per la fausta occasione. E lo spettacolo di questa città laboriosa è oggi veramente imponente. Anche il grigiore dei giorni scorsi è scomparso come per incanto perchè il sole ha voluto salutare la grande giornata. Variopinto è il quadro che si presenta nelle vie: sono schierate tutte le formazioni del partito e il popolo intero è presente. Le scolaresche, gli studenti universitari, le donne del popolo, le contadine giunte dai dintorni nei loro pittoreschi costumi, forma un insieme tutto armonico. E ognuno agita le due bandierine: il tricolore e quella con la croce uncinata. La contentezza è nei volti di tutti. Magnifico il quadro della piazza della Stazione. Dagli alti pennoni sventolano immense bandiere e di rimpetto all'ingresso sono inalzati due giganteschi Fasci Littori sormontati dalle aquile romane mentre all'ingresso della Schüttenstrasse che porta nel cuore di Monaco sorge maestoso l'arco di trionfo decorato con rami di abete e i Fasci littori.

Le più alte gerarchie

La piazza della Stazione va intanto affollandosi. Lungo i palazzi prendono posto le organizzazioni del servizio del lavoro, della gioventù hitleriana, del corpo automobilisti nazisti, le maestranze delle officine, i capi politici nazisti. Un vasto quadrato sarà tosto formato dalle truppe che arrivano con in testa le musiche e le bandiere. Echeggiano le marcie dei reggimenti della Wehrmacht, gli inni dei reparti d'assalto e delle staffette di sicurezza. A sinistra dell'ingresso della Stazione sono schierati i reparti d'assalto, gli automobilisti nazisti, le staffette hitleriane. Di fronte ai reparti dell'esercito è il Ministro dell'Aviazione. Una compagnia delle Deutschland S. S. e altri reparti delle S. A. e del fronte tedesco del lavoro completano il quadrato a destra. Sotto l'ingresso della Stazione c'è un piccolo gruppo di fascisti della vecchia guardia di Trieste.

Nell'attesa che si fa sempre più impaziente, arrivano mano a mano le autorità e per primo il borgomastro di Monaco Fieler che è subito seguito da un gruppo di ufficiali dell'aviazione e dallo stato maggiore della polizia. Giunge il tesoriere del partito, Schwarz, mentre in un'altra macchina successivamente arrivano S. E. Rocco e il comm. Casini. Viene poi il Ministro degli Esteri von Neurath che indossa la divisa di capo delle S. S. Il Principe d'Assia è salutato cordialmente dalle autorità presenti e si porta subito nell'interno della Stazione. Seguono poi altri capi nazisti: il Reicheiter, Aman, il capo della gioventù hitleriana, Von Schirach, il capo supremo delle S. E. e il capo della polizia germanica Himmler, il capo della guardia del corpo di Hitler, Sepp, poi il Ministro per la Stampa e la Propaganda, Goebbels col seguito, Rosenberg, caposezione di politica estera del partito, il capo del lavoro, Hirl, da cui dipende tutto il servizio del lavoro, il Gauleiter, Wagner, Ministro degli Interni della Baviera, il Ministro degli Interni del Reich, Frick, il comandante il corpo automobilistico nazista, Hühnlein, il dott. Ley, capo del fronte del lavoro. Nel frattempo sono giunti anche altri reparti e fra questi il magnifico corpo dell'aviazione nazista N.S.F.K.

L'incontro

Alle 9.45 precise arriva il Führer accompagnato dal suo aiutante personale Brückner. Hitler indossa la divisa dei capi politici. Egli è salutato con il presentat'arm, ordine che, come tutti i successivi, viene trasmesso da un altoparlante posto sul tetto della Stazione. Anche la tribuna d'onore e quella della stampa, che raccoglie il foltissimo gruppo dei giornalisti italiani, i giornalisti tedeschi e una piccola schiera di giornalisti esteri, sono ora al completo. Hitler si è diretto subito nell'atrio della Stazione.

Sono le 10 precise quando sull'ottavo binario arriva il treno staffetta, seguito a pochi minuti di distanza dal treno del Duce. Appena Mussolini nella divisa di Comandante generale della Milizia scende dal treno, seguito dai Ministri Ciano, Starace e Alfieri, gli si muove incontro il Führer. I due Capi si stringono la mano sorridendo con cordialissima amicizia.

Nell'atrio, tutto pavesato a festa, è schierato un centinaio di fascisti e di Balilla della Baviera, mentre un gruppo di violiniste della B. D. M. (Associazione delle Ragazze Tedesche), in divisa, suona gli inni delle due Rivoluzioni.

Sotto l'arco trionfale

All'apparire sulla piazza del Duce, che ha alla sua sinistra Hitler, le artiglierie cominciano a sparare a salve. Un potente grido di «Heil» rimbomba attraverso la piazza. Le truppe sono irrigidite e presentano le armi. Fanfare e musiche intonano gli inni. Le braccia sono levate nel saluto hitleriano. Si alternano l'inno «Giovinezza», il «Deutschlandlied» e l'inno a Horst Wessel, il martire tedesco. A passo veloce Mussolini, avendo a suo fianco Hitler, passa in rivista le truppe schierate e, dopo aver percorso tutto il quadrato, sale in automobile.

Il corteo delle macchine, aperto da quella del Duce e del Führer, passa sotto l'arco di trionfo e imbocca la Schüttenstrasse. Con fragore ed entusiasmo dalle migliaia di persone stipate nelle vie si leva il grido di «Heil» e di «evviva» al Duce e all'Italia. E questa imponente manifestazione si ripeterà lungo i sette chilometri del percorso.

Si ode a grande voce la parola «Duce» buttata subitamente come un grido; poi, concorde, da tutti, l'«A noi!» e grida ancora di «Viva» e poi sempre «Italia». C'è in questa calda, entusiastica accoglienza, qualcosa di profondamente intimo e commovente. La grande arteria appare nella sua massa imponente di folla. La manifestazione di popolo è calda, immediata, vibrantissima. Hanno imparato a dire con chiarezza quasi italica il ritmo di «Duce», che si riode frequentatissimo, imponente. In piazza Carlo una banda bavarese, nel costume del luogo, intona una lieta marcia. Nella Neuhausstrasse e nella piazza del Municipio, ove il Duce ammira i simboli rappresentativi delle città d'Italia e di Germania, la accoglienza del popolo assume una vastità imponente, che diventa nella Dinnerstrasse, ove ardono i bracieri a memoria dei sedici compagni di Hitler caduti, silenziosa, quasi mistica.

Duce! Duce!

Al Palazzo Principe Carlo, che ha subito recentemente una radicale trasformazione e un principesco adattamento, il Duce è ossequiato dal Presidente del Consiglio bavarese, Siebert, dopo che il Führer si è accomiatato da Mussolini per recarsi alla propria residenza privata. Sullo spiazzo antistante il Palazzo, altra folla attende di vedere e salutare l'Ospite gradito, folla che va sempre più aumentando, perchè è saputo che il Duce fra poco lascierà il Palazzo per recarsi dal Führer. L'attesa della folla non è lunga.

Alle ore 11.25 il luogotenente generale del Führer, Ministro Hess, giunge alla palazzina per invitare il Duce a seguirlo fino alla casa privata del Führer. Quando Mussolini riappare alla folla — nessuno di lì si è mosso — un'onda ancora di affettuoso saluto si alza. Si odono voci distinte: «Duce! Duce!»; il nome è ora scandito come sulle vie d'Italia; tutte le braccia sono protese: sbucano volti tra spalla e spalla dalle formazioni hitleriane, rigide in posizione di attenti. Il brevissimo corteo — il Duce è seguito da S. E. il Ministro degli Esteri conte Ciano — va per la Prinzregentstrasse, che come ogni altra è affollatissima di popolo; passa dinanzi al palazzo dell'arte, che si erge su basse colonne marmoree, tra una spessa ed alta corona di fiori freschi che corre per tutto intorno alla base dell'edificio, così da farne un simbolico zoccolo profumato, e si dirige poi verso il Monumento della Pace, cui stanno intorno 200 fanciulle che vestono — a costumi simbolici — una lunga gonna di velluto bruno, che si stacca da una bianca camicetta che lascia vedere bianchissime gole e dal folto di queste piccole viene un grande grido e si riode il richiamo: «Duce! Duce!». Mussolini risponde al saluto con amabile affettuoso sorriso, che suscita un più vasto clamore. Dal Monumento della Pace alla casa del Führer il tratto è breve ed è rapidamente superato.

(Continua in seconda pagina)

L'alta motivazione della nomina di Hitler

MONACO DI BAVIERA, 25

Il Duce durante la visita fatta al Führer nel suo appartamento privato lo ha nominato Caporale d'onore della M. V. S. N. conferendogli le insegne con la seguente motivazione:

«Condottiero del Popolo tedesco, ha dato alla Germania la fede nella sua nuova grandezza. Ricostruttore dell'ordine civile, sociale e politico tedesco, guida con fermissima mano la Nazione germanica verso i suoi alti destini. Assertore e difensore della civiltà europea contro ogni tentativo di sovvertimento, ha dato all'Italia in ore di lotta la sua più leale solidarietà ed amicizia».

Il colloquio

Dal balcone centrale della casa, che non ha alcun'altra interna decorazione, si stende anche il tricolore italiano. Nella casa di Hitler il Duce si intrattiene a colloquio oltre un'ora e consegna al Führer le insegne di Caporale d'onore della Milizia. E' stato poi diramato il seguente comunicato:

Ciano da von Neurath

In occasione della visita fatta oggi a mezzogiorno dal Capo del Governo italiano Mussolini al Führer e Cancelliere del Reich nella sua abitazione privata, i due Uomini di Stato hanno avuto un colloquio durato oltre un'ora. Nello stesso tempo il Ministro degli Esteri italiano, conte Ciano, ha fatto una visita al Ministro degli Esteri germanico barone von Neurath, cui è seguita una prolungata conversazione.

Per tutto il tempo del colloquio la folla, che gremisce la loquio la folla, che gremisce la piazza e le vie vicine, sta in attesa silenziosa. Le acclamazioni riprendono quando il Duce esce per recarsi alla palazzina che lo ospita. Vi si trattiene brevemente; poi, accompagnato da Hess, si avvia alla piazza reale, dove sorgono due templi che custodiscono le salme dei 16 Caduti del 1923 e che Hitler ha proclamati «L'eterna guardia della rivoluzione». Monumenti di semplicità romana i due templi. Un attico corre su quattro lati, sorretto da 20 colonne quadre scanalate. A destra, presso la Casa bruna, è il nuovo maestoso palazzo delle gerarchie, che da oggi inizia la sua vita ufficiale. Nello sfondo si vedono i propilei eretti da Luigi I per commemorare la consacrazione del figlio Ottone Re di Grecia. Sopra le logge che fanno da spalliera ai templi, ardono con alta fiamma i bracieri sacri.

Montano la guardia ai templi i militi della formazione «Testa di morte» e stanno in servizio d'onore due compagnie della guardia del corpo di Hitler. Su due schiere, di fronte alla Casa Bruna e lungo i lati della via ampia sono a destra le alte personalità e le alte gerarchie al seguito del Duce, a sinistra le più alte gerarchie del Nazionalsocialismo. La piazza mistica e imponente è tenuta del tutto sgombra dalla folla che la visita del Duce avrà qui un'alta significazione simbolica.

Alle ore 12.55 giunge ai templi il Führer con il suo seguito ed è accolto con gli onori e salutato dall'«Heil» delle formazioni del partito. E qui il Führer attende il Duce che, passando tra fervidissime acclamazioni da via a via, da piazza a piazza, e alle quali egli risponde in piedi dalla vettura, giunge poco dopo accompagnato da Hess.

Omaggi ai Caduti nazisti

L'uno di fronte all'altro, Mussolini e Hitler salutano a braccio proteso, poi, soli e vicini, salgono sul ripiano del tempio a destra ove viene posata una corona del Duce che reca scritto sulla fascia tricolore: *Benito Mussolini anno XV*. Rullano marzialmente i tamburi: pare segnino la cadenza al passo degli immortali, il medesimo rito si rinnova nel silenzio sempre profondo del tempio che si erge a sinistra. Poi i due Capi discendono ed entrano nella Casa Bruna che il Duce visita attentamente così come successivamente visita il vicino palazzo che ospita gli uffici amministrativi del partito per entrare, da ultimo, nel palazzo delle gerarchie ove si svolge la colazione intima che il Führer ha offerto.

Si prepara frattanto la grandiosa sfilata sul Koeniglicher Platz, dove dinanzi a una folla di 150.000 persone Mussolini e il Führer passeranno in rassegna le milizie hitleriane.

Il Führer ha voluto mostrare al Duce le disciplinate coorti, provate in tante dure battaglie, i vecchi compagni di lotta i cui petti sono coperti dall'alta onorificenza dell'«Ordine del sangue» perchè hanno bene meritato del Nazismo. La piazza, che può ben definirsi la piazza dei martiri perchè è sacra a tutti i nazisti, aveva assunto un aspetto di severa austerità.

Quando si entra nell'Harchistrasse per la quale passeranno le milizie hitleriane, alla destra si presentano i nuovi palazzi del partito nazionalsocialista, ai balconi centrali di essi sono stati esposti dei drappi con l'emblema hitleriano e con il Fascio Littorio. Fra i palazzi illuminati dal tiepido sole del pomeriggio i due templi degli eroi invitano al raccoglimento. Un drappo rosso incorniciato in oro con al centro una maestosa «M» chiusa in un cerchio d'oro è visibile da ogni lato, simbolo dell'ammirazione e della venerazione tedesca per il Duce. Dai due pennoni centrali, che sono alti 33 metri e che sono sormontati da aquile dall'altezza di metri 3.50 e dall'apertura d'ali di 3 metri, sventolano colossali bandiere.

L'invocazione della moltitudine

La folla, immensa e ondeggiante, non bastano a trattenerla i tre cordoni di S. S.

«C'è qualcuno che con un senso di appagata soddisfazione dichiara che questa di oggi è la giornata trionfale della Germania già vilipesa e calpestata cui solo l'Italia ha stesa la mano amica e alla quale ancora si vorrebbe negare il diritto di vita e di cittadinanza nell'Europa, dimentichi della missione che essa ha da compiere». Queste sono le parole di un grande mutilato della guerra, pure lui accorso nella sua sedia a rotelle per salutare il suo Führer e conoscere finalmente il Duce.

Alle ore 14.55, Mussolini e Hitler, persistentemente acclamati, appaiono, vicini e sorridenti, ad uno dei grandi balconi e salutano con il braccio proteso alla moltitudine che prorompe in una gigantesca ovazione che ancora persiste, quando i due Capi si ritirano. E in cadenza si ode gridare: «Duce!», Hitler!», «Benito!». E allora vi appaiono insieme ancora per rispondere, una volta ancora, alla immensità della folla che invoca.

Il fior fiore delle Milizie

Dalla piazza, quando il Duce già dalla piazza, quando il Duce già si è ritirato, si alzano le note dell'inno nazionale germanico, d'improvviso interrotto dalle più alte voci, che annunziano il sopraggiungere dei due Capi. Il Duce e il Führer, con le alte personalità e gerarchie al loro seguito, salgono sul podio ove stanno soli a rispondere, sempre sorridenti, all'entusiasmo della moltitudine che, sul ritmo intonato dai più vicini, cadenza gli inni italiani e germanici. Ma il sopraggiungere di una prima fanfara annunzia che la rassegna sta per cominciare, la folla placa a poco a poco il suo grido. E la sfilata ha inizio.

Passa per prima la polizia motorizzata con tutti i suoi reparti; viene poi la gioventù hitleriana e segue il corpo motociclisti del Partito, il N. S. K. K. che è seguito dalla scuola del corpo. Le divise, l'armamento, gli uomini stessi, compenetrati da una disciplina ferrea, sollevano grida di ammirazione. Quando sono passati questi numerosi reparti, ecco avanzare una schiera eletta del Nazismo: quella dei vecchi combattenti del Führer, in testa alla quale procede marziale il Gauleiter di Norimberga, Giulio Streicher. La «bandiera del sangue» di questo reparto è portata anche oggi da Grieminger, colui che era l'alfiere nella notte della riscossa del novembre del 1923. Quando questi reparti, che sono appiedati, sfilano davanti al Duce e al Führer, marcano il passo cadenzato e martellante. Sono come pietrificati nei corpi, con lo sguardo fisso verso il Duce, e passano in file a otto. Gli stendardi davanti alle tribune vengono levati in alto. Passata la gioventù hitleriana con la scuola nazista, sarà la fanfara della coorte Feldherrnhalle che è intitolata a Göring, che accompagnerà con le marce patriottiche il passaggio delle altre formazioni.

Sono allineate in fila le bandiere di tutte le formazioni delle S. A., delle S. S. e delle N. S. K. K. che portano impresso il fatidico grido di «Germania, risvegliati», che come una selva passano davanti ai nostri occhi. Anche la Milizia del lavoro con le vanghe sulle spalle è inquadrata militarmente, e gli uomini marciano come soldati. Sono circa quattromila.

Voci italiane

Ma ecco, tra il rullo dei tamburri e lo squillo delle fanfare avanzare le truppe S. S., le fedelissime di Hitler, poi i capi politici, gli allievi della scuola per la preparazione dei gerarchi, la formazione speciale delle S. S. «Testa di morto», con i reparti di pionieri, le staffette del servizio d'informazioni, il reggimento della «Testa di morto» del Brandemburgo e della Turingia. Passa ancora tutto il reggimento S. S. «Germania» con 3800 uomini, e quattro battaglioni del Reggimento «Deutschland» accasermato a Monaco.

Chiude il corteo lo stendardo della Guardia di Hitler. Del reggimento sono presenti il primo ed il terzo battaglione, giunti espressamente da Berlino, mentre il secondo è rimasto in sede. E' questa la Guardia del corpo del Führer e Cancelliere del Reich: comandante ne è Dietrich Sepp, uno fra i più fedeli seguaci. Il Duce ed Hitler lasciano il podio e salgono in automobile dirigendosi verso il palazzo del Principe Carlo che ospita Mussolini. Si rinnovano per tutto il percorso le manifestazioni del mattino che hanno ormai assunto un aspetto ed una intensità schiettamente e apertamente amichevoli. Si grida dalla folla scandendo: «Benito»; si ridice «Italia» con sicura pronunzia; si richiama «Duce» a gran voce. Ed il clamore che accoglie il Duce si alterna e si confonde talora con quello che accoglie il Führer; ed i due Capi, per tutta la lunga marcia, stanno in piedi sulla vettura, rispondendo a braccio proteso al saluto. Di tratto in tratto vengono da gruppi, frammischiati alla densissima folla di Monaco, ventate di voci italiane, di passione italiana, cui fanno spontanea eco i più vasti clamori della gente amica, e fra il tripudio del popolo il Duce, in un atmosfera trionfale, raggiunge con Adolfo Hitler la palazzina ove egli si ritira mentre Hitler si allontana.

Omaggio di romanità

Frattanto ai lati della «Von Der Tannestrasse» e innanzi al palazzo delle arti, ove al Duce saranno presentate le più cospicue figure dell'arte germanica, si distendono 300 fanciulli in bianca veste romana ed in cotturno e ciascun fanciullo regge ad un capo un festone di alloro dorato e si va così compiendo un'ampia morbida decorazione che continua negli intercolunnii del palazzo. Tra colonna e colonna stanno Littori romani che recano alternativamente il Fascio Littorio e l'Aquila Romana, e poichè in tutto ciò che fu fatto in questa trionfale accoglienza, c'è l'espressione simbolica, palese o riposta, qui appare con evidenza un omaggio di romanità al Duce. Oltre i cordoni fa immensa corona la folla che impaziente scandisce ora la frase: «Wir wollen den Duce sehen», (noi vogliamo vedere il Duce). Alle 17.25 il Führer ritorna alla palazzina. I richiami della folla intermittenti non scemano d'intensità.

Nel restituire la visita al Duce Hitler gli ha rimesso le insegne di gran croce dell'Ordine dell'Aquila tedesca, di cui Benito Mussolini è il primo titolare. Le insegne, lavorate in un unico e speciale esemplare, fatto per una sola volta pel Duce, sono in oro; e sono racchiuse in un astuccio di argento intarsiato di ambra che reca sul coperchio l'emblema del terzo Reich in oro. Le insegne e l'astuccio sono opera di artisti di Monaco e costituiscono uno splendido lavoro di gioielleria tedesca.

Hitler si trattiene al palazzo del Principe Carlo per alcuni minuti, poi ne esce insieme con il Duce, e s'incamminano a piedi verso il vicinissimo palazzo delle Arti. La popolazione grida ora compattamente «Duce!» e Mussolini volge lo sguardo chiaro, soddisfatto, penetrante a destra o a sinistra accompagnando il vigoroso saluto romano con sereno sorriso. Sulla soglia del palazzo il Duce, che è passato fra il simbolo della romanità segnato dalle 300 fanciulle, è ricevuto dal capo delle camicie brune bavaresi Wagner.

L'epilogo: un mare di luci

La visita al tempio dell'arte è diligente, e quando Mussolini e Hitler discendono nella sala terrena, ove sono convenuti gli invitati, tutti si alzano e fanno ala ossequiante. Hitler presenta al Duce le più eminenti figure dell'arte germanica e con esse Mussolini scambia cordiali parole. Poi prende posto ad un tavolo insieme al Führer e con alcuni del seguito e si intrattiene nel palazzo fin poco prima della partenza

E' ormai sera e quando il corteo della macchina si ricompone le vie e le piazze sono soffuse della luce vasta che in talune zone imprime nuova vita e dà nuovo aspetto alla dovizia delle decorazioni. Per tutto il percorso si rinnova l'entusiasmo della folla e prorompe più alto nella piazza della stazione, illuminata da 300 riflettori. E' un mare di luce. Sotto la pensilina è schierata la colonia italiana che il Duce ed il Führer passano in rivista. Si odono gli ultimi clamori di Monaco esultante. La partenza è imminente. Il saluto fra i due Capi è cordialissimo.

Il Duce sale in treno dopo aver espresso il suo compiacimento per la entusiastica accoglienza e per la giornata vissuta in una atmosfera che, per taluni momenti e per taluni aspetti, ha dato l'impressione di trovarsi in suolo italiano.

La partenza dei due Capi per le manovre

Le note degli inni italici e germanici salutano il Duce, che con il seguito e con il Ministro Frank, va verso la zona delle manovre. Cinque minuti dopo lascia Monaco anche il treno che porta il Führer alla stessa meta.

In ambienti molto autorevoli corre insistente la voce che il Capo del Governo italiano abbia invitato Hitler a visitare Roma e l'Italia e che il Capo del Reich abbia accettato.

Come il mondo segue

l'avvenimento più importante del dopoguerra

Influenza considerata decisiva per gli sviluppi della situazione europea

PARIGI, 25

Dalla cura che i giornali parigini hanno messo nell'organizzare i servizi di informazioni e di trasmissioni fotografiche sul soggiorno del Duce in Germania, si misura il significato che presenta per i francesi l'eccezionale avvenimento e l'interesse che esso ha per la portata enorme del fatto storico che risulta dal contatto personale dei due Capi nel momento in cui l'Europa affronta i problemi più importanti del dopoguerra: l'eliminazione definitiva del pericolo bolscevico in occidente e l'armonizzazione delle forze di pacifica collaborazione nel continente.

Resipiscenze

La stampa traduce il senso di interesse profondo che suscita l'incontro in tutta l'opinione pubblica. Gli estremisti hanno paura nel vedere il Fascismo e il Nazionalsocialismo imporre finalmente il loro buon senso alle altre collettività europee e dall'ira più accesa passano a deliranti crisi di rabbia furiosa. Nei settori meno estremi la constatazione acquista toni meno accesi. Trapela la preoccupazione evidente per un'alleanza che fornirebbe alle due Nazioni autoritarie una solidarietà politica attiva che darebbe agli uomini di Governo una responsabilità storica che la Francia del fronte popolare sente di non poter sopportare. Questa preoccupazione prende addirittura le forme di inattesa resipiscenza come quella dell'Echo de Paris, che nell'articolo dell'ultra italofobo Pertinax, esaminando la offerta franco-britannica per una conversazione a tre, destinata a risolvere gli sviluppi della crisi spagnola, scrive per la prima volta che la Francia e l'Inghilterra sono desiderose di trattare con l'Italia, pronte a liquidare amichevolmente tutto il passato. Gli ufficiosi si attardano ad esaminare l'offerta di Parigi e di Londra per una conferenza a tre.

Il *Temps* scrive che, come l'Italia, la Francia e l'Inghilterra non augurano la creazione di un focolaio permanente di disordine e di anarchia in Spagna; e che ciò è provato dall'iniziativa presa contro la pirateria nel Mediterraneo. Il giornale aggiunge che il passo a Palazzo Chigi nel giorno in cui Mussolini partiva per Monaco deve costituire un punto di partenza per un regolamento d'insieme, che può essere favorito dal contatto estremamente importante del Duce col Führer.

Una benda che cade

La *Liberté* si felicita che il Quai d'Orsay abbia finalmente compreso l'opportunità che le conversazioni fra Hitler e Mussolini non avessero luogo nell'ignoranza del desiderio della Francia di collaborare con Roma ad una amichevole sistemazione dei problemi in sospeso. Nello stesso giorno Doriot rievoca l'azione personale del Duce nel periodo 1914-15 e la sua influenza sulle masse operaie a favore dell'intervento, e parla degli interessi italiani sul piano della loro missione storica e geografica.

«Un Governo francese realistico dovrebbe approfittare di questi interessi per stabilire cordiali relazioni con Roma. La visita a Berlino è la conseguenza dei nostri errori. Forse non è troppo tardi per porvi riparo, ma occorre agire presto».

L'aspettativa delle cancellerie rilevata dalla stampa americana

WASHINGTON, 25

Tutta la stampa americana dedica amplissimo spazio agli odierni avvenimenti di Berlino e molti fogli pubblicano articoli editoriali al riguardo. La *Washington Post* esprime l'opinione che dall'incontro tra Hitler e Mussolini con tutta probabilità scaturirà un accordo tra le grandi Potenze europee e ne trova la conferma nel fatto che la Francia e l'Inghilterra, nonostante gli accordi di Nyon di cui furono promotrici, hanno fatto di già grandi passi per dare soddisfazione alle richieste dell'Italia che a Nyon fu assente.

Il *Baltimore Sun* rileva l'intensa aspettativa che vi è nelle cancellerie di tutte le capitali d'Europa

Interesse eccezionale in Inghilterra

LONDRA, 25

Dal momento che il Duce è partito da Roma fino al suo arrivo a Monaco e poi per le nove ore che ha passato oggi in un'atmosfera di apoteosi, la stampa inglese lo ha seguito passo per passo, senza tralasciare alcun particolare. Ogni piccolo segno viene registrato, ogni nome è citato, ogni dettaglio è messo in evidenza.

Da questi particolari, che possono essere dettati da una curiosità di cercare elementi pittoreschi, si deduce quale interesse anche per i lettori inglesi abbia destato il viaggio. Innumerevoli fotografie accompagnano il testo delle lunghe corrispondenze. I grandi giornali inglesi di stamane hanno dedicato il loro articolo di fondo all'avvenimento, che non esitano a dichiarare il più grosso del mondo. In genere in questi articoli si tracciano i precedenti delle relazioni fra l'Italia e la Germania, per arrivare poi agli ultimi avvenimenti e specialmente alla costituzione dell'asse Roma-Berlino.

Circa le conseguenze del viaggio del Duce a Berlino, le previsioni nei giornali sono benevoli. Il *Times* termina il suo lunghissimo articolo di fondo dicendo che la recente iniziativa italiana senza dubbio apre la via a provare la comune buona volontà di tutti e che le differenze di regime, come la Granbretagna ha ripetutamente affermato, non impediscono la buona intesa e la collaborazione fra le Potenze, anche fra quelle totalitarie e quelle democratiche.

Il *Daily Telegraph* scrive che l'asse Roma-Berlino non crea alcun ostacolo al riavvicinamento fra l'Italia e le Potenze occidentali, e con tutta una serie d'osservazioni tende ad augurarsi un riavvicinamento non solo fra l'Italia e la Granbretagna, ma anche fra le quattro Potenze occidentali.

Principalmente ha influito su questo atteggiamento abbastanza nuovo della stampa inglese il periodo di conversazioni avvenute a Roma e a Ginevra fra i diplomatici italiani, inglesi e francesi. A questo proposito l'Agenzia *Reuter* tiene ad informare che la nota anglo-francese inviata al Governo italiano proponendo una speciale serie di conversazioni fra le tre Potenze per il regolamento generale della situazione è stata preceduta dal colloquio di ieri mattina fra il conte Ciano e gli Incaricati d'affari della Granbretagna e della Francia, i quali hanno spiegato largamente il significato della proposta e il desiderio dei due Paesi di giungere presto ad una migliore intesa.

Il Duce è appena partito da Monaco per le manovre tedesche, che già i corrispondenti inglesi si occupano ampiamente dei preparativi addirittura fantastici che si fanno a Berlino per accogliere il Duce del Fascismo e l'adunata di lavoratori di molte parti della Germania, che si recano a Berlino con centinaia e centinaia di treni. L'Agenzia inglese raccoglie a Berlino la voce che il Duce, prima di tornare in Italia, farà una visita a Kiel per passare in rivista la flotta tedesca, che è tutta radunata in quelle acque, meno alcune unità dislocate sulle coste spagnole.

L'unanime partecipazione del popolo italiano

Adunate nei Fasci e nelle piazze

ROMA, 25

Il popolo italiano, che apprese con la più viva soddisfazione il primo annuncio della visita del Duce al Führer e che ha letto col massimo interesse le cronache dalla Germania sui preparativi per accogliere il Capo del Fascismo, da ieri segue con vera passione il suo Capo, che ha lasciato l'Italia per la Germania amica. E stamane ha voluto partecipare in ispirito alla grandiosa entusiastica manifestazione che il popolo germanico ha fatto al Duce al suo arrivo a Monaco. Si sapeva che la cronaca dell'avvenimento sarebbe stata radiodiffusa, e già prima delle 9.30 folti gruppi si sono radunati nelle piazze, nelle vie, nelle sedi dei Fasci e dei Dopolavoro ed ovunque funzionasse un apparecchio radio. Con gli italiani erano adunati, uniti nello stesso sentimento, nella stessa ansia, gruppi di tedeschi e di altri stranieri ospiti dell'Urbe. La folla ha gioito nell'ascoltare il suono delle musiche di Monaco, le frenetiche acclamazioni del popolo tedesco e delle formazioni naziste e il grido: «Duce! Duce!» così caro al cuore degli italiani e che sintetizza la passione e l'amore che essi hanno per il loro Capo.

Ascoltando la vibrante manifestazione, si aveva l'impressione che essa si svolgesse, non su di un suolo straniero, ma in una città d'Italia, tanto schietto era l'entusiasmo del popolo plaudente. E gli applausi delle migliaia e migliaia di persone che stavano in ascolto si sono fusi a quelli coi quali la città che vide sorgere il movimento nazista salutava, presente il Führer, il Duce d'Italia. Le grida di «Viva Mussolini!», «Viva Hitler!» hanno echeggiato stamane nelle vie e nelle piazze di Roma e della Penisola tutta come un grido di potenza e di forza che rispecchia i sentimenti che uniscono i due grandi popoli che, sotto la guida dei loro Condottieri, si avviano sicuri verso i loro grandi destini.

Sintesi del colloquio

Solidarietà consacrata alla pace europea

ROMA, 25

La prima sintesi che si può dare del primo incontro fra Mussolini ed Hitler e questa: i due grandi vittoriosi del dopoguerra consacrano la loro solidarietà e la mettono al servizio della pace europea. Ma essi intendono che questa pace si fondi su elementi spirituali e concreti limpidi e solvibili. Tra questi elementi ve ne sono quattro essenziali.

1) Che vi sia la completa comprensione ed il dovuto rispetto per il Fascismo ed il Nazionalsocialismo come movimenti ideologici e regimi costituiti in Stato, fra le altre Nazioni alle quali tuttavia il Fascismo ed il Nazionalsocialismo non intendono imporre in alcun modo il loro movimento.

2) Che sia riconosciuto in Europa alla Germania ed all'Italia un diritto di parità politica e tecnica ed anzitutto morale in confronto alle più grandi Nazioni, in ogni occasione e per ogni problema.

Stato ed ha risolto la questione

3) Che si ravvivi un maggior senso di comprensione e di rispetto per i diritti di vita e di progresso di tutte le Nazioni, ossia che la giustizia internazionale operi con i fatti

4) Che tutte de Nazioni, in un rinato senso di solidarietà civile dell'Europa, ritrovino un minimo di fierezza per la difesa comune contro il sovversivismo ed un minimo di comprensione per il suo comune pericolo.

Questa è una visione realistica e una concreta volontà di pace per l'Europa. L'asse Roma-Berlino non è un blocco, è solo una decisa solidarietà, che non si chiude a nessuna Nazione di buona volontà, dalla Francia alla Polonia.

Il programma della prima giornata berlinese

Il corteo lungo la Via Triumphalis - Un ricevimento ufficiale nella residenza del Führer

BERLINO, 25

Viene reso noto questa sera il programma della prima giornata berlinese del Duce.

Il treno speciale arriverà lunedì alle 17.30 alla stazione Heerstrasse, situata nell'elegante sobborgo di Brunewald, donde si dipartono per oltre una diecina di chilometri le maestose arterie che formano la cosiddetta via Triumphalis.

Alla stazione Heerstrasse il Führer presenterà al Duce i suoi collaboratori al Governo.

Dopo avere passato in rivista il battaglione di onore della Reichswehr, Hitler e Mussolini prenderanno posto in vettura e percorreranno le strade della via Triumphalis giungendo, attraverso la porta di Brandenburgo, e la Wilhelmstrasse, fino al palazzo del Presidente del Reich, dove il Duce prenderà alloggio durante il suo soggiorno berlinese. La sera nel salone della Cancelleria, residenza del Führer, avrà luogo in onore del Duce un grande ricevimento ufficiale.

Onde dare modo alla cittadinanza di essere presente all'arrivo del Duce, gli uffici della capitale chiuderanno lunedì alle ore 16.

I fogli berlinesi dedicano intere pagine alle grandiose accoglienze tributate a Monaco al Duce, sottolineando l'esultanza del popolo nel porgere al Duce della nuova Italia il saluto della capitale del partito nazionalsocialista. La nomina di Hitler a caporale d'onore della Milizia è registrata con profonda gioia come espressione di altissimo onore fatto al Capo del terzo Reich.

Il primo saluto della terra germanica

MONACO, 25

Il primo saluto della Germania al Duce è dato da un gruppo di ferrovieri tedeschi della stazione di frontiera che salutano romanamente. Il treno entra in territorio germanico. Dalle finestre delle case coloniche e dai campi i contadini salutano con le due braccia in alto il Duce. Il giubilo della Nazione tedesca è visibile fin dai primi minuti e dalle prime manifestazioni esteriori della gente del popolo. Kiefesfelden è la prima stazione tedesca nella quale il treno si ferma alcuni minuti.

Dinanzi al vagone presidenziale sta il Ministro Rudolf Hess, rappresentante del Führer, che monta immediatamente nello scompartimento del Duce e gli reca il primo saluto del Cancelliere. Il Ministro Hess è accompagnato da una Commissione di onore composta di varie personalità con alla testa il Ministro dott. Frank, il Generale comandante il terzo Corpo d'Armata di Dresda, List, e il capo del protocollo Ministro von Bülow Schwantel. Questa Commissione d'onore accompagnerà il Duce durante il viaggio. Sono anche saliti sul treno l'Ambasciatore d'Italia a Berlino S. E. Attolico col consigliere conte Magistrati, l'Ambasciatore di Germania a Roma, von Hassel e il Console generale d'Italia a Monaco, Ministro Pittalis. Nella stazione sono schierati vari reparti d'assalto che salutano entusiasticamente il Duce alla voce con il loro caratteristico grido di battaglia: Tutti levano il braccio nel saluto romano. Dietro i reparti è accalcata la folla che grida il suo entusiastico benvenuto. Ogni volto è sorridente.

Da che il Duce è in territorio tedesco, si afferma il carattere fortemente popolare che ha la visita di Mussolini, ospite del Führer, il Duce è ospite del popolo della nuova Germania. Il treno riparte per Monaco.

Il passaggio in territorio austriaco

Il saluto del Cancelliere

KIEFERSFELDEN, 25

Il treno del Duce era atteso alla stazione del Brennero da una delegazione austriaca composta dal Ministro Blass, dal consigliere aulico dott. Kreckler, dal colonnello Eborhoe, con un gruppo di ufficiali e parecchi funzionari delle Ferrovie federali austriache. Li ha ricevuti un alto funzionario del Ministero degli Esteri che li ha introdotti presso S. E. il conte Ciano.

Il Ministro Blass era incaricato di porgere il primo saluto del Cancelliere federale e del Governo austriaco.

Al giungere del treno a Innsbruck una compagnia d'onore presenta le armi mentre la musica intona la Marcia Reale e «Giovinezza» e quindi l'Inno austriaco. Sono ad attendere il Duce il Segretario di Stato Skubl, il capitano provinciale del Tirolo Schumacher ed il Generale comandante la Divisione militare. Il Regio Ministro d'Italia a Vienna, sen. Salata li presenta al Duce e successivamente alle LL. EE. Ciano, Starace e Alfieri. S. E. Skubl porge a Mussolini il saluto del Cancelliere Schuschnigg e del Governo federale. Il Duce, sceso dal treno coi Ministri, passa quindi in rivista la compagnia d'onore, mentre la musica eseguisce nuovamente gli Inni italiani e l'austriaco.

Bollettino meteorologico

25 settembre

CITTA'	Press bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste	staz.	ser., m.	+20	+13
Roma	aum	ser., m.	+24	+13
Milano	aum	sereno	+20	+12
Torino	staz.	sereno	+21	+14
Genova	aum	ser., m.	+23	+15
Sanremo	aum.	ser., m.	+22	+15
Venezia	aum.	misto, m.	+20	+14
Trento	dim.	misto, m.	+20	+10
Bolzano	staz.	misto	+22	+10
Bologna	aum	misto	+20	+14
Firenze	—	—	—	—
Rimini	aum.	misto, cal.	+20	+14
Ancona	misto	misto, m.	+19	+16
Napoli	staz.	ser., cal.	+26	+18
Foggia	aum.	misto	+24	+11
Bari	aum.	cop., cal.	+22	+17
Lecce	aum.	piovoso	+26	+18
Taranto	aum.	misto, m.	+25	+19
Messina	var.	piov., m.	+25	+19
Palermo	staz.	piov., cal.	+27	+18
Catania	dim.	misto, ag.	+28	+19
Cagliari	staz.	cop., cal.	+23	+15
Sassari	—	—	—	—
Tripoli	staz.	cop., m.	+39	+23
Bengasi	—	—	—	—
Rodi	staz.	ser., m.	+26	+24

(Venezia, «Assistaereo») Nella Venezia Giulia tempo buono. Venti deboli in prevalenza settentrionali. Cielo poco nuvoloso o nuvoloso con nebulosità in dissoluzione nelle ore meridiane. Mare quasi calmo.

COMUNICATI

RINGRAZIAMENTO

I sottoscritti sentono il dovere di esprimere la loro più viva gratitudine al signor **PIETRO CRESCIA** direttore didattico della Scuola di Radiotelegrafia, via S. Francesco 33, che li preparò a sostenere e superare gli esami presso l'Istituto Sperimentale del Ministero delle Comunicazioni.

Uff. R. T. MILLO STELLIO
Uff. R. T. ZANGRANDO CARLO

RINGRAZIAMENTO

Esprimo con questo mezzo i miei più sentiti ringraziamenti alla SCUOLA ENENKEL, che ha preparato mia figlia Roma a sostenere gli esami di ammissione alla I Superiore dell'Istituto di Parenzo e ad ottenere il diploma delle Magistrali Inf.

ROMA FAVETTA
Trieste - Via Madonnina N. 27

RINGRAZIAMENTO

Sento il dovere di esternare con questo mezzo la mia riconoscenza al Direttore della SCUOLA ENENKEL, prof. Renato Enenkel, ed ai suoi valenti collaboratori per l'ottimo esito ottenuto agli esami di ammissione al I Corso Magistrale Superiore presso il R. Istituto Magistrale di Parenzo.

ERNA ORAZIO
Trieste - Via Romagna N. 26

AVVISO D'ASTA - Il 1 ottobre 1937 alle ore 16.30, in Trieste, via Lazzaretto Vecchio N. 26, presso la ditta Exner si procederà alla vendita di una macchina da cucire e vari mobili. Il Cancelliere della R. Pretura.

Cerco mia madre

Giuseppe Grgac, nato il 15 settembre 1905 a Aidussina (già Heidenschaft) presso Gorizia, prega sua madre Franziska Grgac, rimaritata Stanic, di far conoscere il suo indirizzo. Anche i fratelli Leopoldo Grgac e Carlo Stanic sono pregati di dar loro notizie. Le informazioni sono da indirizzarsi al dott. Hans Rohringer, Bruck a. d. L. (Bassa Austria).

IMPORTANTE
COMUNICATO SCOLASTICO
La SCUOLA DIAZ 3 avverte che data la preparazione accelerata inizierà con orario regolare le lezioni al 1.o ottobre ore 9 per i corsi diurni e ore 20 i serali.
La TASSA di L. 400 per anno non viene diminuita per i ritardatari, quindi è agevolare l'esito finale, senza spesa inscriversi subito.
Ripetiamo è vantaggio enorme frequentare dal 1.o giorno!
Pertanto le inscrizioni si chiudono giovedì alle 19 ai vari corsi regolari ed accelerati di scuole Medie inf., sup. e Doposcuola.
RIPETENTI senza spesa
Ricuperate l'anno perduto!
Dir. Prof. Dott. Fern. Polacco
via Diaz 3, telef. 52-63

Il dott. Sturli
è ritornato

APERTURA 1.o OTTOBRE di un corso accelerato, con preparazione intensiva per la
MATURITA' classica e scientifica
SCUOLA ENENKEL
Telefono 88-00
VIA CARDUCCI N. 40
(dirimpetto via Madonnina)
SERIETA' SERIETA'

Istituto Convitto San Marco
CAPODISTRIA
Il Collegio accetta giovanetti per elementari, avviamento al lavoro, ginnasio-liceo.
Trattamento ottimo, retta modestissima. Provetti insegnanti governativi. Posizione salubre ed incantevole.
Per informazioni, scrivere alla DIREZIONE

ISTITUTO CAVOUR
Via S. Michele 14 - Telef. 69-51
APERTURA 1 OTTOBRE
Corsi regolari medie inferiori. Corsi accelerati (ricupero anni perduti) ammissione Liceo scientifico, istituto tecnico, nautico, magistrale, IV ginnasiale. - Corso di maturità classica, scientifica, abilitazione magistrale, diploma ragioniere, geometra. Corsi per maestre d'asilo. Convittori, semiconvittori, Esterni - Elementari interne - Doposcuola.

Una Vita Sedentaria
è disgraziatamente troppo spesso la causa di stitichezza e inappetenza. Fate più moto e usate Bilax - la purga sicura. L. 4.50.
Fabbricato in Italia.
BILAX

Il dott. ANTONIO CHERSI
ha trasferito il suo ambulatorio in
Via Carducci 39, I (Tel. 96-78)
dove riceve, per malattie interne, dalle ore 15 alle 16.

La prof. BARZILAI
è ritornata

ISTITUTO DI
Ginnastica ritmica
e
Danza artistica
LISA WALTHE[R]
Riapertura 1.o ottobre
Iscrizioni giornalmente dalle 10 alle 12 e dalle 16.30 alle
Via Carducci 24 (Ateneo). Tel. 47

FRATELLI SPERC[O]
VIA ROSSINI, 2 - Tel. 30-6[7]
Il piroscafo olandese di prima classe
"VESTA"
arriverà il 6 e caricherà il 7 ottobre accettando merci per ANVERSA ROTTERDAM, AMSTERDAM e AMBURGO e merci con polizza diretta per GDYNIA, BREMA, i porti del RENO, della SVEZIA, NORVEGIA, DANIMARCA e PAESI BALTICI.
Si accettano merci per i porti del PACIFICO, dell'AMERICA CENTRALE, del CANADA' e dell'AFRICA.
Per informazioni rivolgersi agli agenti Fratelli Sperco, via Rossini 2, tel. 30-67.

Scuola di Taglio
S'iniziano corsi di: Abiti, Biancheri[a] Modisteria, Pellicceria, Calzatura
Informazioni giornalmente insegna[nte] MARINA ZANEL - Corso Garibal[di]

LA SARTORIA PER SIGNORA
OLIVIER[I]
avverte la sua distintissima Client[ela] di essersi TRASLOCATA in
PIAZZA MALTA
(ammezzato)
(Palazzo delle Assicurazioni Genera[li])
TELEFONO 91-93

Buda
BRILLANTI
OROLOGI MARCA
RIBASSI 30-50% - Tel. 60 94
C. GARIBALDI 35
V. CARDUCCI 51

Per CONCESSIONE SPECIALE
DELLA R. INTENDENZA DI FINANZA:
BIGLIETTI FORTUNATI «MERANO»
OGGI sino le ORE UNA (13)
A. BOLAFFIO
VIA DANTE N. 6
TRASCORSA L'ORA, LA FORTUNA CHIUDE LA SUA PORTA

Annunzi Sanitari

Riflessosimpaticoterapi[a]
dott. L. TARGO[NI]
PADOVA - Piazza Castello N.
ASMA - RINITE SPASMODICA - NEUROARTRITISMO - NEVRALGIE (Sciatica-Trigemino) - SIMPATOSI e VERTIGINI FUNZIONALI
a TRIESTE: H. Centrale dal 1-3 ottobre
a FIUME: Hotel. Reale dal 4-6 »
a UDINE: H. Italia dal 10-12 »

AMBULATORIO per la
Cura della Sciatica
delle artriti, lombaggini, nevralgie ed affezioni reumatiche
CORSO GARIBALDI, 4 - I p.
Consultazioni: dalle ore 18 alle ore 19
Dott. GIOVANNI PAROVEL
(Aut. Pref. Trieste N. 3219/800—19-5/37)

GABINETTO DENTISTICO
Dott. B. Schäfer, TRASLOCATO
via CARDUCCI 27 mezzanino (9-13, 15-19)
10% aconto (A. P. 27457 23-XI-27)

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
METODO PROPRIO DI CURA
Tariffe minime - Orario: 15.30-18.
Via Valdirivo, 27 - Telef. 34-50, 25-394.
Aut. Pref. Trieste 3219-28894-16/XI-35

Dr. A. de Nicola
SPECIALISTA MALATTIE DELLA PELLE E VENEREE
Ricevi: 8-9; 10.30-12.30; 18-19.30
VIA S. CATERINA N. 8 - Telef. 69-77
(Aut. Pref. Trieste 3219/27454 24-XI-27)

Una azienda senza «reclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

Franco contro il bolscevismo

Posizioni conquistate dai nazionali sul fronte nord e in Aragona

SALAMANCA, 25

Il Gran Quartier generale dei nazionali alle ore 24 comunica le seguenti notizie giunte fino alle ore 20:

Il comunicato

Esercito del nord. *Fronte delle Asturie: Nel settore orientale è continuata la nostra avanzata. Abbiamo occupato le alture fortificate di Socampo, Boscues, Saecillo, i paesi di Pirones, Fria, Nuero Epineres, Silviegia, La Besa, El Queto, El Pando, Curana, Ialme, Villanueva de Fria e Otero. Abbiamo occupato pure le alture Salgar, Cabeza de Olimpia. Il nemico ha contrattaccato a Benzua, ma è stato respinto lasciando sul terreno molti morti e grandi quantità di armi e materiale.*

Fronte di Leon: Nella giornata di oggi sono avvenute importanti avanzate, ma all'ora di dare il comunicato non si conosce la linea dove le nostre truppe sono arrivate.

Esercito del centro. *Fronte di Segovia e Avila: Fucileria e cannoneggiamento.*

Fronte di Somosiera: Nessuna novità.

Fronte di Aragona: Nel settore di Orna sono stati respinti forti attacchi del nemico causandogli numerose perdite. Nel settore di Zuera sono state occupate quota [...]82, quota 385, Corrales de Zuera e il villaggio di Corbacinella e quota 483. Un attacco nemico nel settore di Buna è stato facilmente respinto. Sono stati fatti 225 prigionieri.

Esercito del sud. *Nessuna novità.*

Attività dell'aviazione. *L'aviazione rossa ha bombardato le nostre retrovie e il paese di Lulbiel de Navarra senza colpire nessun obiettivo militare ma causando alla popolazione civile sei morti, di cui quattro bambini, un uomo e una donna e cinque feriti, di cui tre donne e due uomini.*

L'avanzata nel Leon

Dopo aver redatto il presente bollettino viene comunicato che nel fronte di Leon è continuata oggi la nostra avanzata. Le nostre colonne hanno occupato l'altura dominata dalla quota 1830, due chilometri a sud di Rosa, Bena e Val[...]rria a tre chilometri a sud di [...] de la Jesa. Un nuovo contrattacco nemico sopra la Piquera è stato energicamente respinto e il nemico ha avuto numerose perdite fra cui molti ufficiali; 184 militari si sono presentati alle nostre linee. Nel settore di Riano si è effettuata la rottura del fronte nemico e si sono occupate le posizioni di Fones, Meres, Campo de Picones. Sono state ristabilite le comunicazioni ferroviarie da Leon a Santa Lucia e si spera che domani il treno possa giungere fino a Villa Maria.

Per il Capo di Stato Maggiore il colonnello Francisco Maria Moreno».

Oltre a queste informazioni ufficiali oggi si sono appresi pure i particolari dell'azione compiuta sul fronte di Aragona dalle valorose truppe nazionali, azione di cui abbiamo dato notizia la notte scorsa. Obiettivo era la rettifica delle linee d'avanguardia fra Zuera e Almudevar, poichè all'ovest di quelle posizioni il nemico attaccava frequentemente le vie di comunicazione. E' stato perciò sferrato un attacco che si concludeva dopo due giorni.

Ingente bottino

Il successo è stato completo ed i diversi reparti che agivano di sorpresa riuscivano ad avanzare su un fronte di 18 chilometri di lunghezza per otto chilometri di profondità. In tal modo sono state messe in pericolo importanti posizioni rosse e l'aerodromo di Tardienta.

Durante l'occupazione di Pila[...]s, Valseca e Pio de Paridera vennero catturati sei cannoni, 43 mitragliatrici, 800 fucili e ingenti quantità di munizioni. I prigionieri complessivamente sono 800, ma nel corso dei diversi combattimenti il nemico lasciava sul terreno 400 morti e 180 feriti; questi in condizioni tali da non poter essere trasportati.

Alla battaglia ha preso parte l'aviazione, che ha sconquassato la seconda linea rossa, la quale aveva intenzione di resistere intorno a Pio de Paridera. Dai prigionieri fatti si è saputo che in quel settore non combattono che stranieri i quali hanno manifestato ripetutamente il desiderio di ritornare ai loro Paesi, perchè non hanno più alcuna fiducia nelle sorti dell'esercito repubblicano comunista.

Il nemico con infiltrazioni che era riuscito momentaneamente a realizzare nel settore, si illudeva di poter tagliare le comunicazioni fra Saragozza e Huesca, ma, come si è visto, al primo accenno della offensiva è stato duramente battuto.

Oggi egli ha ritenuto di infrangere la linea nazionale nella località di Orna e in quella di Buena, ma è stato respinto vigorosamente. A Zuera invece sono state occupate nuove posizioni, quote strategiche e villaggi importanti da parte dei nazionali.

Una brutta avventura

A tarda ora si apprende dalla Francia meridionale che la polizia non è ancora riuscita a far luce sui misteriosi avvenimenti che si sono svolti a bordo del piroscafo rosso spagnolo «Trei Furcas» ancorato nel porto di Marsiglia. Era corsa voce che un ammutinamento fosse scoppiato a bordo e che una parte dell'equipaggio volesse passare dalla parte dei nazionali spagnoli, opponendosi intanto alla partenza della nave per Barcellona.

In realtà sembra trattarsi solo di due ufficiali della nave che, avendo manifestato l'intenzione di scendere a terra per non fare ritorno nel territorio dei rossi, sono stati arrestati e messi ai ferri. Il comandante della nave ha dichiarato stamane a un commissario di polizia che i due ufficiali si erano resi colpevoli di atti d'insubordinazione e si è rifiutato di farli sbarcare.

Altre informazioni segnalano che quattro francesi sono stati protagonisti d'una singolare avventura. Essi nello scorso agosto si smarrirono su una delle montagne dei Pirenei e, dopo faticoso cammino per strade impervie, giungevano ad un posto avanzato dei rossi spagnoli. Sommariamente interrogati, essi venivano avviati, con altri prigionieri, nell'interno del Paese, dove furono costretti all'ingrato e pesante lavoro di scavare le fosse per i morti.

Dopo aver superato varie difficoltà per poter comunicare con le loro famiglie, i malcapitati riuscirono finalmente a far giungere una loro lettera a Parigi, nella quale sollecitavano il pronto intervento delle autorità per essere liberati da quello che essi definivano un vero inferno. Stamane finalmente, in seguito all'interessamento del loro Governo, essi hanno potuto abbandonare la Spagna e raggiungere la frontiera francese.

Nyon e la parità navale
La delegazione italiana partita per Parigi

ROMA, 25

Sono stamane partiti col treno delle ore 11, diretti a Parigi, i nostri esperti navali che prenderanno parte alla riunione degli esperti delle tre Potenze relativa al pattugliamento ed alla sorveglianza del Mediterraneo in connessione con gli accordi di Nyon. La delegazione italiana è così composta: Ammiraglio di squadra Pini, sottocapo di S. M. della Marina, Capo della delegazione; Ammiraglio di divisione Raineri Biscia, delegato aggiunto; due capitani di fregata e un capitano di corvetta in qualità di esperti; un maggiore commissario in qualità di segretario.

Agitata riunione a Ginevra
Le solite escandescenze di Litvinof per la riforma del Patto

GINEVRA, 25

Oggi si è avuta un'agitata seduta al Comitato del 28 per la riforma del Patto. Il rappresentante cileno, Eduards, ha chiesto che venisse subito discussa la questione della consultazione degli Stati non membri che era stata rinviata dal Comitato dei 28 all'ufficio di presidenza dell'Assemblea. Si è avuto a questo proposito uno dei soliti interventi violenti del Commissario sovietico Litvinof, il quale si è scagliato contro il punto di vista cileno, sostenendo che non possono essere consultati i membri che sono usciti dalla Lega, e che in tal senso il Comitato aveva già preso una decisione sulla quale non si poteva ritornare.

Il rappresentante dell'Argentina ha presentato un progetto di risoluzione tendente ad associare gli Stati non membri alle discussioni e alle misure che la Società delle Nazioni prenderebbe in caso di minaccia di guerra. La discussione continuerà lunedì.

S. U. e Inghilterra controlleranno i fondi speculativi fluttuanti

NEW YORK, 25

Corrispondenze da Washington riportano le dichiarazioni del Segretario del Tesoro, Morgenthau, il quale ha affermato che gli Stati Uniti e l'Inghilterra studieranno i mezzi per collaborare al controllo di fondi speculativi fluttuanti. Morgenthau non ha indicato quali provvedimenti verranno esaminati col Segretario del Tesoro britannico Philipps, ma i giornali parlano della possibilità della imposizione di una tassa sui guadagni fatti con gli investimenti di tali fondi in America.

Il primo discorso di Roosevelt durante il suo viaggio nel nordest

CHEYINNE (Wyoming), 25

Roosevelt ha pronunciato il primo discorso del suo viaggio negli Stati del nod-est. Egli ha annunciato che il periodo di emergenza è sorpassato, ma non interamente, ed ha ricordati i milioni di disoccupati che trovarono lavoro nei durissimi anni della depressione costruendo opere di permanente utilità.

Roosevelt ha annunciato che gradatamente si ritornerà alle economie ed ha denunciato gli allarmisti. «Il Governo — ha concluso il Presidente — non va verso il fallimento». Roosevelt, rispondendo alla domanda se sicuramente gli Stati Uniti si terranno lontani dalla guerra, ha risposto di ritenere di sì, ma che, tuttavia, la torbida situazione internazionale gli impone di abbreviare il suo viaggio per tornare presto all'osservatorio di Washington.

Rivendicazioni nipponiche contro le continue angherie russe

TOKIO, 25

Dopo la liberazione di settanta pescherecci nipponici catturati dalle autorità sovietiche, il Giappone intende risolvere altre questioni con l'U. R. S. S. incominciando da quella importantissima della illegalità commesse continuamente da parte delle autorità russe nell'isola di Sakalin in danno degli operai e degli ingegneri addetti ai pozzi di petrolio e alle miniere nipponiche. Inoltre i Soviet hanno negato il permesso di centrata nel Nord dell'isola a settecentoquarantasette operai giapponesi, costringendo gli industriali nipponici ad ingaggiare 2000 operai sovietici, impedito l'approdo di battelli ed arrestati circa 40 impiegati delle compagnie di navigazione giapponesi.

Questi fatti sono stati oggetto di una dichiarazione fatta oggi dal Ministero degli Esteri nipponico, il quale, probabilmente, dirigerà al riguardo una nota diplomatica all'U. R. S. S.

Inattesa soluzione della crisi belga
Van Zeeland ha deciso di non dimettersi

BRUXELLES, 25

Il Consiglio dei Ministri, tenutosi ieri notte, aveva deciso di rinviare a stamane ogni decisione. La notte ha portato consiglio e stamane, in seguito a un colloquio svoltosi fra Van Zeeland e Spaak e dopo che il Primo Ministro è stato nuovamente ricevuto dal Re, la crisi è stata evitata. Alla fine del Consiglio dei Ministri di stamane, Van Zeeland stesso ha dichiarato alla stampa che, pregato dai suoi Ministri, egli resterà al Governo che realizzerà il piano di lavoro elaborato nel 1936, cioè effettuerà una politica nazionale senza scivolamenti nè a destra nè a sinistra.

La stampa belga afferma che la situazione politica attuale dimostra soprattutto una cosa: che il regime parlamentare non esiste più nel Belgio: i partiti della maggioranza infatti, fanno quello che vogliono, senza alcun controllo. L'opinione pubblica non ha compreso la tragedia di questi giorni che è terminata — scrive la stampa ironicamente — in una commedia buffonesca.

L'agitatore comunista Volant espulso dal Principato di Monaco

NIZZA MARITTIMA, 25

Con recente decreto, il Governo del Principato ha espulso il comunista francese René Volant, principale artefice dei disordini monegaschi avvenuti in occasione dei recenti scioperi, il quale ora a mezzo dei giornali comunisti di Nizza, dava battaglia al Governo del Principato, come se questo non fosse uno Stato sovrano. E' stata proibita nel Principato la vendita di tutti i fogli sovversivi.

Nuovi tumulti e agitazioni nel Marocco francese

MARAKECH, 25

In occasione del passaggio del Sottosegretario di Stato ai Lavori Pubblici Ramadier e del Generale Nogues residente generale al Marocco, tremila manifestanti hanno obbligato il corteo ufficiale a cambiare itinerario ed hanno invaso la piazza Djelma el Fua, tirando pietre contro diversi edifici, tra cui il posto di polizia.

Sono stati operati una trentina di arresti. Pattuglie di legionari e di truppa percorrono la città.

Fine delle manovre jugoslave

BELGRADO, 25

Quest'oggi si sono concluse le grandi manovre d'autunno jugoslave. Le manovre hanno prodotto sugli ospiti stranieri la migliore impressione, perchè il comportamento delle truppe è tanto più apprezzabile in quanto che le manovre si sono svolte sempre sotto la pioggia e con cattivo tempo.

Le trattative serbo-croate
Un convegno con Macek a Zagabria

BELGRADO, 25

Domani si recherà a Zagabria la delegazione dei partiti d'opposizione extraparlamentare serbi per continuare le trattative d'intesa col dott. Macek. Il dott. Macek il quale si trova ora a Rogaska Slatina giungerà pure domani a Zagabria.

A quanto si afferma nei circoli politici le trattative svolte dieci giorni fa fra Macek e i delegati dei tre partiti di opposizione serbi sono state integrate per desiderio dei partiti radicali con altri negoziati sui quali anche gli altri partiti d'opposizione si sono dichiarati di accordo. Ora si tenta di raggiungere per questi cambiamenti l'accordo col dott. Macek. Come si sa questi accordi si riferiscono alla trasformazione federalista dello Stato jugoslavo progetto che era stato respinto dai radicali serbi.

Foglio di disposizioni del P.N.F.
Passaggio dei presidenti dell'O.B. nei Direttorii federali e locali

ROMA, 25

Il Segretario del Partito con *Foglio di disposizioni* n. 874 comunica: In esecuzione all'ordine del Duce, riguardante il passaggio dell'O. B. alle dipendenze del P. N. F. e l'inquadramento delle organizzazioni giovanili della «Gioventù italiana del Littorio» il 1.o ottobre XV, i Presidenti provinciali e comunali dell'O. B. entreranno a far parte rispettivamente dei Direttori federali e Direttorii del Fascio di Combattimento, in aggiunta agli attuali componenti. Col nuovo statuto del P. N. F. saranno apportate modificazioni alla composizione dei Direttorii.

La "Marmarica" sbarcata a Derna

ROMA, 25

Telegrafano da Derna che è colà sbarcata la Divisione «Marmarica» destinata a presidiare i territori della Libia orientale. Essa è stata accolta dal Prefetto, dal Federale e da tutte le gerarchie al completo, mentre l'intera popolazione metropolitana e indigena tributava agli ufficiali e alle truppe vivissime manifestazioni di simpatia.

L'inaugurazione del Congresso di ostetricia e ginecologia

ROMA, 25

Alla Mostra delle Colonie si è oggi inaugurato il Congresso che, promosso dalla Società italiana di ostetricia e ginecologia, raduna i maestri più insigni d'Italia ed esteri in queste discipline.

Il prof. Yale di Parigi ed il prof. Stomatoff di Sofia hanno recato il saluto dei ginecologi delle rispettive Nazioni. Quindi il prof. Saifomi dell'Università di Roma, presidente del Congresso ha svolto il tema «La protezione sanitaria della maternità» concludendo con un alato inno alla grandezza dell'Italia imperiale.

Francobolli commemorativi della Mostra augustea

ROMA, 25

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il il R. Decreto che autorizza l'emissione di francobolli commemorativi della Mostra augustea della Romanità indetta in Roma, nei seguenti valori: a) per il pagamento delle tasse postali in genere da lire 0.10; 0.15; 0.20; 0.25; 0.30; 0.50; 0.75; da lire 1.25; da lire 1.75 (più lire una di soprapprezzo); da lire 2.55 (più lire due di soprapprezzo); b) per il pagamento della sopratassa di trasporto aereo da lire 0.25; 0.50; 0.80; da lire 1 (più lire una di sopraprezzo); da lire 5 (più una di sopraprezzo).

Formidabile attività aerea dell'aviazione giapponese
Improvvisa e violenta ripresa dei combattimenti nei pressi della zona internazionale di Sciangai

NANCHINO, 25

La capitale cinese è stata bombardata cinque volte complessivamente nella giornata dagli aeroplani giapponesi, i quali hanno lanciato su di essa in tutto oltre 200 bombe di vario calibro, le quali hanno prodotto danni ingenti. Gli aeroplani nipponici che hanno partecipato agli attacchi sono stati ben 96 complessivamente e, secondo una dichiarazione ufficiale, le vittime della giornata tra la popolazione indigena salgono a 300 morti e 400 feriti.

Reazione antiaerea

E' tuttavia possibile che tali cifre risultino superiori ad accertamenti ultimati. Si sa ad esempio che molti cadaveri sono tuttora sepolti sotto le macerie degli edifici distrutti. Le autorità cinesi annunciano che cinque apparecchi giapponesi sono stati abbattuti e ammettono la perdita di tre aeroplani cinesi. E' da rilevare che la reazione delle batterie antiaeree è stata oggi particolarmente intensa. Essa ha obbligato costantemente i giapponesi a tenersi ad una quota molto elevata. Tra gli edifici colpiti dalle bombe sono quello del Consiglio nazionale dell'economia e dell'amministrazione nazionale dell'igiene, la centrale elettrica e le opere di presa dell'acquedotto.

Durante una delle incursioni eseguite dagli aerei nipponici alle 12.30, una bomba, secondo quanto affermano i cinesi, avrebbe colpito gli uffici della *Central News*, mettendo la stazione radio nella condizione di non poter più funzionare e ferendo cinque impiegati. Sembra, viceversa, che i danni prodotti non siano gravi, poichè la stazione radio sarebbe stata già riattivata ed i feriti non sarebbero cinque, ma uno. Si aggiunge che questo unico ferito avrebbe già ripreso servizio negli uffici dell'agenzia.

L'aviazione giapponese ha spiegato oggi una attività quanto mai intensa, poichè oltre al bombardamento di Nanchino, 10 apparecchi hanno bombardato il quartiere di Ciapei, volando a quota eccezionalmente bassa. Altre squadriglie nipponiche hanno bombardato Hankow, Pu Tung e la zona occidentale della concessione internazionale, causando in entrambi i casi diverse vittime.

Eroismo leggendario

Secondo un portavoce giapponese gli apparecchi nipponici hanno bombardato nel pomeriggio anche un corpo di 10 mila soldati cinesi in ritirata ed hanno gettato 18 bombe di grosso calibro sulle linee cinesi presso il vecchio quartiere della stampa commerciale in Ciapei.

Il medesimo portavoce aggiunge che un unico apparecchio cinese ha volato sulle navi da guerra nipponiche nell'Uang Pu ed ha bombardato anche il vicino aeroporto nipponico nonostante l'intensa reazione antiaerea nipponica. I suoi lanci non hanno però fatto danni di grande rilievo per la loro imprecisione.

Intanto i combattimenti in corso nella zona di Sciangai sono continuati nella giornata di oggi e gli episodi di valore tanto da parte dei cinesi, superiori di numero, ma inferiori di mezzi bellici, quanto da parte dei giapponesi, la cui aviazione dimostra di possedere piloti di particolare capacità tecnica e di non comune audacia, sono stati innumerevoli. Si narra, tra l'altro, che un sottufficiale giapponese, gettatosi col paracadute da un aeroplano sceso a bassa quota dietro le linee nemiche, servendosi del fucile mitragliatore del quale era armato, è riuscito a sbaragliare i soldati cinesi che presidiavano una trincea e ad aprire in tal modo un varco alle fanterie nipponiche.

Sul fronte di Suiyuan e dello Sciansi le forze giapponesi e mongole stanno ora convergendo sulla capitale della provincia da tre differenti strade.

Nello Sciansi

Il distaccamento giapponese Iwano, che per primo è entrato a Pintichuan, sta inseguendo le truppe cinesi lungo la ferrovia Pechino Suiyuan, mentre la magnifica cavalleria mongola incalza le truppe cinesi da oriente congiuntamente ad altri reparti mongoli che attaccano Taolin.

Altre truppe giapponesi, che hanno già raggiunto Iang Cheng, a sessanta chilometri a sud est di Suiyuan, marciano a loro volta a grandi tappe verso quest'ultima città.

Secondo un comunicato del Ministero della guerra giapponese le perdite dei cinesi dal 14 al 24 corrente sul solo fronte della Cina settentrionale ascenderebbero a 18 mila.

All'ultima ora si apprende che i combattimenti più accaniti delle ultime due settimane hanno avuto inizio a Sciangai nelle vicinanze della zona internazionale.

Le medesime informazioni aggiungono che la Marina giapponese ha occupato le isole Huame Taico e Hutow al largo della provincia di Che Kiang.

Nuova protesta britannica
per i bombardamenti sulle città cinesi

TOKIO, 25

L'Ambasciatore britannico a Tokio, Sir Robert Craigl, ha presentato oggi una seconda protesta al Governo giapponese contro il bombardamento di Nanchino e di Canton. Sir Robert Craigl ha conferito lungamente col Viceministro degli Esteri Horinuki, richiamando l'attenzione sul fatto che frammenti di bomba sono caduti anche sul tetto dell'Ambasciata britannica in Nanchino.

Nella mattinata l'Ambasciatore aveva avuto un altro colloquio con Horinouki sul problema del diritto di visita da parte delle navi da guerra nipponiche dei piroscafi stranieri nelle acque cinesi. *(United Press).*

Tokio risponde alla S.d.N.
che non può mutare politica

TOKIO, 25

Nella sua nota di risposta al Segretario generale della S. d. N. il Ministro degli Esteri giapponese pone in rilievo che il Giappone ha fatto ogni sforzo per continuare la sua politica di pace nell'Asia orientale con la cooperazione della Cina, la quale ha continuato invece la sua politica a carattere nazionalistico, in aperto contrasto con le direttive nipponiche.

La sollevazione antigiapponese in Cina, prosegue la nota, ha talmente precipitato l'attuale sfortunato incidente, che il Governo giapponese chiede che il Governo cinese faccia seriamente attenzione agli avvenimenti e torni prontamente a prendere in considerazione il proprio atteggiamento. Per quanto concerne la sistemazione dell'attuale situazione cino-giapponese la risposta dice che il Governo nipponico persiste nel ritenere fermamente che una soluzione ragionevole ed aderente alla realtà possa essere trovata secondo quanto è stato asserito dal Governo giapponese in varie altre occasioni.

La risposta dice infine che il Governo giapponese è spiacente di dover declinare l'invito del Comitato dei 23 perchè non vi è nulla che giustifichi un mutamento nella politica da esso seguita nei riguardi delle iniziative della S. d. N.

Si apprende inoltre, grazie a statistiche pubblicate dal Ministero dell'Interno, che i cinesi residenti nel Giappone ascendevano prima dell'incidente cino-nipponico a 29.962. Di essi 13.659 sono tornati in patria mentre gli altri sono rimasti nel Giappone.

Nuovi colpi di scena dopo il ratto Miller

La moglie del Gen. Skoblin trattenuta in stato d'arresto

PARIGI, 25

Un colpo di scena si è prodotto a proposito della scomparsa del Gen. Miller. La signora Skoblin che ieri sera era stata trattenuta in attesa della decisione del giudice istruttore, è stata dichiarata oggi in arresto e trasferita nella prigione femminile della «Petite Roquette».

Il giudice istruttore ha riscontrato infatti delle contraddizioni flagranti fra le dichiarazioni della signora Skoblin relative ai movimento del marito durante la giornata in cui è scomparso il Gen. Miller e le deposizioni di diversi testimoni tutte tendenti a stabilire che il Gen. Skoblin ha potuto benissimo partecipare all'agguato teso al Gen. Miller.

Un tentativo contro Denikin

D'altronde l'opinione dei magistrati inquirenti è che la signora Skoblin sappia molto più cose di quello che afferma e che sia stata, tra l'altro, complice del marito nel ratto del capo dei russi bianchi. Il giudice istruttore ha anche spiccato mandato di cattura contro il Generale Skoblin che la polizia pensa di poter trarre in arresto, se non è già riuscito ad abbandonare il territorio francese.

Ricerche retrospettive attorno alla attività di Skoblin fanno infatti sempre più sospettare che egli fosse un agente segreto al servizio dei Soviet. Sembra tra l'altro che prima della scomparsa del Generale Miller lo Skoblin avesse tentato un colpo analogo contro il Generale Denikin, un altro dei grandi capi zaristi sopravviventi. Skoblin aveva infatti insistito molto presso il Generale Denikin perchè accettasse di recarsi insieme a lui a Bruxelles con la vettura personale dello Skoblin per partecipare a una festa di emigrati russi. Il Generale Denikin sorpreso per le insistenze dello Skoblin aveva però rifiutato.

Ci si domanda adesso se gli organizzatori del ratto di Miller non si proponevano di fare un colpo doppio facendo sparire contemporaneamente i due capi delle due principali organizzazioni zariste russe che come si sa si erano recentemente riconciliati.

Una fruttifera perquisizione

La polizia continua intanto ad effettuare perquisizioni negli ambienti dove si suppone di poter trovare qualche traccia per delucidare il mistero di questo rapimento. Una di tali perquisizioni ha rivelato una sorpresa. Alla sede dell'Unione degli ex combattenti russi sono stati trovati in un armadio che non era mai stato aperto dopo la scomparsa di Kutiepof, una grande quantità di incartamenti che costituivano documenti personali e segreti del Generale Kutiepof di cui nessuno aveva mai segnalato l'esistenza e che la polizia non aveva pensato di cercare.

I documenti sono stati sequestrati e saranno accuratamente esaminati, ma il loro ritrovamento tardivo non manca di gettare una curiosa luce sul come furono a suo tempo condotte le indagini per la scomparsa di Kutiepof.

Intanto la relazione fra la scomparsa del Generale Miller e quella del Generale Kutiepof seguita ad essere energicamente sostenuta dalla stampa di destra. Così, benchè la polizia affermi ora che la sosta del piroscafo bolscevico «Maria Uljanova» a Le Havre e la faccenda del furgone dell'Ambasciata sovietica non hanno nulla a che vedere col delitto di cui è stato vittima il Generale zarista, molti sostengono che a bordo del «Maria Uljanova» si trovava un ufficiale russo comunista che già era stato a bordo dello «Spartak» quando su questo piroscafo venne imbarcato il Kutiepof.

Il disegno della Ghepeù

Secondo la *Libertè* la Ghepeù con la soppressione di Miller avrebbe mirato a impadronirsi per il tramite dello Skoblin della direzione generale di tutte le organizzazioni zariste. Se infatti il Miller non avesse lasciato il documento accusatore contro lo Skoblin — poichè niente avrebbe permesso di sospettare dell'attività di quest'ultimo data la fama di energico e di incorruttibile che egli godeva nell'associazione — Skoblin avrebbe avuto molta facilità di essere nominato capo e i Soviet avrebbero così potuto dirigere a loro piacimento gli zaristi russi e servirsene come strumento di provocazione.

Tragico panico della folla dinanzi al Palazzo del Re d'Egitto
Una quarantina di morti

ALESSANDRIA D'EGITTO, 25

Oggi parecchie migliaia di lavoratori hanno voluto rendere omaggio al giovane Re Faruk, in onore del quale in un lungo corteo sono sfilati attraverso le principali strade della città portandosi dinanzi al palazzo reale. Il Re ha assistito da un balcone della residenza all'imponente sfilata dei lavoratori. Una enorme folla assiepata nella piazza antistante al palazzo reale ha presenziato la calorosa manifestazione inneggiando anch'essa lungamente al Sovrano. Purtroppo una gravissima sciagura ha funestato questa manifestazione di omaggio al Sovrano. Per causa non ancora ben precisate si è prodotto fra la fittissima folla presente al passaggio del corteo un vivo panico, che ha determinato un fuggi fuggi generale. Nella baraonda che ne è seguita, donne, bambini, vecchi sono rimasti travolti e calpestati. Quando la polizia è riuscita, dopo non pochi sforzi e con l'attiva cooperazione della truppa a ristabilire l'ordine, sono stati raccolti sulla strada una quarantina di morti, mentre molte altre persone giacevano a terra gravemente ferite.

Decine di vittime in un naufragio sul Danubio

BUCAREST, 25

Notizie da Braila informano che 36 persone, tra passeggeri ed equipaggio, del piroscafo romeno «Lidia» sono rimaste uccise quando esso è venuto a collisione con altra nave non bene individuata della Compagnia di navigazione romena. Il disastro è accaduto sul Danubio in prossimità di Gaecet.

Secondo notizie finora pervenute, le caldaie del «Lidia» sono scoppiate per effetto della collisione e la nave è affondata in pochissimi minuti. Unici superstiti sarebbero il capitano, due marinai e un passeggero; le vittime sarebbero varie decine. *(United Press).*

L. 900 VOLPI ARGENTATE
L. 500 VOLPI AZZURRE
Confezioni PELLICCERIE
Ricco assortimento mantelle
M. BUFFON
UDINE
Via V. Veneto 38

IN TUTTI I REPARTI
NUOVI ARRIVI
PER LA
MODA AUTUNNALE
GRANDIOSA SCELTA
STOFFE
E
SETERIE
DI ULTIME NOVITA'
ÖHLER
Per l'apertura delle scuole assortimenti completi presso la
CASA DEL BAMBINO

O. N. D.
ATENEO MUSICALE TRIESTINO
CONSERVATORI RIUNITI "G. TARTINI" E "G. VERDI"
Trieste - VIA G. CARDUCCI N. 24 - Telefono 70-25
Unico istituto della provincia autorizzato a rilasciare attestati periodo inferiore, medio e diplomi (magistero)
Si sono iniziate col 16 settembre le lezioni dell'anno scolastico 1937-38
Le iscrizioni si assumono presso la Segreteria dell'Ateneo, dalle 9-13 e dalle 14-19

Prima di acquistare altrove, visitate in via Imbriani 11 il negozio specializzato MAGGIA SPORT ove troverete in assortimento
IMPERMEABILI - SOPRABITI
RECENTI MODELLI, nei tessuti migliori, ai prezzi più bassi

Istituti Scolastici Riuniti "Galileo Galilei"
Scuole Preparatorie Esami Stato prof. VOUCH — TRIESTE — Via Cesare Battisti 10 — Telefono 40-76
Anno di fondazione: 1898
SCUOLA ELEMENTARE preparatoria agli studi medi.
SCUOLE MEDIE inferiori e superiori per accelerare il corso degli studi.
CORSI diurni, serali per l'abilitazione di ragioniere, geometra, magistrale, maturità, ammissione superiore, licenza avviamento.
CORSI contabilità pratica, stenografia, lingue, dattilografia.
CORSI per gli esami di maestra di asilo e maestra di economia.
Doposcuola, Scuola Materna, Pensione per alunni e alunne della provincia.
CORSO perfezionamento lingua inglese prof. Joyce.
Iscrizioni aperte. Inizio dei corsi: 1.o ottobre.
Prof. dott. ADRIANO ANDREA VOUCH, preside

CRONACA DELLA CITTÀ

Il campo sportivo del Dopolavoro "Acegat,, inaugurato da S. E. Cobolli Gigli nel nome del Caduto Attilio Visintini

Con una cerimonia, cui la presenza del Ministro dei Lavori Pubblici e delle maggiori personalità provinciali ha recato una solennità tutta particolare, è stato inaugurato a San Giovanni, nel radioso pomeriggio di ieri, il campo sportivo del Dopolavoro «Acegat», dedicato alla memoria del Legionario Attilio Visintini, caduto eroicamente sull'Amba Cheden Masa il 3 maggio 1936, per la conquista dell'Impero.

Per questa festa del florente sodalizio, all'iniziativa del quale si deve un'opera che reca un notevole contributo all'attrezzatura sportiva cittadina, sono convenuti con fraterno slancio tutti i Dopolavoro della Provincia, inviando rappresentanze in divisa, labari, gagliardetti e il flor fiore dei propri atleti. Più numerosa perchè presente con tutte le sue forze era, naturalmente, la rappresentanza dell'«Acegat», i cui soci erano convenuti nella divisa sociale a striscioni rossi e neri.

S. E. Cobolli Gigli passa in rassegna la rappresentanza del G. R. F. «Quis contra nos?» schierata all'ingresso del campo

Affollata era la tribuna, nella quale avevano preso posto gli invitati e i soci dell'«Acegat». All'ingresso era schierata una folta rappresentanza di fascisti in divisa del G. R. F. «Quis contra nos?», rappresentanze di tutti i Gruppi rionali e la vecchia guardia squadrista dell'«Acegat».

L'arrivo del Ministro

Quivi sostavano le autorità in attesa del Ministro: S. E. il Gen. Scala, Comandante il Corpo d'Armata, S. E. Natta, Procuratore Generale del Re, il Vicepodestà Marcucci per il Podestà assente da Trieste, l'on. Coceani, il Vicefederale avv. Zennaro con il Direttorio, il cap. Spaziani per il Comandante la Divisione, il Gen. Borghi, Comandante la Zona della Milizia, il col. Scopelliti, comandante la Legione dei Reali Carabinieri, il dott. Goitani, segretario del «Guf», la camerata Rossi-Timeus, fiduciaria provinciale del Fascio Femminile, il presidente dell'O. B. prof. Cassani, l'ispettore del Dopolavoro Fregonese, i presidenti zonali delle Federazioni sportive, che sono stati ricevuti dal presidente dell'Azienda e dal presidente del Dopolavoro «Acegat», cav. Pitacco.

L'inaugurando campo sportivo, che è stato eseguito dall'ing. Romano Fanna, presentava questo aspetto quando, poco dopo le 15.30, salutato dalle note di «Giovinezza» e dall'alalà dei presenti, giungeva S. E. Cobolli Gigli. Il Ministro, che era accompagnato da S. E. il Prefetto e dal Federale, passava in rassegna le rappresentanze schierate all'ingresso e si affacciava alla tribunetta, suscitando un'entusiastica manifestazione al Duce. Il Federale lanciava un alalà a S. E. Cobolli Gigli, cui faceva eco il saluto al Duce ordinato dal Ministro. Fra nuove ovazioni, S. E. Cobolli Gigli scendeva sul campo e passava in rassegna le rappresentanze. Indi il presidente del Dopolavoro «Acegat» pronunciava un breve e vibrante discorso di gratitudine al Ministro e in esaltazione della figura eroica del Caduto, al cui nome il campo s'intitola. Il cav. Pitacco chiudeva le elevate parole, spronando gli atleti a rendersi degni del sacrificio compiuto dal loro glorioso camerata Caduto.

Il Ministro procede allo scoprimento della lapide dedicata al Caduto Attilio Visintini

La premiazione dei dopolavoristi

Subito dopo aveva luogo la cerimonia vera e propria dell'inaugurazione. Il Ministro, accompagnato dalle autorità, si avvicinava alla lapide dedicata ad Attilio Visintini, sulla quale dopolavoristi dell'«Acegat» deponevano una corona d'alloro e un mazzo di fiori della Federazione del Calcio, cui il Caduto era affiliato. Contemporaneamente salivano sui pili a fianco della tribuna i vessilli nazionali e della città, mentre la banda intonava l'Inno del Piave e «Giovinezza». S. E. Cobolli Gigli e le autorità restavano in raccoglimento nel saluto romano, dopo che il Federale comm. Grazioli ebbe fatta la chiama del Caduto, poi il Ministro, riconosciuti i familiari di Attilio Visintini, si intratteneva affabilmente con i genitori e con la moglie e prendeva affettuosamente in braccio la figliuoletta del Caduto.

Successivamente, il reverendo don Stefani della parrocchia di S. Giovanni impartiva la benedizione.

Il nuovo campo sportivo era inaugurato. S. E. Cobolli Gigli scendeva nuovamente tra gli sportivi e procedeva alla premiazione dei dopolavoristi vincitori di competizioni regionali e nazionali svoltesi nell'anno XV. Dopo la premiazione, il Ministro ha assistito a una parte dell'incontro di calcio tra due squadre composte di giuocatori dell'«Acegat» e diretta da un arbitro dello stesso sodalizio.

Prima di lasciare il campo, il Ministro s'intratteneva ancora brevemente con i familiari del Caduto e al momento del commiato, che suscitava una nuova manifestazione di fede fascista, tra alte invocazioni al Capo, S. E. Cobolli Gigli ordinava il saluto al Duce, al quale rispondeva un formidabile «A Noi!» della folla. Salito in macchina, il Ministro si è diretto a S. Giusto.

Alla Mostra d'arte

Subito dopo l'inaugurazione del campo sportivo dell'«Acegat», S. E. Cobolli Gigli, si è recato a visitare l'XI Mostra sindacale d'arte, allestita in alcune sale del Castello.

L'illustre visitatore, che era accompagnato da S. E. il Prefetto e dal Segretario federale, è stato ricevuto dal gr. uff. Michele Risolo, presidente dell'Unione professionisti e artisti, e dal pittore Eligio Finazzer Flori, segretario del Sindacato Belle Arti, i quali gli hanno recato il devoto saluto degli artisti espositori e dei numerosi presenti, tra cui i membri del direttorio del Sindacato e del comitato della Mostra.

S. E. Cobolli Gigli, che ha avuto nel pittore Finazzer Flori un illustratore chiaro e fedele, ha visitato le sale della Mostra, interessandosi vivamente delle opere esposte di cui gli sono stati presentati gli autori ai quali rivolse cordiali parole di plauso.

Prima di abbandonare i locali della Mostra S. E. Cobolli Gigli ha voluto manifestare, in modo tangibile, la sua viva soddisfazione, disponendo per l'acquisto di alcune opere. Avendo inoltre appreso che anche l'«Acegat» desiderava di dare prova del suo fattivo interessamento alla Mostra ha calorosamente elogiato per questa sua nobile iniziativa il commissario della «Acegat» comm. ing. Pacchiarini.

Gli artisti espositori hanno espresso a S. E. il Ministro per tramite del presidente dell'Unione prof. Risolo, la loro gratitudine.

La domenica in Castello

Dopo tanta pioggia è tornato il sereno e il sole risplende e riscalda sotto l'arco d'un cielo meravigliosamente azzurro. Questo incoraggia il Comitato dell'Estate Triestina a riprendere oggi in Castello la serie dei trattenimenti ch'erano già stati predisposti.

Durante tutto il giorno il pubblico potrà visitare la riuscita Mostra dell'Arte contemporanea che ieri ha avuto l'onore della visita di S. E. Cobolli Gigli, e la quale ha avuto l'elogio di gran numero di amatori dell'arte nuova.

Nel pomeriggio, dalle 17.30 sul Bastione florito si darà il concerto del quale parliamo in altra parte del giornale.

Di sera, dalle 20 in poi, nel Cortile delle Milizie, saranno proiettati il film «La danza di Venere», con la leggiadrissima Joan Crawford, Clark Gable e Franchot Tone, un film «Luce» e i Cartoni animati di Walt Disney.

Di sera inoltre danze sul Bastione florito e riunioni nella Bottega del vino.

La festa campestre del "Quis,,

Ancora poche ore ci separano dalla grande festa campestre che il «Quis contra nos?» organizza per questa sera alle 17, nel vasto giardino della Trattoria ex Brocchetta (tram 2, 3, 7, 9) sfarzosamente illuminato con 5000 lampadine e addobbato con festoni, bandierine e palloncini alla veneziana. Il programma è attraente, poichè oltre alle infinite attrattive si avrà la Banda cittadina che inizierà il concerto alle ore 17.

La morte di un volontario. E' morto ieri, dopo lunghe sofferenze, il volontario Arturo Micheluzzi, lasciando nel dolore la moglie e un figlio. Dopo aver partecipato alla guerra con il 58.o Fanteria, riprese il suo lavoro, finchè una grave malattia lo costrinse a letto, portandolo alla tomba. I funerali avranno luogo domani alle 16 dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena. I volontari sono invitati a parteciparvi.

Trattenimento alla Ginnastica. Questa sera, dalle 21 in poi, avrà luogo nell'ampia palestra sociale il consueto trattenimento per soci e invitati.

Gli odierni trattenimenti al Ferroviario. Oggi, alle 15.30, al Dopolavoro ferroviario di piazza Vittorio Veneto, si svolgerà un attraente spettacolo cinematografico. Alle 18.30 invece, avrà luogo il secondo trattenimento danzante della stagione autunnale.

Trattenimenti al Dop. Ass. XXX Ottobre. Questa sera, con inizio alle ore 16.30, il Comitato «bianco azzurro» terrà, nelle sale di via Tiziano Vecellio 4, trattenimenti continuati. Con martedì 28 corr., il Comitato dei «dodici» inizierà la stagione danzante, che lo scorso anno ottenne vivo successo.

Il rinnovo del Bar Pasticceria Urbanis

Fra qualche giorno s'inaugurerà il rinnovato locale della nota Pasticceria-Bar «Urbanis». Questo ritrovo, ch'è uno dei più frequentati della città e che vanta una esistenza centenaria, per merito dei proprietari signori cav. Attilio Della Longa e Giovanni Battista Aloisi, si presenterà al pubblico completamente trasformato.

La Pasticceria «Urbanis» è strettamente legata agli avvenimenti triestini di tutto un secolo. In tutti i tempi, non escluso il periodo della Rivoluzione fascista, i più ferventi patrioti si sono dati convegno nei suoi locali.

Noi che scriviamo, abbiano ancora nella mente i nostri nonni e i nostri genitori, i quali, immancabilmente, alla domenica, dopo la passeggiata al «liston», rincasavano con il bravo cartoccio di dolci appeso a un dito, legato col nastrino stampato «Pasticceria Urbanis», ch'era una garanzia e un segno di buon gusto.

Oggi questo caro ambiente centenario perderà le sue vecchie caratteristiche per divenire un locale moderno, all'altezza dei tempi nostri. L'opera difficile e delicata di rinnovo è stata affidata ad un artista che ha già ottenute sicure affermazioni nel campo dell'architettura interna e dell'arredamento, il pittore Urbano Corva.

Il Corva ha sfruttato con intelligenza lo spazio del locale, ideando e disegnando un banco, originale per linea e per comodità, il quale accompagna tre pareti dell'ambiente e raccoglie in sè tutti i servizi per il pubblico. Il materiale adoperato per il banco, eseguito con perizia dalla ditta Universal di Milano, varia dal palissandro al rame, allo stagno ecc.

Urbano Corva è stato instancabile. Ha ideato e disegnato dai pannelli in legno intarsiato a quelli in metallo, dai mobili al ricco mosaico, dalle lampade all'attaccapanni in cristallo, dai caminetti per i radiatori ai singolari serramenti in metallo. Insomma, in ogni cosa l'estro dell'artista ha lasciato l'impronta di una personalità.

Ha contribuito a completare la signorilità dell'ambiente, Anita Pittoni, ideando degli originali tendaggi in canapa e metallo.

Particolare segnalazione merita l'opera intelligente svolta dalla ditta Florit, che tiene alto il nome di Trieste nel campo della lavorazione del legno, e quella dell'allievo Rossi, il quale, sotto la guida del prof. Florit, ha concretizzato il pannello in legno intarsiato, disegnato dal Corva, usando con molta abilità i vari legni e le varie radiche.

Nell'esecuzione del pavimento in mosaico, ispirato ai mosaici romani di Aquileia, si è distinto il prof. Gino Avon di Udine. Il profondo senso estetico che ha animato l'egregio esecutore, conferma la sua fama anche con questa nuova opera.

Il pannello in rame sbalzato irradiato è stato eseguito invece dalla ditta cav. Angelo Tremonti di Udine. Dei lampadari, dell'attaccapanni in cristallo e degli impianti di luce diffusa si è occupata la ditta Navarra di Trieste, mentre gli originali serramenti esterni in duralluminio e rame, sono stati curati dalla ditta Bravar.

Hanno ancora cooperato la ditta Romanut di Udine per la macchina espresso, tipo «Atlantica», la ditta Zennaro e Gentilli per i cristalli e gli specchi, la ditta Polvi per le pitture e i F.lli Soci di Milano per l'impianto al «neon».

Fra breve il pubblico potrà ammirare questo nuovo locale che, possiamo dirlo senz'altro, andrà a tutto decoro di Trieste.

S. E. Guarneri ai C. R. D. A. e alla Raffineria «Aquila»

S. E. Guarneri, Sottosegretario di Stato per gli Scambi e le Valute, ha dedicato un'intera giornata alla visita degli impianti dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico: San Marco, Monfalcone e Fabbrica Macchine di S. Andrea.

Egli ha grandemente apprezzato l'efficienza acquisita da questa nostra industria che è di gran lunga la più importante della Regione e fra i più poderosi complessi dell'industria navale italiana, esprimendo la sua vivissima soddisfazione per l'attività svolta, che ha avuto ed ha vasta risonanza per la nostra esportazione e per la nostra Marina

S. E. Guarneri ha pure visitato gli impianti di Zaule della Raffineria «Aquila», rallegrandosi per la loro importanza e per la rapidità con cui sono stati portati a compimento. Si è particolarmente interessato del lavoro di esportazione e di rifornimento alla Marina mercantile, esprimendo il proprio compiacimento per i risultati già ottenuti ed auspicando un sempre maggior sviluppo nell'interesse della nostra bilancia commerciale.

Aiutate l'opera dell'Ente Comunale di Assistenza

STATO CIVILE DI TRIESTE
25 settembre 1937-XV

Nati vivi	14
maschi 6, femmine 8.	
Nati morti	—
Morti	6
Matrimoni	10

L'Associazione Medica alla famiglia Lustig

L'Associazione Medica Triestina ha inviato alla famiglia del senatore Lustig il seguente telegramma:

«Associazione Medica Triestina apprende con costernazione dolorosa notizia, invia a nome medici triestini condoglianze vivissime e ricorda commossa suo illustre socio onorario. - Presidente Ravasini».

Pagamento pensioni agli addetti del Lloyd Triestino

La locale sede dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale, avverte i pensionati del Lloyd Triestino che, a cominciare dal mese di ottobre, le rate di pensione verranno pagate dal suddetto Istituto anzichè dagli uffici del Lloyd Triestino.

I pensionati dovranno presentarsi all'ufficio cassa dell'«Incis», via Coroneo 2, muniti dei necessari documenti di identificazione, a partire dal giorno 1.o ottobre, alle ore 8 e alle ore 14.30 e secondo l'ordine seguente: dalla lettera A alla lettera D il giorno 1; dalla lettera E alla lettera L il giorno 2; dalla lettera M alla lettera R il giorno 4; dalla lettera S alla lettera Z il giorno 5.

La Festa dell'uva oggi in Provincia

Quest'oggi, in cinque diverse località della provincia, verrà celebrata con grande festosità l'VIII Festa nazionale dell'uva.

L'odierna manifestazione si svolgerà secondo il programma stabilito dal Dopolavoro provinciale, organizzatore della grandiosa manifestazione, in base alle direttive impartite dal Segretario federale. Così a Muggia la sfilata avrà luogo alle 10, a Postumia alle 12, a Sesana alle 15, ad Aurisina alle 15.45 e infine a Monfalcone alle 17. Alle varie sfilate assisteranno le autorità cittadine. Sarà inoltre presente in ogni località la giuria designata dal Dopolavoro provinciale, la quale giudicherà i carri compilando la classifica

Cocchiere atterrato da un'auto

Ieri sera, verso le 20.30, nell'attraversare la via Fabio Severo, il cocchiere Riccardo Boscarolli, di 56 anni, abitante in via della Madonnina 8, fu urtato dal parafango di un'auto che scendeva in città, proveniente da Villa Opicina. Gettato a terra, riportò una vasta ferita lacero-contusa alla tempia sinistra, di modo che dovette recarsi all'ospedale Regina Elena, ove ebbe le cure del caso.

Beve ipermanganato invece di bicarbonato

Sofferente di stomaco causa una indigestione, Onorato Caterina, di 28 anni, abitante al n. 3 di via Cavazzeni, iersera, per errore, invece di un cucchiaino di bicarbonato di soda, ingeriva sciolto nell'acqua un cucchiaino di ipermangato di potassio. Recatasi all'ospedale Regina Elena, è stata ivi medicata.

NEI DOPOLAVORO

Pubblico Impiego. Iscrizioni alla sezione filodrammatica tutti i giorni dalle 19 alle 21.30.

Chimici. Oggi dalle 19 trattenimento danza.

«G. Beltrame». Questa sera dalle 19 trattenimento danza in sede.

«Dimm», Sezione A. Il gruppo filodrammatico convocato per domani alle 21.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Biasoletto, via Roma 16; Bradamante, via Giulia 96; Cipolla, via Belpoggio 4; Godina, campo S. Giacomo 20; Al Lloyd, via dell'Orologio 6; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2; Marchio, via Ginnastica 40; Picciola, via Carducci 38; Zanetti, via Commerciale 26; Zanetti-Vivante, via Mazzini 43; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

TEATRI E CONCERTI

L'odierno concerto al Castello

Ricordiamo che oggi nel pomeriggio avrà luogo al Castello di S. Giusto il secondo concerto di musica da camera che per la rara bellezza delle composizioni in programma ha suscitato non poco interessamento nei nostri circoli musicali. La attraente audizione avrà luogo, se il tempo si manterrà bello, al Bastione florito, in caso diverso, nella sala Caprin, e avrà inizio alle 17.30 precise.

Pubblichiamo ancora una volta il programma:

1) Boccherini: Quintetto in do maggiore per due violini, viola e due celli; Andante con moto - Minuetto - Grave - Rondo (allegro con moto).

2) Mendelssohn: Op. 20 - Ottetto in mi bemolle maggiore per quattro violini, due viole e due violoncelli; Allegro moderato ma con fuoco - Andante - Scherzo (allegro leggerissimo) - Presto.

Esecutori: Marino Baldini, I violino; Harry Samuel, II violino; Bruno Montagna, III violino; Benedetto Ivanicich, IV violino; Sergio Luzzatto, I viola; Ernesto Lorenzutti, II viola; Ettore Sigon, I violoncello; Guerrino Bisiani, II violoncello.

Recite di filodrammatici

Un altro successo della «E. Duse» con «Il Cardinale» di Parker. Vivo successo ha ottenuto ieri sera al Dopolavoro Ferroviario la replica del dramma in quattro atti di Parker «Il Cardinale». Gli spettatori, che affollavano l'elegante teatro dell'istituzione hanno applaudito calorosamente Giulio Rolli, che è stato efficacissimo protagonista del forte lavoro, e gli altri bravi filodrammatici della «E. Duse», tra cui A. Antinori, G. Abriani, S. De Luca, E. Artico, R. Ferula, la signora R. Ridenti, le signorine G. Mander, C. Ucci, M. Abriani e F. C. Vodeni, e ancora G. Scarpat, R. Picco e A. Biason. La recita è andata ottimamente anche per l'originalità delle varie scene dovute al sig. A. Ronchi, e per la bellezza dei costumi della Casa d'arte di Roma.

VARIETA' E CINEMA

Fenice. 15.50: Entusiastico succ.: Spadaro e la sua grande Compagnia. Sullo schermo: «La moglie del nemico pubblico», con Pat O'Brien, Margaret Lindsay, Cesar Romero. I varietà: 15.20, II 17.30, III 19.40, ultimo 21.50.

Vittoria dalle 14: F. March, W. Baxter e L. Barrymore nel capolavoro «Le vie della gloria».

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 14.30: Grande succ.: «La signora della Quinta Strada», con Madeleine Carroll, Alice Faye, Dick Powell e i Ritz Brothers. Quanto prima: «La ragazza di Parigi».

Nazionale. 14: Clamoroso successo: «Il mercante di schiavi», con Wallace Beery, Warner Baxter, Fox.

Excelsior. 14.30: Grande succ.: «Marcella», il romanzo di V. Sardou: meravigliosa interpretazione di Emma Gramatica e Caterina Boratto. Imminente: «Il sigillo segreto».

Principe. 14: Vivissimo successo: «Dove canta l'allodola», dall'operetta di Franz Lehar. La più affascinante interpretazione di Martha Eggerth.

Italia. 14: «La donna del giorno», partita d'amore con Jean Harlow, Myrna Loy, William Powell e Spencer Tracy. Ultimo giorno.

Regina. 14: «Fanny», dramma d'amore (conflitti di coscienze tra impetuose passioni) con Alfredo De Sanctis, Dria Paola, Mino Doro. Lire 1. Grandioso.

Impero. 14: «Il fantino di Kent», un bel giallo con William Powell e Jean Arthur. L. 1.

Reale. 14: «La donna del mistero», amori e spionaggio, bellissimo film Fox con Mona Baris e Rod La Roque. L. 1.

Garibaldi. 14: «La maschera eterna», superiore a «Uomini in bianco» L. 1.

Novo Cine. 14: «Il terrore del Circo», il più emozionante Charlie Chan (Warner Oland). II visione. Nuova produzione Fox. L. 1.

Massimo. 14: «Il corriere dello Zar», con A. Wohlbrück. Splendido! L. 1.

Moderno. 14: «Al di là delle tenebre», con Robert Taylor (Bob) e Irene Dunne. Il più grande successo della stagione.

Odeon. 14: «Margherita Gauthier», col duo famoso Greta Garbo-Taylor.

Armonia. 14.30: «Frasquita», J. Novotna. Nuovo varietà, Comp. De Rosè.

Azzurro. 14: «E' arrivata la felicità», con Gary Cooper e Jean Arthur.

Savoia. 14: «Il mio amore eri tu», con Jean Harlow e Franchot Tone.

Popolo. 14: «Seguendo la flotta», con Ginger Rogers e Fred Astaire. Capol. d'umorismo di vita marinara.

Vittoria. 14: «Le vie della gloria», con F. March, W. Baxter, L. Barrymore.

Centrale. 14: «Traditore», con V. Mc Laglen e Heather Angel, emozion.

Adua. 14: «Terra senza donne», con Jeannette MacDonald e Nelson Eddy.

Venezia. 14: «L'aria del continente», capolavoro del grande attore Angelo Musco.

Belvedere. 14: «Sotto due bandiere», con C. Colbert e R. Colman, capol.

Roma (Servola). Ore 16: Ult. giorno: «Rose Marie», con Jeannette MacDonald. Capolavoro Metro. L. 1.

Trattenimenti:

Birreria Ristorante Dreher (via Giulia 79 - Tel. 53-92). Tutte le sere concerto. Nessun aumento sulle consumazioni.

Ultime recite di Spadaro al Teatro Fenice

Oggi e domani, con le più belle e divertenti creazioni del suo repertorio, Odoardo Spadaro dà le sue ultime recite al Teatro Fenice. Il celebre attore toscano replicherà, fra l'altro, la nuova «Opera lirica» in unione al simpatico divo dello schermo Oreste Bilancia e al bravo Tommei, nonchè «Porta un bacione a Firenze», ecc. Le elegantissime «10 Blue Bell Ladies» presenteranno le loro nuove creazioni.

Il circo in miniatura a S. Giovanni

Oggi, alle 18.30, avrà luogo con qualunque tempo, nell'ampio maneggio del 23.o Artiglieria (g. c.) a S. Giovanni la rappresentazione del circo in miniatura. Allo spettacolo prendono parte oltre sessanta organizzati della Casa Balilla «S. Filosa» a favore della quale andrà il netto ricavato. coreografiche.

RADIO

Programmi del 26 settembre 1937-XV:

GRUPPO NORD: 9.30: Consigli agli agricoltori. — 10: E. R. R.: L'ora dell'agricoltore. — 11: Trasmissione dalla chiesa di San Francesco in Assisi: Sagra musicale dell'Umbria: Messa Gregoriana (della Domenica XIX dopo la Pentecoste) — 12: Lettura e spiegazione del Vangelo (don Giocondo Fino). — 12.40 e 13.15: Dischi Cetra-Parlophon. — 16.45: Notizie sportive. — 17: Trasmissione dalla Mostra della Radio: **«Wunder Bar»**, rivista spettacolo in due parti di Katscher, Farkas e Herczeg, Radiorchestra diretta dal m.o Tito Petralia, Duo pianistico Bormioli-Semprini, Trio Lescano. — 19.45: Notizie sportive - Musica varia. 20.5: **Radiocronaca degli avvenimenti principali della seconda giornata del Duce in Germania.** — 20.30: Conversazione dell'on. Nino Dolfin: «Antinori, primo colono nello Scioa». — 20.40: Musica varia. — 21: Stagione lirica dell'Eiar: **«Primavera fiorentina»**, commedia lirica in un atto e tre quadri di Mario Ghisalberti, musica di Arrigo Pedrollo. — 22.5: **«Notturno romantico»**, opera in un atto e due quadri di Arturo Rossato, musica di Riccardo Pick Mangiagalli, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Antonino Votto. — Dopo l'opera: Musica da ballo dalla Mostra della Radio.

GRUPPO ROMA: 17: Trasmissione dalla Mostra della Radio: **«Wunder Bar»**, spettacolo rivista in due parti di Katscher, Farkas e Herczeg, direttore d'orchestra Tito Petralia. — 21: **«Acqua sul fuoco»**, commedia in un atto di E. L. Morselli. — 21.40 (circa): **Concerto di musica brillante** diretto dal m.o Vincenzo Manno. — 22.40 (circa): Musica da ballo dalla Mostra della Radio. — 23.30: Musica da ballo.

"Dove canta l'allodola,, Martha Eggerth trionfa al "Principe,,

«Dove canta l'allodola», la deliziosa operetta di Franz Lehàr, portata sullo schermo, era il lavoro più adatto per far trionfare l'arte insuperabile di Martha Eggerth: una cornice pittoresca e poetica di paesaggi e di tipici ambienti ungheresi nell'onda della musica lehàriana, una sfilata di eleganze e di sorrisi femminili, la trama avvincente che tutti conoscono, in un succedersi di scene soffuse di delicata poesia e di altre pervase di irresistibile comicità; e in tutto questo crogiuolo scintillante la bionda figura di Martha Eggerth, la sua voce d'usignolo, la sua arte che sa strappare il sorriso, la lagrima e il sospiro al pubblico maschile e femminile.

Dalla prima all'ultima scena di «Dove canta l'allodola» Martha Eggerth è presente col suo fascino delizioso, con la sue canzoni che vanno dalla patetica romanza dei campi a quella dell'«Autoczarda» al «Valzer del Danubio» nell'elegante scena mondana del concerto allo stabilimento termale.

«Dove canta l'allodola» è il film degli innamorati romantici e insieme degli amatori dello spumeggiante brio operettistico. Martha Eggerth ha intorno a sè un complesso magnifico di artisti, che completano con lei il successo di questo gioiello dell'arte cinematografica. Il sonoro perfetto dà modo di gustare tutta la bella musica del film, dal canto della Eggerth alle magistrali suonate tzigane.

Il pubblico, che affollava ieri il Supercinema Principe a tutte le rappresentazioni, ha ammirato senza riserve il magnifico lavoro, le cui repliche s'iniziano da oggi.

Il PURGANTE GAZZONI, purgante perfetto, lassativo ideale, è, per la sua speciale composizione, particolarmente indicato a chi soffre di fegato. Non ha sapore, non dà dolore, non dà nausea, e si prende in cachets.

Dose purgativa: due cachet
Dose lassativa: un cachet ogni due giorni
Scatola da due cachets L. 1
Scatola da dieci cachets L.

PURGANTE GAZZONI

TUTTI DICONO:
È un fenomeno!

PG 27 - A. P. Bologna n. 3550 - 7-IV-1937-XV

FISCHBEIN HA L'IMPERMEABILE PER TUTTI

VISITATE IL NUOVO NEGOZIO IN CORSO VITT. EM. N. 1 (PORTICI)

LANERIE - SETERIE - VELLUTI

Corso V. E. III N. 3

Oggi esposizione generale

LUNEDI' INIZIO DELLE VENDITE

a prezzi di assoluta propaganda

DEPURATE il vostro sangue dai veleni intestinali effettuando una buona cura col Te depurativo APAS

In tutte le farmacie: L. 4.- il sacchetto originale; L. 1.- la bustina

Differente per la sua composizione dalla maggior parte dei prodotti similari in commercio — Sommamente DEPURATIVO PURGATIVO DIURETICO COLAGOGO è il rimedio migliore contro: emicranie, inappetenza, capogiri, imbarazzi gastrici, orticaria, foruncolosi, eczemi, stitichezza, obesità

Prodotto prettamente italiano

Aut. Pref. 3219-32930

NOTIZIARIO SPORTIVO

Triestina-Ambrosiana allo Stadio

partita centrale della terza giornata

Poche volte una vigilia di gara a Trieste è stata più movimentata e più laboriosa della vigilia di questa partita con una squadra che nessuno può pensare di affrontare a cuor leggero, anche quando non esca da una vigilia travagliata come la Triestina, ma sia in piena formazione e in perfette condizioni di spirito. Squalificato Colaussi, vale a dire una delle colonne (quando da certe allusioni dell'arbitro pareva non fosse il caso di temere la squalifica, l'espulsione dal campo del nostro irrequieto giuocatore essendo già punizione sufficiente), si aperse a cateratta la serie delle disaventure. Gaigherle, appena rientrato a Trieste, accusava sintomi di un attacco influenzale e lamentava un ematoma alla fossa orbitale prodottogli da una violenta pallonata. E la serie continuava: un giorno più tardi Chizzo marcava visita. I medici sociali non riscontrarono l'esistenza dello strappo inguinale denunciato e si esprimevano senza esitazione favorevolmente alla continuazione degli allenamenti da parte del giuocatore. Reale o immaginaria, la sintomatica indisposizione ha però causato uno stato d'animo del giuocatore tutt'altro che ideale. L'ultima disaventura, ormai ci vuole il pallottoliere per numerarle, è questione di ieri: alla riunione indetta nel pomeriggio Umer si presenta con una spalla dolorante e consiglia l'allenatore di escluderlo dalla formazione.

Konrad è corso ai ripari e ha messo in sesto una squadra che, se non rappresenta il meglio che possa mandare in campo la Triestina, costituisce però una formazione rispettabile anche perchè sarà animata da un senso di reazione, diremmo quasi di ribellione, a tutte le insidie di cui è stata oggetto durante la settimana. E' bene dire subito che l'Ambrosiana avrà di fronte, malgrado tutto, un forte avversario, anche perchè non si pensi che la premessa era fatta per elemosinare delle attenuanti preventive per la Triestina. L'Ambrosiana è squadra di troppa esperienza per non sapere che molte volte da una squadra fatta a rattoppi è più difficile difendersi che in condizioni normali, e aggiungiamo senza paura di sembrare troppo ottimisti che la partita è tutt'altro che già persa per la Triestina e che l'Ambrosiana sarà costretta a impegnarsi a fondo per tutta la durata dell'incontro.

La formazione delle squadre

TRIESTINA (maglia rossa)

Tricarico
Gaigherle Loschi
Cuffersin Rancilio Spanghero
Pasinati Chizzo Busidoni Costa Trevisan

Ferraris Ferrari Bisigato Ferrara I Frossi
Antona Olmi Locatelli
Setti Peruchetti Bonocore

AMBROSIANA (maglia nero-azzurra)

Dianzi non dicevamo a mo' di consolazione che Konrad ha optato per la soluzione migliore, lo dicevamo anzi con una sorta di soddisfazione, poichè la formazione prescelta non soltanto collima con quella da noi auspicata e proposta già nei giorni scorsi, ma con l'opinione della stragrande maggioranza degli sportivi, e sarà con vivo compiacimento che oggi si saluterà la presenza di Cuffersin, come dire di un giuocatore che ha sempre raccolto larghi suffragi di simpatia, e tanto più lo si vedrà volentieri in campo perchè la sua inclusione permette a Pasinati di prestarsi nel suo ruolo naturale di ala. Impreveduta è l'assenza di Umer, che però sarà colmata da un Tricarico che, a quanto si dice, è in buone condizioni di forma.

L'Ambrosiana, ch'è arrivata ieri, guidata dai dirigenti avv. Borgomaneri e cav. Bianchi e dall'allenatore Castellazzi, sarà ancora priva di Meazza, ma essa si schiererà nella imbattuta formazione che pareggiò a Lucca e piegò il Livorno. Su questa partita, che com'è noto avrà inizio alle 15.30, non avremmo altro da dire, ma prima di lasciare la parola ai protagonisti vogliamo ricordare che l'incontro Triestina-Ambrosiana ha tradizioni tutte speciali di lealtà e spettacolari che testimoniano degli ottimi rapporti sportivi esistenti tra le due società. Ebbene, si vorrebbe che queste tradizioni abbiano una nuova lieta conferma.

Ecco il programma completo della giornata: Milan-Torino, Roma-Napoli, Lucchese-Lazio, Triestina-Ambrosiana, Juventus-Bari, Genova-Fiorentina, Bologna-Atalanta, Livorno-Liguria.

...luto cordialmente intrattenersi con le atlete, congratulandosi in particolar modo con la campionessa di fioretto Lorenzoni e rivolgendole vive parole di plauso, oltre che per l'alloro conquistato, anche per la magnifica prova sostenuta in un incontro che ha avuto spettatore d'eccezione S. E. Starace. Anche S. E. Scala ha voluto personalmente fare le lodi alla valente schermitrice che è stata festeggiatissima. E' seguita una lieta riunione.

Casalini-Triestina C. Sul terreno di via Rossetti avrà luogo questa mattina, alle 10, una partita amichevole fra il Casalini, campione provinciale della S. P., e gli allievi della Triestina.

Unione Sportiva Triestina. I seguenti giocatori devono trovarsi oggi alle 9.30 in campo Montebello: Cesanelli, Locchi, Umer II, Soldo, Englaro, Pierini, Caberica, Vici, Bacchetti, Godnich, Merlach, Bitesni e Baitz. Tutti i componenti le squadre I e II ragazzi devono trovarsi oggi alle 8.30 in campo Montebello. I seguenti giocatori devono trovarsi oggi alle 13.15 allo Stadio del Littorio: Tricarico, Scapin, Sacchetti, Bortolutti, Valcareggi, Dal Pont, Tarlao, Antonini, Beorchia, Grezar, Tumaiti, Kaffenigg e Pagani.

Estrazioni del Lotto

del 25 settembre 1937-XV

Bari	46	43	21	42	14
Firenze	8	52	70	55	44
Milano	77	73	15	70	57
Napoli	39	3	4	24	17
Palermo	80	82	69	52	76
Roma	4	44	26	53	86
Torino	43	78	85	58	79
Venezia	77	59	81	1	62

Spoldi domina Tamagnini

ma non riesce ad atterrarlo e vince ai punti

S. A. R. il Duca di Bergamo alla stupenda riunione

MILANO, 25

Una battaglia magnifica senza un attimo di sosta che ha elettrizzato il foltissimo pubblico accorso al velodromo Vigorelli ha caratterizzato l'incontro fra Spoldi e Tamagnini.

L'aspettativa di una lotta equilibrata e vivacissima fra i due valorosi pesi leggeri si è avverata in pieno. Splendidi di forza e ambedue decisi alla battaglia ad oltranza, tanto Spoldi che Tamagnini hanno sfoggiato le loro qualità combattive con una continuità e una resistenza incomparabili. Spettacolare e nervoso il laziale, più efficace Spoldi, essi hanno avvinto il pubblico e alla fine, quando S. A. R. il Duca di Bergamo volle congratularsi con ambedue, l'applauso insistente della folla li ha ricompensati per la bellissima prova sportiva compiuta. Spoldi ha vinto. La decisione dei giudici è stata equa ed opportuna. La selvaggia risolutezza con la quale il più anziano degli avversari lo ha attaccato, ben poco ha potuto contro la sua maggiore potenza.

Tamagnini sferrando subito e insistentemente l'offensiva, sperava di accumulare punti di vantaggio o addirittura di atterrare il rivale: non gli riuscì. Già al 2.o round per un colpo di destro al mento Tamagnini era stato per la durata di un lampo al tappeto. Lo scoppio fulmineo dei colpi proseguì instancabilmente fino alla 7.a ripresa, dove Spoldi colpiva nuovamente il rivale di destro e Tamagnini andava a terra rimanendovi per quattro secondi. Ma fulmineamente rialzatosi, reagiva con tale violenza che approfittando anche della esitazione dell'avversario riusciva a terminare la ripresa. Il vantaggio ai punti era da questo momento nettamente per Spoldi. Le rimanenti tre riprese non hanno cambiato la situazione. Con indomito coraggio Tamagnini ha insistito nel tenere l'iniziativa, ma Spoldi, più calmo, arginava la furia dei colpi e l'incontro finiva come abbiamo detto con la vittoria di Spoldi ai punti.

Ecco i risultati:

Pesi piuma: Bondavalli di Reggio Emilia batte ai punti Gualandri di Roma alla 10.a ripresa.

Pesi piuma: Cattaneo di Milano batte ai punti Tubez, belga, per abbandono alla terza ripresa.

Pesi leggeri: Dejana di Genova batte Denaud, belga, per k. o. alla prima ripresa.

Pesi massimi: De Leo, di Tripoli, batte ai punti Limousin, belga, in 8 riprese.

Pesi leggeri: Aldo Spoldi di Milano (kg. 61.200) batte ai punti Vittorio Tamagnini di Roma (kg. 60.800).

L'elogio di S. E. Starace all'equipaggio della stella "Canopo,,

Al comando del V Gruppo di zone della Reale federazione italiana della vela è giunta dalla presidenza la seguente comunicazione: Preghiamo codesto comando di portare a conoscenza del cav. Carlo Strena e del signor Gino Nadali la seguente lettera di S. E. il presidente del C. O. N. I.:

«On. barone Alberto Fassini, presidente della Reale federazione italiana della vela, Roma. Prego esprimere ai componenti l'equipaggio della stella «Canopo» di proprietà di S. A. R. il Duca d'Aosta, il mio vivo compiacimento per la vittoria riportata alle regate del lago di Wörth. Il Presidente Achille starace.»

Il campionato ciclistico dei professionisti

Soltanto Gotti e Vignoli assenti alla punzonatura

ROMA, 25

Si sono svolte oggi a Littoria, dalle 16 alle 18, le operazioni di punzonatura dei concorrenti al campionato professionisti su strada, che si correrà domani. Dei concorrenti iscritti i soli Gotti e Vignoli non si sono presentati. Scorticati, invece, ha chiesto di punzonare la macchina nella stessa mattinata di domani.

Le atlete fasciste reduci da Roma

festeggiate al "Morara-Sassi,,

Le sale del Gruppo Rionale Fascista «Morara Sassi» hanno ospitato ieri sera la gioconda e balda schiera delle atlete Giovani Fasciste ed universitarie reduci dalla luminosa affermazione conseguita nelle gare nazionali di Roma.

Il saluto della Fiduciaria provinciale

Ricevuti dal dott. Baldi, fiduciario del Gruppo, dalla signora Pacchiarini, segretaria del Fascio «Morara Sassi» e dalle signore della Consulta, sono giunti, poco dopo le 20, S. E. Scala, Comandante il Corpo d'Armata di Trieste, il Federale, comm. Grazioli, il comm. Battiati per il Prefetto e il consultore cav. Lessini per il Podestà. Mentre l'orchestrina intonava gli inni nazionali, le atlete entravano inquadrate agli ordini del maestro Piero De Iurco, e si schieravano di fronte alle autorità.

Ha preso allora la parola la Fiduciaria provinciale del Fascio Femminile signora Rossi Timeus la quale ha messo in viva luce i risultati raggiunti, che sono sotto ogni punto di vista brillantissimi e ha elogiato tutte le atlete per aver offerto esempio non comune di spirito agonistico e di volontà ed ha concluso affermando che non è lontana la data in cui sarà riservato alla nostra città l'onore di essere eletta a sede dei campionati nazionali.

L'elogio del Federale

Il Federale ha rivolto a nome del Fascismo triestino il suo plauso alle giovani atlete dichiarandosi sicuro che il posto conquistato quest'anno sarà migliorato nei prossimi campionati, perchè nella atletica femminile Trieste sta percorrendo un cammino vittorioso. Ha promesso il suo interessamento affinchè lo sport dia sempre maggiori frutti nella nostra città ed a questo proposito, anzi, ha annunziato la prossima costruzione di un campo di hockey degno di una città che vanta di possedere la squadra campione d'Italia. Dopo aver concluso il suo dire inneggiando al Duce, il Federale ha vo...

ASTERISCHI

Tempo di vendemmie

La tremenda sacca di scirocco che pesò per tanti giorni sull'Adriatico si è rotta, e a due settimane di quasi ininterrotte pioggie torrenziali è succeduta ieri la prima, tutta fulgente, giornata di sole. Ma quanto mutata la stagione da quella che avevamo lasciato quindici giorni fa. Allora 27 gradi di giorno, 20 di notte, e su dalla terra il caldo fiato dell'estate matura; adesso 18 gradi, di notte 14, e nell'aria limpida, di trasparenza cristallina fino al più lontano azzurro dei monti, un fresco benessere, una sottile pungente vena, che non lascia più pensare all'estate. Di fatti, non ci pensiamo più. Questi quindici giorni che ci sono stati di mezzo, inesorabili nel piovere e simili a un lungo corteo dell'equinozio, hanno fatto il cambiamento di scena della stagione, e ne usciamo già abituati all'autunno. I fogliami cominciano a diradarsi, la vite vergine a imporporarsi, e la vendemmia corre a spogliare i vigneti. Stagione pur bella, e da godersi tanto, questo principio d'autunno, se gli durano i giorni belli. In verità, se valesse in queste cose il diritto, avremmo diritto, dopo il maltempo sofferto, a due settimane di bel tempo senza macchia, netto netto. Ci contenteremmo anche di meno, purchè non di troppo poco.

Tessilvalli

La Ditta Tessilvalli, della quale si dice che ha i migliori negozi d'Italia, ne ha inaugurato ieri uno nuovissimo e ammiratissimo a Trieste, nel palazzo delle Assicurazioni Generali al n. 3 del Corso V. E. III, che conferma pienamente questo ambito primato. I nuovi locali potranno essere visitati oggi in occasione d'una grande esposizione libera, che rivelerà al pubblico triestino ciò che nel campo dei tessuti di ultima novità, la grande Casa ha saputo creare: una visione davvero avvincente e suggestiva di lanerie, seterie e velluti di gran moda, che non potrà lasciare indifferente alcun occhio di donna. La Tessilvalli va elogiata per questa sua encomiabile iniziativa che abbellisce la città in uno dei suoi punti più centrali. Ma una parola va detta anche degli artefici che hanno fornito alla Ditta una cornice così degna per artistica signorilità. Ricordiamo in prima linea l'arch. Cobelli, autore del progetto; inoltre la Falegnameria Giuliana di Pietro Bressan, la Ditta Odorico Bonifacio per gli impianti luminosi, nonchè Redegalli e De Antonis per la parte artistica dell'arredamento. Come abbiamo detto, la giornata odierna sarà dedicata a una grande esposizione di lanerie, seterie e velluti nell'interno dei nuovi magazzini, a ingresso libero: ciò che permetterà alla folla domenicale di ammirare, oltre alla magnifica merce esposta, anche i bellissimi ambienti. E domani lunedì, avranno inizio le vendite, a prezzi di assoluta propaganda. Un vero avvenimento per la vastissima e fedele clientela che la Tessilvalli vanta anche nella nostra città e che, di fronte allo splendore dei tessuti esposti e alla magnificenza dei nuovi ambienti, certamente aumenterà.

Un'Agenzia speciale di città delle Assicurazioni Generali

Al mezzanino del loro nuovo palazzo in Corso Vittorio Emanuele III, le Assicurazioni Generali hanno aperta un'Agenzia di città, affidandone la gerenza al colonnello comm. Ulrico Martelli. La nuova Agenzia, che per la centralissima posizione è destinata a riuscire molto gradita alla clientela, assume assicurazioni in tutti i rami esercitati dalla Compagnia.

Che cosa è uno «Slogan»?

E' una frase pubblicitaria che riunisce in sintesi il nome, l'uso e le particolarità di un oggetto. Passando oggi per la via San Lazzaro potrete ammirare una vetrina espressamente preparata accompagnata dallo «Slogan», «La sveglia che vi sveglia la sveglia Cavallar».

Nozze

Questa mattina nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo unirono i loro destini la gentile signorina Dina Kaschitz e il signor Edoardo Faelli. Vivi rallegramenti e auguri.

Il movimento dei piroscafi sarà pubblicato nel «Piccolo» di martedì

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

GALTRUCCO s. a.

la più importante Casa italiana in tessuti novità

invita a visitare

i NUOVI ARRIVI **in novità** Autunno-Inverno

CASA FONDATA NEL 1870

TRIESTE - PIAZZA GOLDONI 1

Consorelle:

ROMA - MILANO - TORINO - GENOVA - NOVARA

MAGAZZINI GENTILLI

Via Carducci 13 - TRIESTE - Filiale: via Carducci 28 (angolo Largo Santorio)

Da domani 27 corr. iniziamo la **grande vendita**

AUTUNNALE - INVERNALE

con un grande assortimento di tessuti di ogni genere ai

Prezzi più bassi di Trieste

ALCUNI ESEMPI:

al metro

DOUVETINE stampato per vestaglie signora «Occasione» . . . L. **3.95**

RASI felpati, disegni ultima creaz. L. 5.75, 4.75, **3.95**

FLANELLA tinta unita L. 3.50, **2.75**

STOFFETTE lana tinta unita, altezza 70 cm. L. 7.90, 6.90, 4.50, **3.95**

STOFFETTE lana fantasia, altezza 70 cm. L. 6.90, 5.90, 4.90, **3.95**

STOFFETTE lana scozzesi, 70 cm. L. 7.90, 6.90, **5.50**

STOFFA lana, sport per mantelli signora, 140 cm. L. 19.50, 13.50, 12.90, **7.90**

STOFFA lana per paletot signora, 140 cm. L. 29.—, 22.50, 19.80, **12.90**

PANNI neri e bleu, 140 centimetri, da L. **15.50** in poi

FODERA spinata per paletot signora . . . L. **2.95**

al metro

FODERA felpata, per paletot signora . . . L. **4.30**

al pezzo

COPERTE una piazza, lana e miste L. 29.80, 25.90, 23.50, **10.90**

COPERTE una piazza, uso cammello L. 49.—, **29.80**

COPERTE due piazze, uso cammello L. 99.50, **69.—**

MAGLIE felpate, ragazzo . . . L. 4.50, 3.50, **2.50**

MAGLIE felpate, uomo L. 9.90, **7.90**

GILET lana, ragazzo L. 7.90, 6.50, **4.90**

al paio

CALZE uomo, pesanti . L. **3.50**

CALZE uomo miste lana L. 4.50, 3.90, **3.50**

CALZE lana, signora . L. **5.90**

LANA mista in matasse di 90 gr. . L. **3.95** la matassa

LANA pura in matasse di 90 gr. . L. **4.90** la matassa

Il quantitativo di merce disponibile è limitato

Affrettatevi! Affrettatevi! Affrettatevi!

OGGI ESPOSIZIONE

Magazzini GENTILLI

Via Carducci 13 - TRIESTE - Filiale: via Carducci 28 (angolo Largo Santorio)

Dona l'appetito e le figurine CONCORSO DEL LEONE

CORA-CORA

"L'aperitivo che piace a me!,,

LA FIGURINA N°101 "IL LEONE,, VALE DA SOLA 10 ALBUMS COMPLETI

Autorizz. Minist. delle Finanze N°9114. 18 Giugno XV

CONDOTTIERI

AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

BAMBINAIA provetta cerca pronta occupazione disposta recarsi anche fuori Trieste. Via Roma n. 17, mezzanino. 26965 A

CUOCA, anche prestaservizi, capacissime, tutti lavori, offronsi distinte famiglie. Coroneo 3-V, porta 21. 43901 A

DONNA con buoni attestati offresi stabile o prestaservizi. Portinaia via Rossini 14. 43897 A

DONNA offresi per servizio mattina, lire 40 mensili. Indirizzo Piccolo. 43895A

DONNA anziana offresi, pratica uffici e lavori di casa, offresi. Rivolgersi portinaio via Pasquale Revoltella 26. 76527 A

GIOVANE offresi intera giornata piccola famiglia. Settefontane 29-IV, Colonna. 43896 A

GIOVANE 29-enne offresi tuttofare, cameriere casa privata. Capacità, distinzione, moralità, presenza. Referenze. Rivolgersi portineria via Piccardi 43, Trieste. 43839 A

PRESTASERVIZI offresi pomeriggio. Via del Pozzo 22-IV, Bacchetti. 76492 A

PRESTASERVIZI lunghi attestati offresi pomeriggio. Gatteri 12, porta 14. 76560 A

PRESTASERVIZI giovane offresi ore da combinarsi. Via Ginnastica 15. 76608 A

RAGAZZA con buoni attestati, offresi stabile. Valdirivo 32-I, interno. 43850 A

RAGAZZA 15-enne principiante, affettuosa bambini, offresi famiglia buona. Vasari 14-I, portinaia. 43808 A

RAGAZZA onesta, capace, offresi distinta famiglia. Giulia 14, portineria. 76635 A

RAGAZZA prestaservizi, miti pretese, mangiare, offresi. Molino a vento 25. 26955 A

RAGAZZA 15-enne principiante offresi. Montecucco 36. 76468 A

RAGAZZETTA primo servizio offresi. Scala Monticello 3 (via Giulia), portinaia. 76512 A

RAGAZZETTA 16-enne offresi primo servizio. Mazzini 46-I. 76510 A

SIGNORA media età, capacissima tutti lavori, anche assistenza malati, offresi per persona sola. Indirizzo: via S. Michele 31, portinaia. 43805 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca bambinaie, cameriere, domestiche, governanti, prestaservizi. 76573 B

CAMERIERA organizzata 28-30 anni, sana, perfetto tedesco italiano, cercasi. Presentarsi. Lunedì 10-12, via Zonta 9, pianoterra. 43889 B

CUOCA perfetta anche in dolci cercasi subito per Addis Abeba, con buoni attestati. Scrivere: Pichler, Abbazia, via L. da Vinci 3. 26886 B

DOMESTICA intelligente, capace tutto fare, cercasi. Indirizzo Piccolo. 76556 B

DOMESTICA pratica, buoni attestati, cercasi. XX Settembre 5, Borghi.

DONNA per famiglia brava, cercasi. Valdirivo 15, porta 6. 26959 B

PRESTASERVIZI cercano coniugi soli. Istituto 4-IV, sinistra. 76470 B

PRESTASERVIZI capace preferibilmente istriana, dalle 8 alle 16.30 cerco. Corso 41, porta 7. 26978 B

RAGAZZA brava, bella presenza, ne, pratica tutti lavori, anche cucinare, cerca distinta famiglia. Via Cicerone n. 4. 12345 B

RAGAZZA pulizia quartiere pomeriggio cercasi. Regina Elena 39-IV, porta 11. 76593 B

RAGAZZA stabile, pratica lavori domestici, con attestati, cercasi. Carducci 8, porta 16. 76541 B

RAGAZZA brava, onesta, capace cucinare, cercasi per Capodistria. Indirizzo Piccolo. 76531 B

RAGAZZA servizio cercasi. Furlani, via dell'Istria 44-II, sinistra. 43749 B

RAGAZZE capaci cucinare, attestati, prestaservizi, ragazzette, cercansi. XX Settembre 12, portineria. 26596 B

RAGAZZETTA pulita per compagnia bambino dalle 15 alle 20.30 cerco. Corso 41, porta 7. 26978 B

SIGNORINA tedesca, onesta, tutto fare, troverebbe buon trattamento presso piccola famiglia. Indirizzo: Cicali, via Berthollet 44, Torino. 76438 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. ATTRAENTI disegni d'effetto, efficaci avvisi piccola e media pubblicità, cartelli per mostre eseguisce pratico lunga sperienza. Rivolgersi Steindler, piazza Tommaseo 2. 76431 C

A. PRATICO assume regolarizzazioni contabilità piccole aziende, negozi. Inoltre aggiornamenti contabilità confuse, incomplete. Anche saltuariamente. Rivolgersi piazza Tommaseo 2, copisteria. 43718 C

A. PIANOFORTI: accordature garantite. Lire 12. Scrivere: Sonola, Vidali n. 12. 9115 C

APPRENDISTA pasticcere 15-enne volonteroso offresi. Viale Raffaello Sanzio 4, Cuema. 43833 C

AUTISTA 26-enne pratico qualsiasi tipo macchina, moralità ineccepibile, presenza, ottime referenze, offresi privati. Scrivere Cassetta 26659 C, Unione Pubblicità. 26659 C

CAMERIERA giovane, bella presenza, perfetta italiano sloveno, cerca posto presso medico dentista oppure persona sola per governo casa. Cassetta 26936 C, Unione Pubblicità. 26936 C

CONTABILE-bilancista provetto per piccole amministrazioni ed impianti contabili, pretese modeste. Cassetta 25437 C, Unione Pubblicità. 25437 C

CUOCA perfetta, offresi provvisoria. Via del Bosco 2. 26934 C

DISEGNATORE tecnico-artistico, calligrafo, bozzettista, offresi. Cassetta 26870 C, Unione Pubblicità. 26870 C

DISTINTA giovane di bella presenza offresi governo casa persona sola. Cassetta 26843 C, Unione Pubblicità.

GIOVANE 17-enne di famiglia, onesto, volonteroso, cerca qualsiasi occupazione per mattinata. Offerte: Cassetta 26879 C, Unione Pubblicità. 26879 C

GIOVANI due, uno laureato legge altro ragioniere, pratica decennale amministrazioni aziende, provvisti capitale, automobile, cognizioni tecniche vari rami, esperienza commerciale, moralità, primarie referenze, ogni garanzia, offronsi insieme o individualmente serio lavoro rappresentanze, amministrazione, segretariato. Inviare offerte specificando condizioni fermoposta Trieste tessera Unuci 223193. 43728 C

LAVANDAIA assume lavoro a domicilio. Gretta di sopra 366. 76479 C

MAGAZZINIERE contabile intelligente, svelto, ottime referenze, offresi. Scrivere Cassetta 26658 C, Unione Pubblicità. 26658 C

PRATICANTE ufficio 16-enne, miti pretese, offresi. Scrivere: via Canova 9, Benasi. 76631 C

RAGAZZETTA 16-enne offresi come venditrice, conoscenza slavo. Petronio 6, Manetti. 43817 C

RAGAZZO offresi commestibili, parla italiano e sloveno. Risorta 13-II. 43804 C

SIGNORA 19-enne bella presenza offresi qualsiasi lavoro ufficio, negozio o altro. Mitissime pretese. Cassetta 26641 C, Unione Pubblicità. 26841 C

SIGNORINA volonterosa bella presenza, dattilografa, bella calligrafia, offresi praticante d'ufficio. Cassetta 26853 C, Unione Pubblicità. 26853 C

SIGNORINA 16-enne cognizioni stenodattilografia, contabilità offresi quale praticante ufficio. Miti pretese. Eleonora D'Este, Petronio 21. 76515 C

SIGNORINA italiana praticissima bambini offresi. Scrivere: Tribò, Parini 10, Fiume. 76616 C

TEDESCA, 35-enne, colta, bella presenza, lingue, offresi istitutrice, vicemadre, governante casa. Cassetta 26714 C, Unione Pubblicità. 26714 C

VEDOVA austriaca pratica alberghi offresi per dirigere bar o albergo. Indirizzo Piccolo. 76711 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 . CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 59 CC

A. TAILLEURS, mantelli, vestiti confezionansi prezzi modici. Via Trento 2, porta 10. 43882 CC

CAPPELLI eleganti, riformature 4. Via Giulia 4, porta 11. 76456 CC

CAPPELLI uomo rinnovansi, da 4 lire; scarpe, oggetti gomma riparazioni; calze rammagliatura da 30 cent. giornata. Scalinata 3 (piazza Garibaldi). 43811 CC

IMPERMEABILI qualsiasi tipo ripara rimoderna confeziona su misura. Laboratorio impermeabili, Silvio Pellico 1. 26316 CC

MODISTA diplomata rimoderna cappelli lire 5. Piazza Impero 5, negozio Rocco. 269499 CC

MODISTA ultimi modelli rimoderna 5. Via Ginnastica 33, mezzanino. 26917 CC

PELLICCERIA tintoria conceria prezzi modici. Corso Garibaldi 4, porta 9. 76638 CC

PITTORE eseguisce stanze cucine moderne lire 50. Corso 45, portineria. 76535 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 50, gesso 60. Ginnastica 1, portineria. 76483 CC

RADIO riparazioni accurate garantite apparecchi qualsiasi marca esegue. Alberti, S. Sebastiano 6-I. 76489 CC

SARTA finissima confeziona ultimi modelli. Prezzi reclame. Commerciale 30, secondo, sinistra. 76565 CC

SARTA uomo capacissima volta rimoderna vestiti cappotti, eseguisce qualsiasi lavoro. Canova 11-V. 76509 CC

SARTA confeziona vestiti lire 20, mantelli 25. Veltro 41 A, mezzanino. 43820 CC

SARTA confeziona prontamente vestiti 15, mantelli 30. Pescheria 14, pianoterra. 43555 CC

SARTORIA prim'ordine confeziona abiti, soprabiti uomo elegantissimi, lire 100. Cozzi, corso Vitt. Em. 45. 26896 CC

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio, materassi 9. Piazza Impero 2, tabaccheria. 76497 CC

TENDE, copertori, piumini qualsiasi lavoro tappezziere confeziona Carla Girotti, Piccolomini 15. 26963 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. GARZONA sarta uomo cercasi. Sartoria Steiner, corso Vitt. Em. 4-II, destra, lunedì. 76526 D

APPRENDISTA per negozio commestibili cercasi. Jordan, Coroneo 10. 43851 D

APPRENDISTA e preparatrici camiciaie cercansi. Camiceria S. Maurizio n. 14. 43814 D

ASSICURAZIONI cercansi giovanissimi collaboratori curare sistematicamente acquisizione rami incendi, furti, cristalli. Offerte: Cassetta 26847 D, Unione Pubblicità. 26847 D

BELLE voci cercansi per concerti. Rivolgersi Raffineria 2-I, sinistra. 26843 D

CALZOLAIO operaio pratico lavori in cuoio e gomma cercasi. Salario buono. Offerte dettagliate. Cassetta 26339 D, Unione Pubblicità. 26339 D

COMMESSO, lunga pratica vendita articoli regalo, casalinghi, cristallerie, capace corrispondenza. Offerte cassetta 26911 D Unione Pubblicità. 26911 D

DIRETTRICE-venditrice cerca nuovo negozio calzature. Referenze. Cassetta 26842 D, Unione Pubblicità. 26842 D

GARZONA sarta donna, cercasi. Madonna Mare 2, II. 6322 D

GARZONA sarta uomo, cercasi. Accompagnata. Piazza Impero 11, I. 26935 D

GARZONA e garzone sarto uomo, cercansi. Bellinzona 2. 26912 D

GARZONA modista, cercasi. Via XXX Ottobre 14. 26892 D

GARZONA sarta uomo pratica, cercasi. Cozzi, corso Vitt. Em. 45. 26896 D

GARZONA pelliccia'a, cercasi prontamente. Linda, Gallina 4. 26899 D

GARZONA pratica, cercasi. Mosetti, piazza Garibaldi 2. 26901 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Via Nordio 4. 43902 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Indirizzo Piccolo. 76534 D

GIOVANE impiegato, serio, distinto, capace, buona conoscenza inglese, tedesco, francese, cercasi. Offerte dettagliate con indicazione referenze, pretese: Cassetta 26837 D, Unione Pubblicità. 26837 D

IMPIEGATA praticante cercasi. Via alle Cave 23. Presentarsi dalle 15 alle 16. 76559 D

IMPIEGATO prima forza cerca importante ditta, pratico ramo trasporti internazionali, età 25-35 anni, scuola e madrelingua tedesca, cittadinanza italiana. Offerte bilingui indicanti età, studi, posti occupati e pretese a Cassetta 26653 D, Unione Pubblicità. 26653 D

LAVORANTE sarta uomo cercasi. Via Pozzo del Mare 1-III. 76606 D

LAVORANTE e mezza lavorante sarta donna cercansi. Via S. Maurizio 11, secondo piano, destra. 76640 D

MACCHINISTE magliaie cercansi. Settefontane 19, negozio. Presentarsi lunedì. 76630 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Conte, S. Servolo 9. 43861 D

MEZZA lavorante sarta uomo, cercasi. Carà Giuseppe, via Industria 2. 26905 D

MEZZO lavorante e mezza lavorante sarto uomo cercansi. Rosada, Gallina 5. 43903 D

La continuazione in VI pagina

Pensionato Comunale Studenti

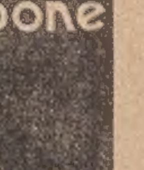
S. Pietro al Natisone (Udine)

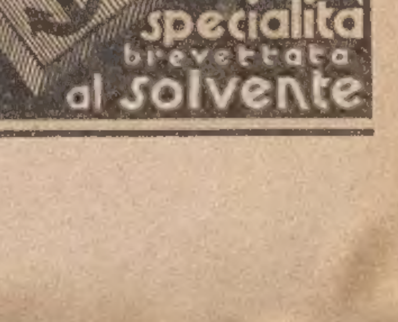
R. Istituto Magistrale annesso - Scuole elementari - Preparazione esami - Musica - Lingue
Posizione amena e saluberrima cortile - termosifone
Per informazioni rivolgersi alla DIREZIONE

NERVOSI Casa di cura specializzata

VILLA BARUZZIANA — Bologna
Rette da L. 25 a 45 giornaliere assistenza medica compresa
Direttore Prof. V. NERI
Membro Soc. Neurologica - Parigi
(Aut. Pref. N. 43924 del 29-12-34)

Permanenti Lire 8
con garanzia da 6-12 mesi.
Ondulaz. ad acqua L. 2.50.
Lavatura asciug. L. 1.50
Salone Wally, Madonnina 11
(dirimpetto ai blocchisti)





Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina

MEZZO lavorante capace sarto uomo cercasi. Foscolo 16, porta 16. 43899 D
MODISTA finita e mezze lavoranti, cercansi. Rivolgersi mode, via Carducci 6. 26909 D
MODISTA lavorante, mezza lavorante, capaci, apprendista pratica, cercansi. Presentarsi domenica mattina. Giorgi, Spiridione 1-II. 76554 D
PARRUCCHIERA capace cercasi. Ghega 12. Presentarsi in giornata dalle 10-12. 43809 D
PRATICANTE stenodattilografa svelta volonterosa cercasi. Offerte con pretese. Cassetta 26865 D, Unione Pubblicità. 26865 D
PRINCIPIANTE 15-enne per macelleria. Via del Rivo 26. Presentarsi dopo le ore 11. 76543 D
RAGAZZA barista bella presenza, parli slavo, per Provincia, trattamento famigliare, cercasi. Offerte: Cassetta 26788 D, Unione Pubblicità. 26788 D
RAGAZZA forte, sana, vitto, alloggio, pulizia bar cercasi. Ghega 2. 76491 D
RAGAZZO principiante per drogheria cercasi. Indirizzo Piccolo. 76532 D
RAGAZZO pratico commestibili cercasi. Via Toti 11. 43835 D
SIGNORINA cercasi in giornata per lavoro macchina, pratica, svelta, non presentarsi se non capacissima. Fabbrica Revoltella 539. 76519 D
SIGNORINA pratica lavori ufficio, miti pretese, cercasi. Cassetta 26919 D Unione Pubblicità. 26919 D
SIGNORINA praticante contabile cercasi. Offerte dettagliate, condizioni famiglia, età: Cassetta 26872 D, Unione Pubblicità. 26872 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

A. GIOVANE laureato cerca con proprio mobilio stanza vuota spaziosa in appartamento tutti conforti ingresso libero, eventualmente pensione, preferibilmente paraggi Oberdan o Rossetti. Precisare pretese: Cassetta 26866 E Unione Pubblicità. 26866 E
CAMERA da letto e pranzo signorilmente mobiliate cercansi. Offerte: Cassetta 26881 E, Unione Pubblicità.
CAMERA mobiliata con un letto o una con due letti, con vitto, in vicinanza piazza Unità, cercasi presso buona famiglia. Offerte: Cassetta 26864 E, Unione Pubblicità. 26864 E
CAMERA salotto soleggiati, signorilmente ombiliati, con termosifone e ingresso scale, cerca funzionario statale grado generale. Scrivere: Cassetta 26852 E, Unione Pubblicità. 26852 E
CAMERE (due), quattro letti, cucina, centrali, cercansi. Alba, Faduina undici. 26897 E
LUSSUOSISSIMA attiguo salotto, bagno, telefono, termosifone, massima tranquillità, presso distinti, paraggi giardino pubblico, cercasi. Offerte: Cassetta 26875 E, Unione Pubblicità.
MATRIMONIALE mobiliata, comodo cucina, cercano coniugi presso famiglia distinta paraggi S. Antonio Vecchio-S. Andrea. Offerte: Cassetta 26789 E, Unione Pubblicità. 26789 E
STANZETTA cerca impiegato, ingresso libero, paraggi Stazione Centrale. Offerte con prezzo: Cassetta 26856 E, Unione Pubblicità. 26856 E
STANZETTA cercasi presso persona sola, unico subinquilino stabile, centro, prezzo convenirsi. Cassetta 26857 E, Unione Pubblicità. 26857 E

STANZA tipo salotto, via Ferriera, cercasi. Offerte con prezzo: Cassetta 26888 E, Unione Pubblicità. 26888 E
STUDENTE quarta liceale cerca camera vitto presso famiglia parli croato tedesco oppure inglese. Dettagliare condizioni scrivendo passaporto 479389 fermo posta Monfalcone Porto. 76540 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. CAMERETTA mobiliata affittasi. Via Ginnastica 13-II. 76613 F
A. A. A. CAMERA ariosa, vuota, comodo cucina, affittasi. S. Michele 26, primo, porta 7. 43892 F
A. A. A. MATRIMONIALE, poggiuoli, vitto, volendo salotto; altra bella per una persona, affittansi distinti. San Nicolò 34, ascensore, portiere. 76495 F
A. A. CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi. Girardi 6, pianoterra. 76586 F
A. A. CAMERETTA mobiliata affittasi, acqua corrente. XX Settembre 39, terzo, porta 17. 43852 F
A. A. CENTRALE, indipendente, bagno, vitto buonissimo, affittasi. S. Nicolò 2-III, destra. 43845 F
A. A. ELEGANTE comodità bagno, desiderando pensione. Bismondo 9-I. 76634 F
A. A. ELEGANTE mobiliata indipendente, affittasi 1.o ottobre. Corso Vitt. Em. 21-II. 76600 F
A. A. MOBILIATA elegante, affittasi distinto. Machiavelli 7, III, destra. 26991 F
A. A. MOBILIATA bellissima, bagno, unico subinquilino, affittasi. Vasari 14, IV, destra. 26932 F
A. BELLISSIMA, centrale, soleggiata, stufa, una-due persone, volendo stanza pranzo, vitto, anche breve soggiorno. Diaz 24, porta cinque. 6384 F
A. CAMERA mobiliata affitttasi. Vidali 4-II, porta 8 (angolo piazza Impero). 76498 F
A. CAMERA vuota od eventualmente mobiliata, affittasi prontamente. Cigotti 3, terzo. 76613 F
A. ELEGANTE mobiliata, conforto, cura vestiario, affittasi distinto serio presso persona sola. Galileo 14, mezzanino. 43853 F
A. ELEGANTE ingresso libero presso distinta persona sola affittasi. Fabio Severo 39, porta 9. 43870 F
A. MATRIMONIALE affittasi, coniugi o amici. Corridoni 13-II, destra. 43862 F
A. MATRIMONIALE bella, vitto, anche amici, affittasi distinti. Piazza Borsa 4, porta 11. 16979 F
A. MATRIMONIALE, pranzo, mobiliate, bagno, comodo cucina, affittansi. Visitare 11 in poi. Beer, Rittmeyer 9, secondo. 43845 F
A. MOBILIATA soleggiata affittasi presso persona sola. Impero 8, porta 9. 76614 F
A. MOBILIATA soleggiata spaziosa ingresso scale affittasi. Corso Garibaldi 6, secondo. 43883 F
A. MOBILIATA soleggiata affittasi, vista giardino. Rapicio 4, porta 9. 76609 F
A. MOBILIATA soleggiata affittasi. Zanetti 4, mezzanino, destra (vicino Tribunale). 76524 F
A. MOBILIATA affittasi. Ireneo della Croce 5-III, porta 14. 76572 F
A. STANZA elegante pulitissima affittasi presso coniugi. Zonta 2, porta 11. 76525 F
A. STANZA vuota mobiliata, villa nuova, affittasi. Indirizzo Piccolo. 76587 F

CAMERA vuota senza comodo cucina affittasi. Piazza Cavana 4-II. 16977 F
CAMERA ingresso libero, uso salotto, bagno, centro, vitto, affittasi presso persona sola. Via Gatteri 22-II. 76418 F
CAMERA vuota affittasi. Via S. Sergio 3, quarto, porta 13. 76555 F
CAMERA mobiliata soleggiata affittasi, 55 mensili. S. Giacomo in Monte 4-IV (dirimpetto giardino). 76481 F
CAMERA vuota soleggiata affittasi. Via Caccia 4, porta 13. 76488 F
CAMERA mobiliata affittasi. Ginnastica 46, primo, destra. 76493 F
CAMERA o camerino affittansi prontamente, con vitto, volendo mensa famigliare. Madonnina 28-II, porta 5. 43832 F
CAMERA bene mobiliata, ingresso scale, affittasi. Cunicoli 13, porta 4. 76582 F
CAMERA ariosa vuota, ingresso libero, affittasi persona sola. Via Leo 4-I, interno, Valli. 43848 F
CAMERA vuota affittasi a donna sola. Risorta 8-I. 43865 F
CAMERA vuota affittasi, eventualmente letto. Prezzo modico. Giulia 12-V, destra. 43869 F
CAMERA vuota comodo cucina, cameretta mobiliata, affittansi. Ugo Polonio 3-V, porta 13. 43866 F
CAMERA mobiliata bellissima affittasi. Rossetti 12-II, sinistra. 76539 F
CAMERA bella, mobiliata, termosifone, uso bagno e telefono, affittasi. Viale Regina Elena 29-II, porta 6. 43890 F
CAMERA mobiliata soleggiata affittasi. Via Romagna 26, paraggi Tribunale. 43371 F
CAMERA grande vuota, eventualmente vitto, oppure ufficio, affittasi. Tarabochia 8-I, sinistra. 43886 F
CAMERA elegante ingresso scale, affittasi a distinta persona. Indirizzo Piccolo. 43878 F
CAMERA elegante, con vitto, telefono, affittasi. Zonta 3, II, sinistra. 16903 F
CAMERA vuota, ariosa, grande, affittasi. Via Torrebianca 9, I. 26921 F
CAMERA, camerino pulitissimi, affittansi persone dabbene. San Francesco 34, porta 11. 26969 F
CAMERETTA mobiliata, eventualmente vitto, affittasi. Madonnina 11-IV, porta 12. 76624 F
CAMERETTA mobiliata, ariosa, soleggiata, affittasi persona sola. Piazza Rosario 4-II. 76622 F
CAMERETTA affittasi. Coroneo 29, mezzanino, sinistra. 43888 F
CAMERETTA vuota con comodo cucina, affittasi a pensionato. Bonomo 19, pianoterra. 43847 F
CAMERETTA bella mobiliata pulitissima, sul davanti. Ferriera 45, porta 13. 76517 F
CAMERINO mobiliato, grande chiaro, affittasi. Tor San Piero 4, porta 6. 26954 F
CAMERINO mobiliato affittasi a donna. Toti 3, portinaia. 43863 F
CAMERINO affittasi. Tarabochia 5-III. 43872 F
CAMERINO vuoto affittasi a signora o signorina assente giorno. Indirizzo Piccolo. 76570 F
ELEGANTE ingresso scale affittasi. Torrebianca 27-IV. 76560 F
INDIPENDENTE camerino mobiliato affittasi. Via Manzoni 24, pianoterra. 43838 F
INDIPENDENTE, affittasi. Paduina 5, III, porta 14. 26927 F
INDIPENDENTE una persona, altra matrimoniale, bellissime, affittansi. Pietà 29, porta 8. 26907 F
INGRESSO scale, moderna, stufa, affittasi distinto stabile. Coroneo 29, porta 11. 26902 F
INGRESSO libero, stanza vuota, ariosa, affittasi. Giulia 21-II. 76539 F
INGRESSO libero soleggiata, uso salotto, affittasi. Montorsino 7-III, destra. 43815 F
LETTI affittansi a donne. Molinovento 11, Balbi. 43826 F
LETTO affittasi a signorina perbene. Viale XX Settembre 15-I, terrazza. 43874 F
LETTO affittasi a donna onesta. Carducci 28-V. 76503 F
LETTO affittasi a ragazza presso sola. Lunedì, viale Sonnino 1-II. 43836 F
MATRIMONIALE, cucina, volendo salotto, presso distinta. Ireneo 3, porta 14. 76601 F
MATRIMONIALE moderna, affittasi presso persona sola, eventualmente due amici. Toti 6, IV, destra. 26924 F
MATRIMONIALE bellissima, spaziosa, soleggiata, affittasi a distinto. Roma 26, primo. 26915 F
MATRIMONIALE pulitissima, ariosa, comodo cucina. Viale XX Settembre 57-III, sinistra. 43841 F
MOBILIATA soleggiata, caloriferi, bagno, telefono, unico subinquilino, affittasi solo persona distintissima. Indirizzo Piccolo. 76556 F
MOBILIATA due letti, ingresso libero, presso Fabbro. Settefontane 2. 76548 F
MOBILIATA soleggiata, bella vista, due studenti o amici, anche vitto. Anastasio 16, porta 13. 76500 F
MOBILIATA indipendente, presso persona sola, affittasi. Giulia 29-I, porta 6. 76538 F
MOBILIATA affittasi, uno o due letti. Fabio Severo 39, Trevisan. 76561 F
MOBILIATA bella affittasi, dirimpetto Dreher. Scala Monticello 1-I, Buna. 76578 F
MOBILIATA, bagno, telefono, eventualmente vitto, affittasi. Zonta 3-I, destra. 43819 F
MOBILIATA affittasi a distinto. Ginnastica 7-III, sinistra. 43844 F
MOBILIATA ingresso scale affittasi. Tiziano 9, mezzanino, porta 11. 43842 F
MOBILIATA 1-2 persone, volendo cucina, vicino caserme, affittasi. Pasquale Revoltella 18-III. 43829 F
MOBILIATA ingresso libero affittasi in via Ferriera 17-I, sinistra. 43858 F
MOBILIATA affittasi presso persona sola. Piccolomini 6-I, porta 5. 43864 F
MOBILIATA bellissima, anche giorni, ingresso semilibero. S. Francesco 34, porta 6. 76596 F
STANZA mobiliata con vitto sano. Via S. Zaccaria 5-II, destra. 76502 F

STANZA mobiliata soleggiata, vista mare, affittasi a distinta persona. Rossini 10-III, sinistra. 76482 F
STANZA bella mobiliata affittasi a distinto stabile, eventualmente vitto. Rossetti 16-II, destra. 76632 F
STANZA vuota comodo cucina affittasi. Via Giulia 76, porta 8. 76526 F
STANZA mobiliata comodo cucina affittasi. Foscolo 16, porta 15. 43900 F
STANZA vuota o mobiliata, affitta sola. Solitario 4, porta 15. 26970 F
STANZA, vitto, cure familiari, darebbesi 1-2 studenti. Ruggero Manna 12, porta 10 (piazza Oberdan-Stazione). 26967 F
STANZA grande, ariosa, affittasi una o due persone, volendo vitto, Stazione Centrale. Via Tivarnella 3, Comel. 26943 F
STANZA pulita affittasi giovane serio. Viale Regina Elena 11, scala II, piano II, sinistra. 26964 F
STANZA grande, vuota, comodo cucina, affittasi. Via Roma 26, II, destra. 26938 F
STANZA soleggiata, vuota, con vitto o senza, affittasi, preferibilmente statale, pensionato. Via Tiziano 4, mezzanino. 43849 F
STANZE una due bellissime, indipendenti, mobiliate vuote, affittansi persone distinte. Raffineria 5-IV. 43884 F
STANZETTA mobiliata affittasi, casa nuova, tutti conforti. Coroneo. Escluse donne. Telefonare 26326. 40361 F
STANZETTA, volendo vitto casalingo, offresi impiegato(a). Torrebianca 21, porta 10. 26941 F
VUOTA bellissima con o senza comodo cucina, affittasi. Strada Guardiello 18, Dal Lago. 76595 F
VUOTA grande, comodo cucina, mensili 70, senza 60, affittasi Guardiella Farneto 1263, villetta (San Giovanni). 76549 F
VUOTA affittasi. Escluso uomini. Indirizzo Piccolo. 76520 F
VUOTA bellissima presso distinta affittasi, preferibilmente signora, impiegata. XX Settembre 88-III, 12. 43867 F
VUOTA spaziosa, comodo cucina, affittasi massimo due persone. Piccolomini 8, porta 14. 43891 F
VUOTE due comodo cucina affittansi a persone anziane distinte. Indirizzo Piccolo. 76522 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. BALLERETE elegantemente, presto, rivolgendovi via S. Francesco 4. 16000 G
A. A. A. A. ISTITUTI Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami di Stato prof. Vouch (Battisti 10, telefono 40-76). 76618 G
A. A. A. ISTITUTO «Battisti», Viale Venti Settembre 24, telefono 5496. Inizio primo ottobre corsi diurni, serali, annuali, biennali prime superiori, idoneità, abilitazione geometri, ragionieri, maestri; maturità liceale, nautica. Ultime sessioni, ottimi risultati. Informazioni, inscrizioni 8-21. Istituto «Battisti», Viale Venti Settembre 24. 26939 G
A. A. A. MEDIE inferiori, superiori; ammissione, idoneità, maturità. Rismondo 3, tel. 25-180. 43895 G
A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 76232 G
A. INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale accelerato. Corsi economici. Iscritti entro 26 settembre 20 mensili tutto l'anno. Rossini 14-III (angolo via Roma). 10000 G
A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica, tedesco. Ginnastica 30, I. 6383 G
A. INGLESE, corso perfezionamento prof. Joyce. Aperte iscrizioni: Istituti «Galileo Galilei», Battisti 10. 76619 G
DATTILOGRAFIA, lire 1.20 lezione. Stenografia, apertura nuovi corsi. Gatteri 12. 76508 G
INGLESE madrelingua, lezioni, conversazione corrispondenza, preparazione esami, francese, tedesco. Indirizzo Piccolo. 76530 G
ISTITUTO di Coltura, piazza Impero 16; nuova sede con giardino. XV anno scolastico. Asilo infantile e scuola elementare. Corso speciale preparazione scolari quarta e quinta, ammissione medie docente De Petris; sessione estiva tutti promossi, maggioranza con media otto. Iscrizioni Corso Garibaldi 6, telefono 43-28. 16973 G
«ITALIA», Studio scolastico, corso Garibaldi 6, telefono 43-28. Apertura XVI anno scolastico. Corsi ammissione medie inferiori e superiori (magistrali, tecniche, ginnasio, liceo scientifico). Corso speciale maestre asilo, economia domestica. Corso razionale maturità classica, scientifica. Corsi serali ragionieri, geometri. Massime promozioni; sessione estiva 12 abilitazioni. Insegnamento accuratissimo. Docenti professori: direttore Giaconi, Attemberger, Cauciani, Crusiz, Gazzetta, Ferrantelli, Lazzarovich, Lovisato, Pacco-Pasqualis, Scrosoppi, Sticotti, Scarizza. Iscrizioni giornalmente corso Garibaldi 6. 26974 G
MAESTRA pianoforte, teoria, solfeggi, inizio, perfezionamento. Modicissimo. Roma 26, I. 26916 G
MAESTRO impartisce lezioni pianoforte. Metodo Conservatorio. Piazza Ospedale 3, porta 10. 76529 G
MAESTRA impartisce lezioni pianoforte, teoria, solfeggi. Prezzo mite. Via Giglio Padovan 14, porta 11. 43810 G
PROFESSORESSA di pianoforte e materie complementari impartisce lezioni. Indirizzo Piccolo. 76576 G
RADIOTELEGRAFIA: Aspiranti al brevetto di ufficiali marconisti frequentino il nuovo corso della Scuola di radiotelegrafia, via S. Francesco 33. 76602 G
SCUOLA Minerva, XX Settembre 16, telefono 40-03. Corsi accelerati geometri, ragionieri, maestri; medie inferiori. Stenografia, corso completo semestrale: tassa unica lire 40. Inglese, tedesco, francese, 25 mensili. 26930 G
SCUOLA taglio cucito metodo praticissimo inizia corsi 4 ottobre. Gatteri 23, secondo. 26898 G
SCUOLA Magistrale femminile autorizzata, Collegio della Beata Vergine, via Scorcola 5, Trieste, tel. 93-28. 43769 G
TAGLIO cucito inizio 2 ottobre. Donda, Fabio Severo 16, telefono 26489. 42 G
TAGLIO, Metodo autorizzato. Insegnante diplomata Commissione governativa. Cosulich, viale Regina Elena 13. 43686 G
TEDESCO insegna Wehrenfennig, piazza Impero 14-III. (Metodo conversazione). 43813 G
TEDESCO per adulti, bambini (Spielkurs). Informazioni 14-16. Beccaria 6. 43822 G
TEDESCO impartisce lezioni, ripetizioni, diplomata Vienna. Battisti 23, interno, porta 4. 76571 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

MANICA giacca uomo, smarrita. Pregasi verso mancia portarla via C. Battisti 26, portineria. 26925 H
ORECCHINO pietra rotonda azzurra smarrito. Mancia portandolo Donadoni 29-IV, porta 9. 26731 H
STILOGRAFICA Parker oro smarrita Castello, via S. Michele. Mancia portandola piazza Malta 3-I. 43907 H
500 lire riportando via Ferriera 53, piano II, anello uomo con brillante smarrito probabilmente presso Ristorante Posta. 76566 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 128 I
A. A. QUARTIERE 3 stanze rimesso nuovo, affittasi, Rittmeyer 15. 76628 I

ALLOGGIO in villa, 3 stanze, cameretta bagno, appezzamento terreno, posizione amena, soleggiato, affittasi Sara Davis 49. 76545 I
APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, 2 stanzini, affittasi. Via Galilei 5. 26922 I
APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, giardino, affittasi. Viale III Armata 14. 26923 I
APPARTAMENTO centrale 5 stanze, bagno installato, grande terrazza sulla strada, affittasi, via Raffineria 2-I. Amministrazione Clementi. 43739 I
APPARTAMENTO centralissimo, lussuoso, 4 stanze, 2 poggiuoli, ricchi accessori, affittasi, Foro Ulpiano 2-II. Amministrazione Clementi. 43800 I
APPARTAMENTO 4 stanze stanzino bagno cucina, prospiciente riva, poggiuolo, affittasi. Via Lazzaretto Vecchio 5-II. 43830 I
APPARTAMENTO 4 stanze stanzino bagno cucina cantina solaio, affittasi. Via Lazzaretto Vecchio 9. 43831 I
APPARTAMENTO nuovo in villa, due stanze, accessori, conforto. Docce 20. 76625 I
APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, soleggiato, affittasi. Roma 24. 43875 I
APPARTAMENTO 5 stanze, bagno, accessori, ascensore, termosifone, affittasi. Belpoggio 1 A. 43879 I
APPARTAMENTO 2 stanze, camerino, cucina, affittasi. Via Ferriera 45. 76536 I
APPARTAMENTO soleggiato, vista mare, 2 stanze, stanzetta, bagno, cucina, termosifone, ascensore, affittasi prontamente via Revere 2, con affacciata piazza Carlo Alberto. 76499 I
APPARTAMENTO 5 stanze, stanzetta, bagno, tutto nuovo, soleggiato, primo piano, affittasi. XX Settembre 24. 76467 I
CAMERA cucina, davanti, accessori, 60 mensili, paraggi Cantiere, scambiasi camerino più, affitto conveniente. Cassetta 26878 I, Unione Pubblicità.
LOCALE due fori affittasi. Via Mazzini 7. 76486 I
LOCALE bellissimo con ampio retrobottega affittasi prezzo mite. Via Giulia 82. 43812 I
MAGAZZINO vuoto, affittasi, Corridoni 21, 70 mensili. 43881 I
MAGAZZINO vasto, vuoto, affittasi. Via Pallini 11, pianoterra. 43880 I
QUARTIERE 3 stanze, cucina, gabinetto-bagno, 2 ripostigli, conforto, tutto rimesso a nuovo, adatto in ispecie per professionista, piazza Impero 10, affitta prontamente Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 23. 76622 I
QUARTIERE due camere cucina bagno, conforto, prontamente. Via Porta 67. 76518 I
QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, affittasi, Madonnina 27-I. Rivolgersi Crispi 42-III. 76633 I
QUARTIERE due camere, cameretta, poggiolo, mensili 160, affittasi prontamente. Via Commerciale 65. 26911 I
QUARTIERE 2 camere, cucina. Visitare dalle 10-18. S. Apollinare 4, I destra. 26900 I
QUARTIERE 2 stanze camerino cucina ripostiglio, affittasi 1.o ottobre. Indirizzo Piccolo. 43837 I
QUARTIERINO pianoterra, camera e cucina, conforto, 90 mensili, affittasi. Visitare domenica 14-16, Cappello 13. 76591 I
STANZA, camerino, entratina (senza cucina) affittasi 110 mensili. Richiedesi cauzione. Nordio 5-II, Comar. 76604 I
UFFICIO o ambulanza 3 stanze, calefazione centrale, Palestrina 6, primo, affittasi prontamente. Avv. Sandrini, Coroneo 6. 76579 I
VANI tre, campagna, affittasi. Vicolo Rose 436. 76494 I
VILLA Opicina affittasi appartamento 4 stanze, camerino bagno, stanzino, tutto conforto, lire 200 mensili. Rivolgersi Torrebianca 19, ufficio. 76561 I
VILLA, via dei Porta, quartiere moderno 3 camere, camerino bagno splendido installato cantina, terrazza con doccia, termosifone, giardino e telefono, affittasi, mensili 350. Tessèr Zanier, Battisti 23. 76546 I
VILLINO 6 stanze, accessori, caloriferi, conforto moderno, prossimità via Rossetti, affittasi prontamente. Rivolgersi Largo Sartorio 5-I. 43743 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO 4 camere, stanzino, accessori, cercasi subito. Indirizzare entro lunedì: Cassetta 26877 L, Unione Pubblicità. 26877 L
APPARTAMENTO mobiliato 4-5 stanze, bagno, possibilmente riscaldamento centrale, cerca per pronta entrata famiglia svedese. Offerte a: Pehrson, Guardiella Scoglietto 128. 76589 L
APPARTAMENTO soleggiato due-tre stanze, giardino o terrazza, cercasi. Cassetta 26844 L, Unione Pubblicità.
APPARTAMENTO soleggiato camera camerino cucina accessori, cercasi. Offerte: Bidoli. Milano 25. 76506 L
APPARTAMENTINO mobiliato cucina, conforto, bagno, cercasi. Indirizzo Piccolo. 76553 L
CAMERA eventualmente 2, camerino cucina cercasi per 1.o ottobre pressi Stazione Centrale. Cassetta 26763 L, Unione Pubblicità. 26763 L
CAMERA, camerino, cucina, conforto, cercano due persone, paraggi Rossetti, adiacenze. Cassetta 26781 L, Unione Pubblicità. 26781 L
CAMERA cucina non superiore lire 100 cercasi. Barut, Schiaparelli 2. 76557 L
CAMERA con focolaio o camera cucina cercansi. Cassetta 26845 L, Unione Pubblicità. 26845 L
IMPORTANTE ditta spedizioni cerca vasto magazzino, grande cortile, possibilmente stallaggio e decente appartamento. Indirizzo Piccolo. 43642 L
QUARTIERE piccolo cercasi, qualunque posizione. Cassetta 26850 L, Unione Pubblicità. 26850 L
QUARTIERE 3 camere accessori conforto moderno cercasi. Offerte con prezzo: Cassetta 26869 L, Unione Pubblicità. 26869 L
QUARTIERINO camera cameretta cucina, mobiliato, cercasi prontamente, possibilmente centro. Cassetta 26868 L, Unione Pubblicità. 26868 L
QUARTIERINO stanza e camerino cercasi. Donatello 6, porta 20. 43825 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. A. ELEGANTE mantellina vero visone vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 76583 M
A. A. VOLPE argentata, azzurra, pelliccia, vendonsi occasione. Devidè. Imbriani 9, II. 26961 M
A. LAMIERE tubi cantonali travate, lame pompe pulegge ringhiere ed altro materiale d'occasione vendonsi. Campo Marzio 6. 42628 M
A. SETA disegno moderno, 23 metri, per tende, prezzo occasione. Girotti. Piccolomini 15. 26963 M
A. SOPRABITO grigio finissimo uomo vestito nero e altro tutto quasi nuovo, statura media, vendonsi. Molinovento 3, porta 11. 76611 M
A. VESTITO da uomo marrone vendesi. Via A. Caccia 10-IV. 76588 M
APPARECCHIO ingrandimenti fotografici vendesi o cambiasi con fotografica 6 per 9 obbiettivo marca oppure binoccolo Zeiss. Indirizzo Piccolo. 43480 M
BETONIERA produzione mc. 5 ora, perfetto stato, vendesi. Indirizzare: Cassetta 26887 M, Unione Pubblicità.
BRACCA tedesca perfetta vendesi 600. Vatovec, Bresovizza (Matteria). 76562 M
BIGLIARDO sonetti grande, rimesso nuovo, scaffale 300 per 250 con porte a vetro, macchina caffè espresso, straoccasione. Ginnastica 43. 43894 M
CANE Scottish Terrier pura razza vendesi. Via Giulia 76, porta 8. 76627 M
CANE lupino mesi tre vendesi occasione causa partenza. Settefontane 2, Gomisel. 43801 M
CAPPOTTI invernali uomo e bambino seminuovi, scarpette nuovissime numero 36, vendonsi occasionissima. San Giusto 8-I. 76610 M

CARRO due ruote, a suste, forte, vendesi. Settefontane 4, carbonaio. 76623 M
COLLEZIONE francobolli e monete vendonsi. Bertoz, via Abbazia 8, Monfalcone. 76585 M
CARROZZELLA sport vendesi. S. Maurizio 2-I, Bernardon. 76516 M
CARROZZELLA sport Phoenix molleggiata, ottimo stato, vendesi. Barcola Bovedo 417. 26956 M
CARROZZELLA fonda Phoenix, altra sport, vendonsi. Bosco 18, porta 6. 26971 M
CINEMATOGRAFO Mondadori Volt 125 passo normale vendesi occasione. Zacchigna, Cosina d'Ietria. 26885 M
CUCCIOLI Scotschterrier, mesi tre, neri, ottima genealogia, sani e robusti, cedonsi. Von Wedel, Zara Barcagno. 26884 M
COPERTE, lenzuola e altro, radiomobile 5 valvole nuove ricezione perfetta, vendonsi. Via Giulia 21-II, porta mezzo. 76547 M
FRIGORIFERO automatico, armadio, portata 4 quintali, vendesi occasione. Bar Mercato. 76605 M
GRAMMOFONO valigia elegante perfetto vendesi. Canova 20, porta 1. 43828 M
LAMPADA vendesi occasione. Via XXX Ottobre 19-III, dalle 9 alle 11. 76615 M
MACCHINA cucire rientrante, mobile stile 900, vendesi occasione. S. Caterina 9, negozio. 26931 M
MACCHINA scrivere Underwood ufficio, vendesi occasione. S. Caterina 9. Libreria. 26931 M
MACCHINA Singer rientrante, seminuova, vendesi occasionissima. Gatteri 50, III destra. 26972 M
MACCHINA Singer perfetta, lire 100; altra rientrante lussuosa, vendesi occasione. Settefontane 2 negozio. 26966 M
MACCHINA Singer rientrante, lussuosa, vendesi occasionissima. Bosco 18, II sinistra. 26971 M
MACCHINA Singer d'occasionissima, passare lunedì. Piazza Impero 10. Negozio Gramaccini. 26968 M
MACCHINA Singer garantita, lire 120 vendesi. Settefontane 12, interno sinistra. 26957 M
MACCHINA cucire buonissima vendesi straoccasione. Maiolica 15-III, porta 8. 43873 M
MACCHINE cucire «Necchi», rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 76637 M
MANTELLO, tailleurs, vestito, giacca, gonna vendonsi. Ponchielli 3, porta 23. 43877 M
MODELLO autunnale elegantissimo, nero-bianco, donna snella; cappotto, vendonsi convenientissimi. Indirizzo Piccolo. 43857 M
MOTORE elettrico tedesco 7.5 HP. occasione. Indirizzo Piccolo. 76629 M
PREZZO irrisorio vendonsi tre carretti suste con tavolazzetti una carrozza lire 140. Tesa 6. 26953 M
RADIO tutta Europa, scala parlante, vendesi occasione, ratealmente. Alberti S. Sebastiano 6, primo. 76490 M
RADIO moderna tutta Europa vendesi 320, mattinata. Caprin 2-III, destra. 43802 M
RADIO Fada, ultimo modello, 5 valvole, vendesi. Scussa 7, II sinistra. 26942 M
RADIO americana «Philco» 7 valvole vendesi occasione. Guardiella Timignano 1500 (Strada Longera). 76592 M
RADIO Super 8 valvole tre onde, adatta locale, occasione. Via Molinovento 82, secondo. 76594 M
RADIOGRAMMOFONO nove valvole, potentissimo, prezzo settemila, vendo novecento, occasione causa partenza. Selvani. Viale XX Settembre 90. 26904 M
RADIOFONOGRAFO «Magnadyne» modello recente, con dischi nuovi, vendonsi. Via Ginnastica 30-IV, sinistra. 76480 M
SMOCKING, vestiti uomo, mantelli, soprabiti, prezzi bassissimi. Via Industria 5, porta 6. 26947 M
SOPRABITO fine perfetto uomo, persona forte, vendesi. Gatteri 9, porta 18. 43803 M
TAILLEUR nuovo finissimo vendesi sbaglio misura. Sartoria, Settefontane 10, I p. 26929 M
TAPPETI orientali due, 2 per 3, vendonsi occasione causa partenza. Piazza Borsa 13, tintoria Ziberna. 43684 M
TESTI Tecniche inferiori, macchina vapore modello, vendonsi. Gatteri 30, portineria. 76485 M
VESTITI, cappotto uomo, statura media, radio, bollitore, vendonsi. Mazzini 13, I. 26940 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

A. A. ACQUISTANSI orologio, fotografica, grammofono, anche guasti. Timeus 9, negozio. 43898 N
CUCINA elettrica acquistasi. Offerte con prezzo: Cassetta 26883 N, Unione Pubblicità. 26883 N
DAMIGIANE ricoperte in compensato con rubinetto cercansi. Rivolgersi Malcanton 8, vini. 43834 N
LAMPADA quarzo ultravioletti efficiente acquistasi occasione. Indirizzo Piccolo. 76501 N
MACCHINA scrivere occasione cercasi. Offerte: Cassetta 26854 N, Unione Pubblicità. 26854 N
MANTELLO impermeabile, cappuccio, buonissimo stato, lunghezza 130, acquistasi. Telefono 3159. 76552 N
VASCA bagno bidet occasione acquistansi se perfette condizioni. Offerte: Cassetta 26794 N, Unione Pubblicità.

Acquisti, vendite mobili, pianoforti
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. APPROFITTATE prezzi ribassati mobili garantiti. Ginnastica n. 21. 26937 NN
A. A. A. MOBILI moderni Madalosso, via XXX Ottobre angolo Torrebianca. 26542 NN
A. A. APPROFITTATE! prezzi ribassati, mobili garantiti. Türk, Battisti n. 12. 26797 NN
A. CAMERA pranzo vendesi. Cavalli 10-II, ore 9-12. 76584 NN
A. CAMERA pranzo mogano massiccio, occasionissima lire 870; salotto 700, vendonsi giornata. Alessandro Vittoria 3, III destra, vicino Galleria. 26913 NN
ACQUISTANSI stanze letto, pranzo, cucine, mobili singoli, bagni, scaldabagni, macchine cucire, casseforti, oggetti diversi. Timeus 4. Bottegone. 26894 NN
ARMONIUM diversi mobili vendonsi. Visitare lunedì in mattinata. Riemondo 11. 76511 NN
ATTENZIONE! Diverse matrimoniali ultimi stili, svendonsi per mancanza spazio. Via dell'Istria 27. 9116 NN
CAMERA letto una persona vendesi. Viale Sonnino 14, porta 18. 76597 NN
CAMERA nuova in panniforti, lavorazione finissima, vendesi straoccasione. Rigutti 49. 9114 NN
CAMERA pranzo noce, immagine Madonna, vendonsi, Largo Niccolini 2, porta 15. 43858 NN
CAMERE pranzo, matrimoniali finissime, garanzia. Fabbrica mobili Maranzana, XX Settembre 100. 76569 NN
CUCINA pezzi singoli vendonsi causa partenza. Galleria 13-IV, sinistra. 76568 NN
CUCINA nuova lusso per sposi vendesi occasione. Toti 9-I. 76505 NN
CUCINA moderna prezzo irrisorio occasionissima. Via Bosco 17, falegname. 43835 NN
CUCINA valore 850, vendo 650. Gatteri 50, porta 10. 26953 NN
CUCINA valore 1100, vendo 850. Piazza Garibaldi 10, II. 26952 NN
CUCINE bellissime lavorazione perfetta, prezzi incredibili. Visitate mattina. Toti 17. 43824 NN
LETTO ferro, attaccapanni, cassapanca, cucina, salotto, coltrinaggi, tappeto argaman, vestiti uomo, pelliccia bambino vendonsi Udine 20-B. 26944 NN
MATRIMONIALE suste 950, pranzo olandese, Singer, vendonsi. Piccardi 14 porta 3. 26962 NN
MATRIMONIALE bella moderna vendesi occasione sposi. Istituto 32, rivolgersi portinaia. 43876 NN
MATRIMONIALE viennese moderna, chiara, suste, materassi, mobili diversi, vendonsi. Corso Vitt. Em. 21-II. 76599 NN
SALOTTO quasi nuovo vendesi. Kessler, Ferriera 7-I, presentarsi ore 10-11. 43776 NN
SALOTTO occasione. Visitabile oggi Lazzaretto Vecchio 26 ore 10-12. 76537 NN
SEDIE, lampadario, tavolo pranzo, argentiera, vendonsi occasione. Rossetti 16, porta 12. 26983 NN
SCRIVANIA massiccia vendesi occasione. Canova 20, ved. Dragatin. 43827 NN
STUDIO stile fiorentino, letto metallo cromato ottone lire 1200, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 76617 NN
TAVOLINO, 4 tamburini, lampada ferro battuto 5 fiamme, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 76574 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 80 O
A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, compero pagando più di tutti. Anticipo denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 40 O
A. COMPERO stracci, ferro, metalli, carta archivio, macchine cucire, bagni, scaldabagni, stufe, sparherd, tante altre cose. Bellinzona 6, Magazzino. 26892 O
ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, polizze, pagansi massimo. Spina, Imbriani 2. 76382 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— P

ABILE rappresentante cercasi da primaria Casa per vendita a privati di tessuti novità biancheria confezioni in Trieste. Indispensabile conoscenza articolo, indicare lavoro svolto, possibilità cauzione. Scrivere Cassetta 46 Z, Unione Pubblicità Italiana, Roma. 5562 P
GIOVANE serio, attivo, ottime referenze, pratico Colonia, ritornando Asmara, accetterebbe corrispondenze, incarichi di fiducia, rappresentanze per l'Eritrea. Cassetta 26860 P, Unione Pubblicità. 26860 P
STIPENDIANSI rappresentanti principianti possibilità avvenire. Liquori analcoolici. Magenta 80, Milano. 5556 P
VIAGGIATORE propria auto e autofurgone cerca collega verso piccola parte spese. Cassetta 26767 P, Unione Pubblicità. 26767 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

A. GUZZI, Sumbeam, New Hudson, Fiat 514. Cristoforo Cancellieri 11. 26982 Q
A. 514 piena efficienza vendesi occasionissima. Crispi 41, Vidmer, Autorimessa. 76620 Q
BALILLA 4 porte, 4 marcie; Bianchi S. 9; Berlina, vendonsi. Autorimessa Vittoria, Palestrina 9. 26908 Q
BANCHI, scaffali, affettatrice, acquistansi, eventualmente scambiansi con autofurgoncino Bianchi in buonissimo stato. Indirizzo: Prevallo, negozio commestibili Baic. 76323 Q
BARCA vela acquistasi occasione. Offerte dettagliate prezzo: Cassetta 26855 Q, Unione Pubblicità. 26855 Q
BIANCHI S 9, berlina, ultimo modello, nuova di fabbrica, vendesi. Autorimessa, Brunner 14. 43821 Q
BICICLETTE passeggio, vendonsi causa partenza. Via Torricelli 4, I destra. 26933 Q
BICICLETTE da 80 in poi, vendita rateale. Marcon. Via Pietà 3. 26906 Q
«B. S. A.» 175 V. T. consumo 2.50, ottimo stato, vendesi occasione. Ponziana 7. 26926 Q
CAMION portata 20-25 quintali comperasi pagando ratealmente, con solida garanzia. Indirizzo Piccolo. 43764 Q
CAMIONCINI Ford due portata 15 q.l. acquistasi se occasione. Cassetta 26761 Q, Unione Pubblicità. 26761 Q
FIAT speider coupè ripassata nuovo, vendesi Via Alessandro Volta 8. 26945 Q
FORD tre litri portata 10 quintali, perfetto stato, vendesi. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 76507 Q
GUZZI 500, laterali, Bosch, serbatoio sella, 2800, vendonsi. Giuliani 39 26946 Q
MOTO Frera 500 vendesi. Trumbich, via dell'Istria 64. 43843 Q
MOTOCARROZZETTA Gilera 500 agosto 1934 vendesi lire 4500, in piena efficienza. Monfalcone, via Duca d'Aosta 46. 76575 Q
MOTOCARROZZINI due, B. M. W., diverse moto occasione, vendonsi. Tonini, Crispi 38. 26936 Q
MOTOCARROZZINO Zenith-Jap perfetto, vera occasione, vendesi scambiasi moto 350. Alfieri 17, garage. 76542 Q
MOTOGUZZI nuove: 4550, 6800, 7000, 7600. Esclusive Fabio Severo 14. 26950 Q
SAROLEA 500, completa d'impianto, bollata, vendesi. Via Crispi 73. 43747 Q
509 ultima serie, efficentissima, vendesi; escluso mediatori. Pecorari, Parini 17. 26980 Q
509 Torpedo, efficientissima, vendesi occasione. Banco Bar Egida, corso Garibaldi. 26981 Q
514 berlina condizioni perfette vendesi. Visibile Garage Napoli, via Zanetti. 43893 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

A impiegato, impiegata disponga 3000-5000, offro impiego duraturo, buona retribuzione, importo garentito. Cassetta 26915 R, Unione Pubblicità. 26915 R
ABBISOGNANDOVI fare ipoteche, condizioni vantaggiose, restituzione rateale, prestiti impiegati, negozianti: Prestibank, Foscolo 9. 43860 R
AD impiegati ammogliati immediati prestiti. Assoluta riservatezza. «Finanziaria», Imbriani 8. 25684 R
ANTICO gabinetto dentistico affittasi via Vittorio Veneto 26, Udine. Rivolgersi al Bottegone. 5554 R
APPORTANDO 10 mila cercasi società presso piccola industria o commercio esistenti; trattasi soltanto seri interessati. Cassetta 26858 R, Unione Pubblicità. 26858 R
BAR Caffè centro, affitterebbesi buonissime condizioni. Cassetta 26928 R, Unione Pubblicità. 26928 R
COMBINAZIONE vantaggiosa per intavolazione sopra uno stabile a Barcola offresi. Indirizzo Piccolo. 43818 R
GORIZIA, causa partenza cedesi avviato negozio alimentari, ottimo affare, volendo anche senza merce. Cassetta 26772 R, Unione Pubblicità. 26772 R
INDUSTRIA lavori redditizi, forti utili, cerca socio 15-20.000, collaborazione. Cassetta 26914 R, Unione Pubblicità. 26914 R
MUTUO 30.000 valore 72.000, cercasi. Indirizzo Piccolo. 76603 R
NEGOZIO commestibili centralissimo, vendesi prontamente anche condizioni pagamento. Vicenzotti, Bar Pollach, via Pondares. 26948 R
REGIO professore urgono mille un mese, buon interesse. Cassetta 26871 R, Unione Pubblicità. 26871 R
SALUMERIA formaggeria cedesi a condizioni vantaggiose. Indirizzo Piccolo. 76459 R
STIRERIA avviatissima vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 76550 R
TRATTORIA adatta spaccio cantinone unica rione, 8000. Palma, Mazzini 3. 76528 R
TRATTORIA piena efficienza, vendesi causa malattia. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 76513 R

I sottoscritti profondamente addolorati annunciano, a tumulazione avvenuta, il decesso della loro amata

FRANCESCA ved. VOLPICH

avvenuto il giorno 23 corrente.
Nel contempo ringraziano sentitamente i medici dott. Giovanni Baldassi e dott. Egone Golimari per le loro amorevoli cure, il personale del Policlinico «S. Giusto» per la premurosa assistenza e tutte le gentili persone che in varie guise vollero onorare la memoria.
Trieste, 26 settembre 1937. I CONGIUNTI
Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 23

Ieri dopo brevi e penose sofferenze, si è spenta la nostra adorata

ELENA ved. CRISTIANI

La desolata figlia **DINA** col marito **ALDO BERTESI,** la sorella **ANTONIA ved. ORTOLANI** (assente), in unione a tutti gli altri parenti, partecipano tale perdita agli amici e conoscenti.
I funerali avranno luogo lunedì 27 corr., alle ore 10.30, dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.
Trieste, lì 26 settembre 1937-XV.
Prem. Nuova Impr., via della Zonta 1

Ieri, dopo lungo soffrire, si spense

ARTURO MICHELUZZI

ex combattente, volontario di guerra, vigile urbano a riposo

La dolente consorte **MARIA,** il figlio **ALDO,** in unione alle famiglie **MICHELUZZI, CIRILLI** e **PIAZZA,** ne danno il triste annuncio.
I funerali seguiranno lunedì 27 corrente, alle ore 16, dall'Ospedale Regina Elena.
Prem. Nuova Impr., via della Zonta

Ieri sera, dopo lunghe sofferenze cessò di vivere

Francesco Muggia

nocchiere del Lloyd Triestino in p.

La desolata moglie **DOMENICA** n. **SPONZA,** in unione ai congiunti, ne dà il triste annuncio a quanti lo conobbero.
I funerali seguiranno domani lunedì 27 corr., alle ore 15, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.
Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 23

10.000 cercansi verso prima ipoteca 7-8 percento, trattasi direttamente. Cassetta 26867 R, Unione Pubblicità.
20.000 disponibili prima opteca eventualmente più. Esclusi mediatori. Ba Littorio. 43895 R

Acquisti e vend. case e terreni
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

A. VILLA uso casa, vista mare, fortemente redditizia, vendesi. Ginnastica 16, secondo. 26960 S
A Monfalcone vendesi villetta 4 vani, veranda, 400 metri orto, bella posizione. Indirizzo: Bottega del pane, piazza del Littorio. 76521 S
APPARTAMENTI 4, 3, 2 stanze, da 50 mila in poi, vendonsi. Rivolgersi via Mazzini 18. 26846 S
APPARTAMENTO condominio, conforto moderno, 4 stanze, vendesi o affittasi. Donadoni ventisette. 26915 S
CASA periferia rendita netta 10 per cento, vendo 65.000. Offerte Cassetta 26920 S, Unione Pubblicità. 26920 S
CASA campagna vicino mare vendesi prezzo convenirsi. Rivolgersi Trattoria Giusterna, Capodistria. 43671 S
CASA con tre quartieri e giardino in vendita. Informazioni: Servola 10, Grilanz. 76564 S
CASA con grande giardino vendesi. Indirizzo Piccolo. 76577 S
CASA in via Udine, ottimo reddito, vendesi. Esclusi mediatori. Dionisio Madonnina 12. 76533 S
CASE città, campagne, ville buon rendita vendonsi. Scrivere: Virgil Barcola. 76636 S
CASETTA due quartieri, conforto, 145 metri campagna coltivata, adatta pensionato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 76580 S
CASETTA con orto S. Giovanni vendesi in giornata. Rivolgersi fruttivendolo Rotonda Boschetto. 76567 S
CASETTA sobborghi città comperasi. Offerte dettagliate località prezzo Cassetta 26880 S, Unione Pubblicità.
CASETTA quattro vani, terrazza, magazzino, qualunque uso, scambiasi vendesi. Indirizzo Piccolo. 76598 S
CASETTA tre quartierini, con bosco, campagna 7350 metri quadrati, vendesi 65.000 lire. Rivolgersi Cologna vicolo Castagneto 246, fermata scaletta autobus 10. 76504 S
CASETTA vendesi 10 mila. Via delle Lodole 16. 26976 S
CASETTA rimessa nuovo, soleggiata, vendesi straoccasione. Cologna Monte Fiascone 218. 26894 S
CASETTA due quartieri Scala Santa, vendesi, o quartiere affittasi. Indirizzo Piccolo. 76421 S
CASETTE due vendonsi occasione lire 7000, 5000. Indirizzo Piccolo. 76523 S
ISTRIA, terreno 230 mila metri quadrati vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 76484 S
STABILE città completamente rimesso nuovo, rendita netta 7 per cento, vendesi 135.000, saldo 75.000. Indirizzo Piccolo. 76607 S
TERRENO vicino linea autobus 10, vendesi lire 8 mq. Informazioni Cologna Montefiascone 170. 26983 S
VILLA, giardino, campagna, Friuli un'ora Trieste, vendesi. Telefonate 25-361. 43823 S
VILLINO nuovissimo 3 stanze stanzino, accessori, riscaldamento, cedesi o scambiasi casa anche vecchia di rendita. Cassetta 26863 S, Unione Pubblicità. 26863 S

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Min. L. 7.— U

SPOSATEVI felicemente, sollecitamente pel vostro benessere! Migliaia vantaggiose offerte matrimoniali. Chiedetele gratuitamente «Casa Nostra», Varese. 26889 U
STATALE 35-enne desidera conoscere signorina scopo matrimonio. Massima serietà. Cassetta 26882 U, Unione Pubblicità. 26882 U

Diversi
cent. 70 la parola. Min. L. 7.— V

A. A. A. IMPERMEABILI Pirelli, soprabiti confezionati e su misura, a prezzi convenientissimi, 5, 7, 10 lire settimanali. G. Kleinmann, Rossini 16. 1000 V
CONTADINELLE costumi noleggiansi per festa dell'uva. Pescheria 14, pianoterra. 43854 V
IMPERMEABILI, giacche in pelle, pronti, su misura. Lavoratorio specializzato. Valdirivo 11. 43887 V
«UNITA Fortior», informazioni private, commerciali, prematrimoniali, disbrigo affari. Roma 26. 76551 V

Ditta Giusto Stransiani Succ.
VIA XXX OTTOBRE N. 16, angolo VIA MILANO N. 18 telefono 48-94
DEPOSITO SPECIALIZZATO:
COPERTE DI LANA E DI CAMMELLO in assortimento grandioso.
PIUMINI propria confezione nelle più moderne creazioni.
COPERTE IMBOTTITE
TAPPETI in tutte le dimensioni dalle buone qualità comuni alle più pregiate.
ETAMINE PER COLTRINAGGI — STOFFE DA MOBILI
Prezzi convenienti — Merce di fiducia

CONDOTTIERI

Impermeabili
Soprabiti
per uomo e signora, di tutti i tipi, di tutte le qualità, ai migliori prezzi da
Beltrame

Assortimento regali argenteria. - Orologi di tutte le marche. - Sveglie e orologi parete in tutti i modelli. - Anelli brillanti; bracciali lapidati titolo di Stato 750/000.
Ai signori clienti concediamo facilitazioni di pagamento. - Si compera e scambia oro, argento e gioie. - Oreficeria orologeria
MARZARI
Piazza dell'Impero 13, Corso Garibaldi 8

La «Foxfilm» presenta
Oggi al CINE REALE
un bellissimo film di amore e spionaggio
La donna del mistero
con MONA BARIS - ROD LA ROQUE - R. GILBERT
Lire 1.— Lire 1.—

Martedì 28 Settembre al Teatro Fenice GESTIONE E. N. I. C.
GRANDE DEBUTTO DELLA COMPAGNIA D'ARTE VARIA
Ritmi della Città
Elenco artistico:
ITA RANDI, fantasista
I VILLANOVA fantasisti comici
ATTILAS, attrazione olimpionica
SISTER DEL VILLAR danzatrici
NINO E L'ALTRO comici
TRIO EDIXON eccezionale attrazione aerea
LADY MARY cantante
SULLO SCHERMO: Una appassionata ed affascinante interpretazione di
Marta Eggerth
in
IL CASTELLO IN FIANDRA
Regia Geza von Bolvary
Un amore che nasce dal sottile fascino di una canzone, ma diventa così possente da plasmare due destini.
ESCLUSIVITA' «ENIC»
GRANDE DEBUTTO DEL CELEBRE FANTASISTA COMICO
RENATO RASCEL
nel suo
ORIGINALISSIMO ESCLUSIVO REPERTORIO
coadiuvato dalle bravissime
Sorelle di Fiorenza

Imminente al CINEMA EXCELSIOR
La 20th Century Fox presenterà il più forte romanzo d'amore e d'avventure
IL SIGILLO SEGRETO
con ROBERT TAYLOR
BARBARA STANWYCH - VICTOR MC LAGLEN

alla CALZOLERIA Uberti solo 8 via S. Spiridione 8
giornalmente arrivi di CALZATURE per Signore Signori - Ragazzi